Accademia del Porto
Bologna

(1692 - 1731)

A 15

ARCHIVIO GENERALIZIO
AGCRS
CHIERICI REGOLARI SOMASCHI

ARCHIVIO GENERALIZIO
AGCRS
CHIERICI REGOLARI SOMASCHI

A 15

Instromento dell'anno 1692. 22 Maggio

In Christi Nomine. Amen.

Anno ab eiusdem Natiuitate millesimo sexcentesimo nonagesimo 2do Indictione quintadecima, die vero vigesima secunda Mensis Maij tempore S.S.mi D. Innocentij Duodecimi. Gl' Ill.mi Sig.ri Presidenti dell' Accademia Ill.ma degl' Ardenti vol garmente chiamata del Porto di questa Città, che sempre anno applicato l'animo loro al Buon gouerno e conseruazione della medesima, la quale fu eretta sino dell anno 1555 e anno stimato spediente e di grande vantaggio il preporre alla cura gouerno, ed edificazione de' S.S.ri Accademici li molto R.R. P.P. della Congregazione Somasca, l'instituto de' quali assunto si essercita in simile affare, e però auendo con detti P.P. trattati e conclusi li capitoli, patti, e conuenzioni infritte, e quelli uolendo in oggi ridurre in pubblico e giurato instrom.to Perciò gl' Ill.mi S.S. Sig.r Giouanni Angeli Priore, Sig.r March. Filippomaria Bentiuogli, Sig.r Co. Giuseppe Luigi Lambeccari, Sig.r March. Bartolomeo Manzoli Sen.re, Sig.r Giacomo Malvezzi, Sig.r Co. Valerio Zani, Sig.r Co. Prosperofilippo Castelli Cau.re Priore dell' Ill.ma Religione di S. Steffano, Sette delli dodici soliti S.S.ri Presidenti, quattro de' quali uacano per la morte, ed il Sig.r Co. Nicolò Calderini Sen.re oggi e assente da q.ta Città, essendo stati tutti otto inuitati conle solite polize per il presente giorno ed ora 15.ta nell' infritto luogo specialmente eletto da d.ti Ill.mi S.S.ri, mancando solamente il d.to Sig.r Co. Nicolò Calderini absente da questa Città, quali Ill.mi Sig.ri Congregati spontaneamente &

D. Filippo Merelli Rett.o

Leu

per se e per li suoi Successori nell' amministrazione di detta Accademia limitatamente però e sotto gl' infritti capitoli, patti, e conuenzioni, e non altrimenti, ne in altro modo anno data, concessa, ed attribuita, e danno concedono, ed attribuiscono alli molto R.R. P.P. D. Angelomaria Pauia, e D. Filippo Merelli ambi Sacerdoti della Congr.ne Somasca presenti, e che ualendosi della licenza, e facolta attribuitali dal R.mo Pre D. Girogeronimo Zanchi Preposito Gle di tutta la sud.ta Congr.ne per chirografo dato in Vicenza li 6 del corrente Mese ed anno, il tenor del quale si registrera nel fine di questo Instromento presenti dico, e che in nome, e per la Congr. Somasca sud.ta anno stipulato, e limitatamente a tenore de gl' infrascritti capitoli patti e conuenzioni, e non altrimente e anno accettato, ed accettano la cura e gouerno e personale assistenza all' educazione di tutti li Sig.ri Accademici e Conuittori, che per essi SS. Pressidenti saranno stati accettati, e di tempo in tempo per essi SS.ri si accetteranno in detta Accad.ia con piena libera ed assoluta facolta di veggere gouernare ed educare le persone di d.i SS.ri Accademici nel modo però e forma in tutto e per tutto a tenore delle conuenzioni, capitoli, e patti seguenti cioè: Capitoli, e conuenzioni con le quali dagli Ill.mi Sig.ri Pressidenti dell' Accad.ia de gl' Ardenti detta del Porto in Bologna sarà appoggiata alli molto R.R. P.P. della Religione Somasca la cura e gouerno della d.ta Accademia. Haueranno li sud.ti P.P.ri obbligo di assistere personalmente alla cura e gouerno di d.ta Accademia, e di ammaestrare ed instruire nella pietà, lettere, e buoni costumi i Conuittori di essa, restando però risseruato a SS.ri Pressidenti pro tempore l' intiero possesso, dominio, ed es-

sercizio della loro autorità e padronanza come prima non solo sopra il materiale, ma anco sopra il formale dell' Accad.ia senza innouazione o alterazione alcuna anco nella denomin.ne ed insegne, o imprese della medesima. Occorrendo però a SS.ri Pressidenti in qualunque tempo alcuna cosa circa le persone de P.P. destinati ad assistere nell' Accademia, facendone essi precedere le instanze proprie alli P.P. loro Superiori saranno questi pronti a concorrere ad ogni loro giusta sodisfazzione.

E douendosi ristampare li Capitoli e le Regole del gouerno dell' Accademia, sempreche occorrerà di alterare, o mutare alcuna cosa in quelli, non haueranno alcuna ripugnanza li SS.ri Pressidenti di conferire sopra tali cose anche col Pre Rett.e

Alli P.P. sudetti si consegneranno l' uso e godimento di tutta l' abitazione, e casa tanto uecchia quanto nuoua per commodo loro, e de Conuittori, eccetto il granaro nuouo che ha l' uscita in istrada, e che è solito affittarsi, e parimente una stanza capace a piacimento de SS.ri Pressidenti, quale si riseruano per far in essa le sue radunanze, e Congreg.ni ed altre funzioni simili, e sarà ancora in godimento de P.P. tutto il prato che è dentro il recinto della Siepe e non piu oltre. Cosi pure si consegneranno a PP tutti li mobili e biancherie che presentemente sono in essere, de quali douerà farsi Inuentario, e nota con la stima del loro ualore, ed obbligo de P.P. in forma ualida non solo di conseruarli nello stato e qualità che sono, ma di restituirli a SS.ri Pressideriti pro tempore tali, o in equiualente ogniuoltache per qualunque caso d' inosseruanza delle cose concertate, o altra causa graue alcuna delle parti uenisse in senso, e rissoluzione di rompere, e di terminare il presente concordato. Tutto ciò che riguarda l' economico, tanto per il pagamento mensuale della dozzina de Conuittori, quanto per la spesa quotidiana e mantenimento de med.mi, e stipendio de-

D. Filippo Merelli Rett.e

Maestri e Seruitori di qualuna qualità si lascerà interamente a carico e cura de' P.P., ed a loro totale arbitrio il determinare in tal materia, come quelli a quali deuerà rimanere ogni commodo ed incommodo per tal conto. Riserbando però a detti SS.ri Presidenti tutte le solite formalità e prerogatiue di riceuere memoriali e di approuare con partito fra loro li Conuittori e Maestri dell'arti Liberali che douerannno accettarsi in tutto e per tutto conforme anno pratticato sinora, doppo auer conferito sopra l'accettatione di tali Maestri soggetti col P.re Rettore, al quale si lascerà la facoltà e libertà di Licenziare li Conuittori, e Maestri suddetti che fossero inosseruanti, ed inubbedienti, doppo ch'egli ugualmente ne auerà tenuto proposito con quello almeno de' SS.ri Presidenti che pro tempore sarà in carica di Priore. In quanto al trattamento e uitto de' Conuittori non si uuole prescriuere alcuna legge o regola per il Buon concetto che si ha della discretezza de' P.P. medesimi, a quali però non uiene stimato improprio di suggerire, che continuandosi il Buon trattamento che si è costumato sempre di fare in questa Accademia sopra quello di tutti gl'altri Colleggi di già Città che riuscirà sempre grato a SS.ri Presidenti che si mantenga sarà un inuito ed allettamento a multiplicare il num.o de' Conuittori con uantaggio degli stessi P.P. ed onoreuolezza dell'Accademia e gran sodisfazione de' SS.ri Presidenti. Le prouisioni di legna fasci fasane e Vino che si troucassero in essere nell'Accademia al tempo che li P.P. entreranno in detta amministratione destinato per li 3 del uenturo Mese di Ottobre, nel quale appunto ebbe il suo Natale sin nell'anno 1555 la d.a Accad.ia saranno consegnate e rassegnate alli detti P.P. da quali con tempo commodo da concordarsi fra le parti douerà farsi rimborso alli SS.ri Presidenti di tutto ciò che sarà stato speso nelle dette prouisioni. E perche della dozzina che si paga dalli Conuittori ne ritraeuano li SS.ri Presidenti per pigione della Casa ₱ 500 di quattrini, e per la conseruatione de' Mobili somma non meno considerabile e necessaria a poter sodisfare piu commodamente li frutti douuti per alcuni censi creati in occasione delle fabbriche fatte riducendosi adesso da SS.ri Presidenti la detta somma in tutto tanto per pigione quanto per li mobili in annue ₱ sei cento di quattrini moneta di Bologna acciocche alli P.P. resti maggior commodo per il Buon trattamento de' Conuittori, per la conseruazione de' mobili, e per le spese della manutenzione, e risarcimenti ordinarij della casa. Si contenteranno delle dette lire seicento annue da pagarsi loro da P.P. ogn'anno sino che essi dureranno in d.o gouerno, cominciando però solamente cosi d'accordo un anno doppo il loro ingresso nell'Accademia li pagamenti da farsi in due termini, cioè in fine d'ogni semestre la metà senza eccezzione alcuna. Volendo li P.P. fabbricare alcuna cosa di nuouo nel sito assegnato non potranno farlo senza consenso e licenza espressa della Congregazione, non ostante la quale s'intenderanno sempre le fabbriche aggiunte, e fatte di nuouo essere fatte in beneficio dell'Accademia, e douer restare a SS.ri Presidenti, e cedere a suolo della medesima liberamente senza rimborso, o ricompensa alcuna. Supponesi per ultimo li SS.ri Presidenti che li P.P. debbano uenire muniti e prouueduti con quelle licenze e facoltà che loro potessero essere necessarie a questa pratica, e per istanziare in d.a Casa in quel numero de' P.P. che ricerchera il bisogno dell'Acc.a con che le dette facoltà non siano distruttiue ne contrarie alli capitoli concertati, ed alle prerogatiue de' SS.ri Presidenti e della loro propria autorità e dominio. Dichiarandosi che tal prouisione debba restare a carico e peso de' P.P. medesimi con premura che da ciò non abbia a nascere alcuno sconcerto con l'Ill.mo Reggimento possa rendere piu soggetta l'Accademia ad altre uisite che alle solite ed ordinarie de' SS.ri Presidenti, ed a quelle de' P.P. Sup.ri della loro Religione Somasca, in quello però che riguarda sol.te le persone di quei P.P. della medesima che si troueranno destinati ed esistenti alla cura e seruizio della medesima come sopra. Molto grata riesce a SS.ri Presidenti l'esibizione fatta da rid.o P.P. di uoler riconoscere annualmente il Sig.r D. Santo Stanzani Procuratore

D. Fil.o Meselli Rat.e

tove, che per tanti anni di buoniss.o servizio, si è reso così Bene-
merito dell'Accademia, e però aueranno molto gusto che ne
segua l'effetto. Gio. Angeli Priore e Presidente. Filippomaria
Bentivogli Presidente. Bartolomeo Manzoli Presidente Giusep
peluigi Lambeccarj Presidente. Bartolomeo Manzoli Presidente.
Giacomo Maluezzi Presidente, Valerio Zani Presidente. Prospero
Filippo Castelli Presidente. D. Angelo Maria Pauia C.R. Somasco
deputato per parte della Religione Nostra aff.mo quanto di sopra
D. Filippo Merelli aff.o deputato & aff.mo come sopra per parte
della Congr.ne Somasca. Quali Capitoli, patti, e conuenzioni tutte, e
ciascheduna d'esse detti SS.ri Contraenti ne nomi Sud.ti rispettiuamen-
te agenti con reciproca instanza e stipulazione anno accettato, et
in qualung; loro parte approuato, e quelli tutti anno promesso inui-
olabilmente osseruare e total.te adempire rimossa qualsiglia eccezzione
di ragione e di fatto, e sotto l'infratta obbligazione de' beni e giu-
ramento. Obbligandosi di piu detti R.R.P.P. D. Angelomaria, e D.
Filippo di riportare da d.to Reu.mo Prē Preposito Gle, ed occorrendo
dalla sud.ta loro Congr.ne Capitolare in forma ualida e solenne la con-
ferma, accettazione, ed approuazione del presente instromento, e di
tutte le cose in quello contenute, e coppia di d.ta accettazione, ed ap-
prouazione in forma probante e legale consegnare a tutte Loro spese
a detti Ill.mi SS.ri Pressidenti dentro il termine di due mesi prossimi.
Quia sic & Que omnia & pena scutorū 500. qua & refectionibus dam
norū & obbligationibus bonorū & respectu dd. Ill.mi DD. Presidis bonorum
tantū dicte Academie non autem proprioru & et respectu ad R.R. P.P. Go-
norū d. Congr.nis Somasche et in forma R. Cam. Apostice et ad pacto jur
cary & vest.te bened.ti & iuramenta respū dd. R.R. P.P. manibus pectori-
bus & more & et respū dd. Illmor. DD. Co. Castelli et March. Bentiuoli
tacta corde more equitis; et pēa & Tenor autē d.e licentie et sequen.
Nos D. Joannes Hieronymus Zanchius Propositus Gles Congr.nis de
Somasca R.R. P.P. D. Angelo Marie Pauie Consiliario Prou.e Romane
nec non D. Filippo Merello Vocali eiusdē Congr.nis salutem. Cū nre Congr.
Congr.ni summopere intersit ea grauiora eiusdem negotia demanden-
tur, nec non utile uideat ad nostri Instituti propagationem
nouorū Collegiorū aquisitio, Nos, quibus de PP. VV. veris experi-
entia, et in promouendis ac deducendis negotijs dexteritate maxi-
me constet tenore presentiū, et uigore facultatis officio nostro
concessarū Commissarios et Procures Nros eligimus ad id uti. officio-
s, ut Collegijs dicti Accademia del Porto Bononie ad nrarū
Constitutū prescriptū, et nata decretis emanatum a nro Capitu-
lo Gli celebrato Vincentie in Collegio SS.ti Philippi et Jacobi
presenti anno 1692 recipere possitis, et componere vestrin-
gendo uel ampliando conditiones cū Illmis Presidentibus dicte
Accademie iuxta modū uobis prescriptū. Quibus peractis Nos ce-
tiores facere debebitis ut Superiorem cū Familia possimus assigna-
re. In quorū fidem & datū Vincentie in nro Collegio
SS.ti Philippi et Jacobi die 6. Maij 1692. D. Jo Hieronymus Zan-
chius Prepositus Gli Congr.nis Somasche L + S Bulli. D. Martinus de
Gratijs Cancellus.

Actū Bononie sub par.a S. Cecilie in Palatio Illmorū D.D. Jacobi et
aliorū de Maluetijs in una ex mansionibus Appart.ti Super.ris an-
teriores habitati per d. Illmū. D. Jacobū Maluetiū hās lumen
habens a uia publica S. Donati. Ibidē presentibus Illmis DD.
Alberto olim Illmi D. Joannis, et Joanne eius Nepote filio olim Il-
-lmi D. Marcelli ambobus de Lambertinis Nobilibus et Patritijs
Bonon.s di parechie, qui dixerunt & Testibus & De premissis
rogatus Ego Valerius Felix filius D. Emilij Zanati de Azoquidij
Ciuis et Not.s Bonon.s eadem manu propria scripsi et subscrip-
si cū apposition solitū signi req.ti.

Aggiunta dell'anno 1692. alli 10 Nouembre fatta all'instromen-
to soprascritto.

D. fil.s Merelli Rel.o

In Christi Nomine Amen.

Anno ab eiusdem nat.te millesimo sexcentesimo nonagesimo secundo Indictione decimaquinta, die vero decima Mensis Novembris tempore Pontificatus SSmi in Christo Patris ed D.N.D. Innocentij decimi divina Providentia Pontifis Maximi.

Essendo che gl' infritti Illmi SS. Presidenti dell' Accad.ia de gl' Ardenti detta del Ponto, con isperanza d' un notabile avanzamento della medesima risoluettero alcuni mesi fà di appoggiare la cura, e governo di quella alli M.R.P.P. della Congr.ne di Somasca con varie condizioni e vissorie, e precisamente con dichiarazione della premura de' sud.ti SS.ri Presidenti, che da tal vissoluzione non fosse per nascere alcuno sconcerto con l' Illmo Reggimento, e come nell' Instromento sopra cio' fra esse parti stipulato per vogito di me Notaro infritto sotto li 23 Maggio dell anno corrente al quale s' abbia opportuna relazione, ed avendo poi inteso li dd SS.ri Presidenti, che il d.to Illmo Reggimento abbia desiderato che alle convenzioni sud.te già pattuite fra le parti, si aggiungano gl' altri infrascritti nuovi Capitoli, che più chiaramente, e con espressioni più precise obligano li P.P. Somaschi all' osservanza di quelle cose, che vengono stimate profittevoli e convenienti al bene di gia Città, ed alle prerogative, ed interesse pubblico del med.mo Reggimento; ed avendo parimente avuta notizia che li d.ti Capitoli da aggiongersi siano stati approvati dalla Santita di N.S. Innocenzo duodecimo, quindi è che li Sud.ti Illmi Sig.ri Presidenti qui presenti cioè gl' Illmi Sig.ri Sig.r Co. Nicolò Caldevini Senatore e di presente degnissimo Confaloniер di Giustizia Sig.r Gio Angeli Priore, Sig.r March. Filippo Maria Bentivogli Cavall.re e commendatore dell Illma e sagra Religione di S. Stefano, Sig.r Co. Giuseppe Luigi Lambertini, Sig.r Marchese Bartolomeo Manzoli Sen.re, Sig.r Giacomo Maluezzi, Sig.r Co. Valerio Zani, Sig.r Co. Prospero Filippo Cavicelli Cavalliere e Priore di d.ta Illma Religione di S. Stefano spontaneamente e non indotti da errore alcuno inerendo con la douuta somma venerazione alla pia mente ed intenzione de S. Santità, e con un particolare rispetto alla premura e desiderio dell' Ill.mo Reggimento consentono ed approuano per quanto Loro s' aspetta, e par che ui concorra anche il consenso ed accettazione di detti PP. Somaschi che si aggiungono e s' intendano aggiunti alli capitoli già concordati et inserti nel sopraccennato instromento per me Notaro infritto vogato gl' infritti altri nuovi Capitoli senza però alcuna innouazione alterazione diminut.ne derogatione de' sudetti prima già stipulati come sopra, e di tutto il d.o concordato nel sud.o Instromento, e sopra cio' prestano ogni loro necessario ed opportuno consenso in ogni miglior modo che di ragione si può. Il tenor dunque de' sud.i nuovi Capitoli transmessi da Roma, che si devono aggiungere come sopra è il seguente: Condizioni che deveranno apporsi nel Breue con il quale si ricerca l' approuazione del conuenuto fra SS.ri Presidenti del Collegio o Accademia degli Ardenti detta del Ponto di Bologna e li P.P. Somaschi. Primo che la loro introduzione in d.o Collegio o Accademia degl' Ardenti non s' intenda ne possa portare pregiudizio ad alcuno, poiche con questa medesima espressione, e con le parole sine tamen preiudicio alicuius fu conceduto a medesimi P.P. il Breue per l' erezione del Collegio nella Città di Casale dalla felice mem. d' Urbano Ottauo. 2do che non possano auer Chiesa aperta, che corrisponda alla strada pubblica, non ritenere campane, non amministrar Sagramenti, non questuare, non far altra cosa propria de' Regolari, come appunto fu proibito a P.P. Carmelitani dalla sagra Congr.ne per l' introduzione in Bilbao Diocesi di Calauora l' anno 169. proponente il Sig.r Cardinal di Aragona. 3zo che nella Capella o Capelle priuate dentro d.a Accademia non gli sia lecito respettiue cadaueri, ne dare l' estrema unzione, acciò non resti pregiudicato il diritto del Parroco. 4to che ogni acquisto de' beni tanto stabili come mobili per uia di qualsisia contratto o ultima uolontà sempre s' intenda acquistato al d.to Collegio o Accad.ia e mai alla Congreg.ne Somasca, benche le parole esplicitamente, o implicit.te portassero l' acquisto alla d.ta Congr.ne Somasca. Super quibus omnibus et singulis petitum fuit a me Notio infritto, ut de eisdem supraditis omnibus confecerem .... confecti presens pub. documentum Actum Bononie sub par.a S. Io Baptistæ de Celestinis in Palatio resid.ti Emin.mi et Reu.mi D. Bononie Cardinalis Legati in una ex manionibus

D. fil. Inerelli Rett.

Ap=

Apartamenti di Ill.mo D. Vexillifero Lumen habery a Viridario dicti Palatij presentibus ibidem M. D. Sforzia de B. . quondo D. Petri Marię Ciue Bononiensi ex par.a S.S.ti Cosmę et Damiani, et m.o D. Joseph de Manfredis q.m D Joannis Ciue Bononiensi ex p.a S. Stephani am: bobus interuientibus d. Ill.mo D. Vexillifero. Testibus & dicentibus Ego Valerius Felix Filius D. Emilij Zanati de Azoguidis, Ciuis et Notius Bononiensis premissis vocatis interfui, eaque propria manu scripsi et subscripsi & requisitus

Giorno dell' ingresso. 19. gbre. dell' anno 1692.
Principio del Gouerno 21 gbre dello stess' anno.
Contratto, con l' Inuentario in atti di Valerio Felice Azoguido
in estimo di ₤ 3515. 8.

Mese di Genaro si è letta la bolla de' Largitione munerd. anno 1693
Mese di Marzo Bolla della S.ta Inquisitione: Licet alias &c 1693.
A dì 4 Maggio dello stess' anno si lessero gl' ordini del V. Definitorio e la patente del Pre Rettore con la Famiglia =
M. R. Prē D. Filippo Merelli Rettore
Prē D. Giuseppe Maria Stampa V.R.
Prē D. Antonio Alberghetti Maestro.
Laico
Fr.lo Francesco Cauagnaro.

Venerdì doppo La Madonna d'Agosto si è letta la Bolla scorsa spettante al S. Officio
Item si è letta la Bolla de celebrazione missarū doppo l'ottaua del Corpus Domini

D. Filippo Merelli Rettore.

Adì 16. gbre 1693.
D. Angelus Maria Pauia Prep.tus Prou.lis

Josephus Ma Stampa Actuarius.

1693 à dì 16. 9bre.

Si registra e si fà fede qualmente il P. D. Giuseppe Maria Stampa ha insegnata la Rettorica in questa Accademia del Porto di Bologna per lo spatio di mesi dodeci cominciando dal nouembre del 1692. passato sino al 9bre presente e questo con esemplarità di costumi e profitto da Scolari, e questa ho fatta io D. Filippo Merelli Rett.e di mia propria mano, essendo il d.o Padre stampa Attuario. &c. in fede. D. Filippo Merelli Rett.e

D. Angelus Maria Prep.tus Prou.lis

1693 die 16 gbris

Si registra e si fa fede qualmente il R.P.D. Antonio Alberghetti ha fatta scuola in q.ta Accad.ia del Porto per lo spazio di mesi dodici commenciando il Nouembre passato dell' anno 1692 sin al presente del 93, e questo con esemplarità di costumi e profitto de' Scolari ed in fede

Giuseppe Maria Stampa Attuario

D. Filippo Merelli Rett.e

D. Angelus Maria Prep.tus Prou.lis &c.

Sia à gloria di Dio il R. D. Angelo M.a Pauia Genouese essendo Prouinciale fu il 9.mo che venne à trattare coll' Ill.mi Sig.ri Presidenti di quest' Accademia il nro ingresso, e doppo molte difficultà superate si accordarono vnitam.te li capitoli, li quali furono poi approuati dal nro Capitolo dente, il quale deputò à stipularli il sud.o P. Pauia col R. Prē D. Filippo merelli destinato Rett.e dell' Accad.ia & sia di memoria fatta l'anno 1704 à 21. marzo da me D. Angelo M.a Pauia Prep.to Prou.le in tempo di visita &

Tenore del Breue d'Innocenzo Duodecimo quale si ritroua nelle mani de sig.ri Presidenti auditorio in Libretto di Carta pecora.

Innocentius P.P. XII. Ad futuram Rei memoriam. Exponi nuper fecit dilectus filius Procurator Sanctæ Congregationis Clericorum Regularium de Somascha, quod cum alias tunc existentes Presidentes Accademiæ del Porto nuncupatæ, Ciuitatis nostræ Bononiæ curam, regimen, et gubernium dictæ accademiæ dilecto filio Clerico Regulari Congregationis prædictæ sub diuersis pactis, et conditionibus concesserint, subinde uero ex occasione inter ipsos Clericos Regulares ex una, et dilectos pariter filios Regimen Ciuitatis prædictæ ex altera partibus nonnulla controuersia exorta fuerint, dilectus filius noster Fabritius S.R.E. presbiter Cardinalis Spada nuncupatus controuersias hmodi quibusdam nouis conditionibus adiectis, quæ ab eisdem partibus concorditer acceptatæ fuerunt instrumento componi curauit pro ut continetur in publico desuper confecto instrumento tenoris qui sequitur videlicet:

In Dei

In Dei nomine Amen. Presenti publico Instrumento cunctis ubique pateat euidenter, et notum sit, quod anno a salutifera Natiuitate eiusdem Dni nri Jesu Xpi millesimo sexcentesimo nonagesimo secundo Indictione decimaquinta, die uero decima nona mensis Nouembris Pontificatus autem Sanctissimi in eodem Xpo Patris et Domini nri D. Innocentij diuina prouidentia P.P. duodecimi anno eius secundo. Cum prout mihi N. asseritur sit, quod alias, et sub die 22. Maij proxime præteriti seu Ill.mi Dni Presidentes inferius nominandi, seu Prefecti accademiæ uulgariter nuncupatæ degl'ardenti del Porto Ciuitatis Bononiæ ad finem ut nobiles ibi conuictores bonis moribus liberiusque magis imbuantur et educentur magisterium, curam et gubernium eiusdem Ill.mi accad.e quæ tunc temporis Ill.mi Regimini, seu Senatui Bononiæ præiudicium, dissidium, seu discordiam aliquod non afferrent, dederint, et concesserint, seu aggodiuerint Adm. R.di Pri. Pribus Congnis Somaschæ prout petierunt, modo tamen et forma pactis capitulis conditionibus et cautelis de quibus in Instro desuper stipulato recepto per D. Valerium Felicem Zanabum de Arzeguidis notarium publicum Bononiæ, cuius copia cum toto tenore dictorum capitulorum et conditionum mihi N. traditur ad effectum hic inserendi tenoris sequentis. Cumq. etiam sit quod Ill.mus D. marchio Cæsar Torrara Patricius, et Senator Bononiæ, et

una

ex nunc apud Ss.mum D.N. D. Innocentium XII per Ill.mum Senatum
seu Civitatem Bononiensem dignissimus Orator, habita notitia
de supradictis expedienti præfatus Ss.mus Dnus noster iuxta mentem
Ill.mi Senatus præiudicia causari solita ex introductione novarum
Religionum in locis, et præfatis expeditionibus seu præcibus benigniss
eiusd. præbuerit Ill.mis Dnis Nris, remiseritque negotij discussionem
singulari circumspectioni et prudentiæ emin.mi et R.mi Dni Fabritij
S.R.E. Cardinalis Spadæ, et negotio maturè discusso, factâque
de omnibus opportunâ relatione Sanctitati Suæ, indicatum fuerit
à Sanctitate Sua eguum et iustum esse rodere et facere cautum
et liberum Ill.mum Regimen, et alios omnes interesse habentes seu
habituros in futurum à quibuscumq. præiudicijs, unionique eorum
contingibilibus, proindeque fuerit de speciali Ordine Sanctita-
tis Suæ determinatum, quod etiam dicti RR. Patres Congregationis Somaschæ
velint eorum præpositum, et intentionem prout in dicto Instrumento
præinserto, executionem mitterem et introduci in dicta Civitate
seu Academia, non aliter introducantur, nec introducere possint
aut debeant nisi ad effectum de quo in præcitato Instro, et
sanctis Sanctis ad unguem, et inviolabiliter conditionibus
Capitulis, et Stabilimentis contentis, et expressis in alio In-
strumento seu rotulo eiusdem notarij die decima Currentis
mensis, et ibi per eosdem Ill.mos Præsidentes dicte Academie
acceptatis, et cum Ill.mo Senatu mediante eodem Ill.mo Domino

eius

eius Senatore stabilitis, iuxta mentem Sanctitatis Suæ ad con-
sulendum indemnitati Ill.mi Senatus, et aliorum interesse haben-
tium, et habiturorum in futurum, ut dicto additionali Instro
et Capitulis quorum copia ad effectum hic inserendi mihi fuit
consignatum tenoris &c. cuius etiam quod præfata Religio
somascha, seu DD. RR. Patres Congregationis somaschæ et pro ea
infrascriptus R.mus Pater eiusdem Religionis Præpositus Gnalis, nec non
Adm. R.P.D. Angelus Ma Fauna Consiliarius eiusdem Congregationis,
instantissimis precibus Ill.mi D.N. Innocentij Papæ XII. ordinario-
nibus reverentialiter parendo, ac eiusdem Ill.mi Senatus intentioni
inhærendo omnes et singulas prædictas conditiones, seu pacta et
capitula etiam additionalia et iusta et vonæ consona tam in
primo præinserto instro, quam in secundo contenta, et apposita
in omnibus et omnia acceptare se se parabat obtulerint
et de illorum observantia omnibus modis, et modis efficacioribus
nomine etiam eiusdem Religionis modo omni meliori, et efficaciori
promittere, et spondere de nihil prorsus ullo unquam tempore
innovando circa eadem Capitula, nec circa tenorem præcitatorum
instrumentorum, nec ponendo instrui, eoque minus in præiudicium
et dissidium dicti Ill.mi Senatus Regiminis ac civitatis et civium,
et aliorum interessa habentium, seu habiturorum in futurum.
Et cupientes ad modi acceptationem, et alia infra dicenda
deveniri modis et formis hinc inde concordatis, et ut supra,

et infra

et infra ordinatis, et stabilitis, at sufficientibus omnibus solemne
confici instrum ut magis futuris temporibus veritas appareat.
Hinc igitur est quod in mei d. not. testium d. presentia et
personaliter constituti Rdus P. D. Joannes Hyeronimus
Zanchius Prepos. Ord. Gen. Totius Congreg. Somasche, nec non
ad. or. R.dus P. D. Angelus Ma Pavia eiusd. Congreg. Consiliarius
et in hac parte Procurator specialiter à Capit. Gen. eiusdem Congreg. ut dixit, de quibus mihi d. cogniti agentes pia
et singula premissa, et infra dicenda nomine Religionis Congreg. Somasche illiusq. RR. PP. et omni ac ea
meliori facultate quâ ubi pnt eam ratione officii cuius.
eorum, et nichilominus pro eisdem RR. PP. dicte Religionis
nunc et pro tempore successoribus quatenus opus sit, et
requiratur, seu eide Mci Regimini Bononie placuerit
et ad omnem illius quandocunque requisitionem, et instan
etiam extraiudicialium de rato, et de faciendo ab eis
Capitularibus ratificari presens Instrm, et omnia in eo
contenta libere p. se quod p. alios p. alios apparentes
et singula sufficientia expressa et narrata vera fuisse esse
In cuius igitur executionem ac parendo ordinationibus
Sti Sue ac instantie Dni Mci Regimini Bononie inherendo
ipsorum et omni meliori modo p. acceptarunt, et acceptant
omnes et singulas conditiones, pacta, Capitula, conventio
nes

nes, obligationes, omniaque alia sibi contenta, expressa
ac descripta, ac contenta, et apposita, et descripta tam in
primo presinserto instrumento, quam in altero additionalium
Capitulorum, ut supra pariter presinserto, de quibus ac de
omnibus, et singulis in eis contentis medio cuiusq. eorum
iuramento tactis pectore p. affirmarunt solenni et so-
lissima habere notitiam, certamq. et certissima scientiam
et informationem, illaq. in omnibus, et omnia et singulis
exclusis vel exceptis, sed singula singulis congruè referendo
ratificarunt approbarunt confirmarunt, et emologarunt
ac ratificant et pro acceptis approbatis, et ad unguem
emologatis, et confirmatis iuxta ordinationes Sanctitatis Sue
ac iuxta voluntatem d.i Mci regiminis seu Senatus Bononie
modis, et modis efficacioribus haberi voluerunt, et declararunt
ac declarant, non solum ipso, sed et omni meliori modo p.
et ut premissa magis suum solenarium sortiantur effectum
quod alias reluctante Mco Regimine seu non acceptatis
ratis, et infrascriptis conditionibus, et capitulis sortita non
fuissent, sponte ut supra promiserunt et promittunt eidem
Mco Regimini seu Senatui et Civitati Bononie, et Mco
predicto Mco d. Marchioni Cesari Zanaq Senatui, et Civati
ambedicto p. dicto Mco Senatu et Civitate ac omnibus quorum
interest poterit quomodolibet, tamda presenti quam

in

in futurum prefatis, et acceptanti, et una mecum Notario
tanquam publico, et authentica presens legitime stipulanti
de. prefata inserta instrumenta et capitula etiam additionalia
observare, et sue debite executioni demandare, et in omnibus
et per omnia pro ut in predictis prefatis instrumentis
et capitulis additis legitur, inviolabiliter attendere in
futurum et nullo prorsus modo contrafacere, dicere, excipere
seu opponere, vel venire per se, alium seu alios directe vel
indirecte tacite vel expresse, nec aliquo actu prejudicia-
lem prefatis et aliis prefatis instrumentis, et capitulis
facere, nec quisquam prorsus ullo unquam tempore innovare
ullomodo sub quovis pretextu, titulo, causa, licet hic non
expressa, et de necessitate exprimenda, ac etiam in ultra
tertij clausa, que nihil hominus pro sufficienter expressa
habeatur omnino. nec minus aliqua occasione vel quesito
colore, in prejudicium dicti Ill.mi Regimini, et Civitatis
et interessa habentium, seu sugra habiturorum quia sic et
aliter prefatum Regimen seu Senatus non gavisisset
seu totum suum posse faceret ne predictum instrumentum
et dd. Pacta stipulatum cum Ill.mis dd. Presidentibus prefate
academie fuisset executioni demandatum, nec introducti
pp. de dicta Religione in Civitatem Bononie.
Unde ulterius premissa promiserunt in expeditionem cuiusque
licentie

licentie, sive expedire vel obtinere contingat quam decreti
aut rescripti seu liberarum aut literarum sub premissis expedien-
darum exprimi et inseri facere sugrad.ta ogs conditiones, pacta
et capitula, et de verbo ad verbum registrari, et non aliter
nec alio modo ponint dd. RR. PP. in d.a academia
et Civitate de religione seu aliqua ex RR Patribus dicte
Religionis Somasche introducere, seu introduci facere
nec ullo momento temporis stare in prejudicium predictis
instrumenti quia sic et non aliter.
Observata pro maiori cautela ipsius Ill.mi Regimini et aliorum
quorumcunq. interessa habentium, et ne sugra habiturorum
ex nunc pro tunc in casu alicuius novitatis, que aliquo modo
tenderet ad inobservantiam sugradictorum capitulorum
et conditionum, ac predictis et aliorum prefatorum instru-
mentorum consenserunt prefati RR.mi Presidentes, et adm.
RR.PP. Consiliarius d. Religionis, et quicunq. eorum consentit,
et consentit nomine quo sugra omnia et. dedit et dederunt
et prestiterunt ac dant et prestant expeditionem cuiuscunq.
iudicialis seu opportune inhibitionis, ad impediendas quas-
cunq. novitates intentionis eiusdem Ill.mi Regimini prejudi-
ciales cum cautelis et formis d. Ill.mo Regimini magis
placitis, et bene visis in curia ecclesiastica Bononie, vel

ut

ut maluerit in alma Urbe arbitrio ipsius Ill.mi Reginaldi et aliorum interessentium, et sine ulla, ulterioris citationis, quandocunque, ac etiam hic et nunc pro tunc expediendo, seu expediende, ibant pro dicti pro tempore existentis seu interim Ordinis moderatore seu vicario nomine dd. RR. PP. et successorum seu eorum Religionis vel alterius ipsorum agi minime posset, nec quidquam pro tunc innovari, imo nec ad ullam penitus actum judicialem deveniri, nisi prius per quos omnibus absentibus, et respectis omnibus expensis, quas forsan facere opus fuisset Reginaldi occasione alicuius novitatis prejudicialis huic et aliis pro tempore existentibus instis, ac factis ibi, et hic interim, et nisi prius sublatis quibuscumq. innovationibus quatenus fieri contingeret aliquo modo quia sic.

Alias Ill.mus Senatus ut supradictum est non potuisset seu voluisset suum opus facere, ne dd. RR. PP. de Religionis eorum interim consequi essent nec Ill.mus D. Marchio Cesar Senator, ut supra Orator Civitatis ad stipulationem pro tempore Instri deveniret, de qua solenniter, et expresse pro tempore fuit, et protestatur omnis quia sic tenor supradictorum Instrumentorum, et Capitulorum de quo supra fuit facta mentio est qui sequitur videlicet: In Xpi nomine amen. Anno ab eius dem etc. registrata in Cancellaria Urbis ultima mense

Que omnia d. Attendant alias de quibus pro quibus d. Rmus Pr D. Prepositus Generalis, ac d. adm. Rr P. Consiliarius et Procurator predictam Religionem, et Congregationem Romanam eiusq. seu in ea pro tempore successores illiusque seu eorum bona et iura quecumq. in specie vi R.C. apostolica forma cuiuslibet clausule et cibra. Sicque hactenus precibus nove. iuraverunt. Super quibus omnibus et singulis premissis petitum fuit a me Notario publico infrascripto, ut unum seu plura publicum seu publica conficerem, atque traderem Instrumentum et Instrumenta, prout opus fuerit, et requisitus ero.

Actum Rome in Palatio Residentie d. Ill.mi D. Marchionis posito ad Plateam Columnam infra suos fines presentibus pro illustri dd. Decio de Felicibus filio q. So: huc Cornensi, et Joseph durastante filio d. Ludovici Romano testibus.

Pro d. Succes.e d. Laurentij Belli olim Curs. Caus. Camr apostolice notarij Gregorius Prattius f. Re.C. apostolica deputatus de premissis rogatus subscripsi, solitoq. signo quo in similibus utitur dicta R.C. apostolica publicam requisitus. Loco + Signi

Cum autem sicut eadem oppositio subiungebat dictus Procurator Generalis conventiones huiusmodi apostolica confirmationis nostre patrocinio communiri summopere desiderant nos ipsum Procuratorem Generalem gratiosis favoribus et

gratijs

gratijs p̃rdequi volentes et à quibusuis excois suspend,
et interdicti, alijsque ecclijs sententijs, censurijs, et poenijs à
Jure, vel ab Homine quauis occasione vel causa latis, si quibus
quomodolibet innodatus existit ad effectum p̃rsentium duntaxat
consequendum harum serie absoluentes, et absolutum fore
censentes, supplicationibus eius nomine Nobis sup hac humiliter
porrectis inclinati, concessiones p̃rcinsertas, confectumque
sup instrumentum p̃rcinsertum cum oibus et singulis in eo con-
tentis et expressis, auctoritate Apostolica tenore p̃rsentium
confirmamus, et approbamus, illisque inuiolabilis apostolice
firmitatis robur adjicimus, ac omnes ac singulos Juris
et facti defectus, si qui sup his quomodolibet intervenerint
supplemus. Decernentes eosdem p̃rsentes Litteras semp
firmas validas et efficaces existere et fore, suosq; plenarios
et integros effectus sortiri, et obtinere ac illis ad quos
spectat, et pro tempore quando cumque spectabit in oibus
et p omnia plenissime suffragari, et ab eis respective
inuiolabiliter observari. Sicque in p̃rmissis et quorumcunq;
Judices Ordinarios, et delegatos, etiam causarum Palatij
Apostolici auditores, judicari, et definiri debere ac irritum
et inane, si secus sup his a quoquam quauis auctoritate
scienter vel ignoranter contigerit attentari. Non obstan-

tibus

tibus quatenus opus sit fel. rec: Pauli V et aliorum Romanorum
Pontificum p̃decessorum nrorum de rebus ecclesie non alienandis
alijsque Constitutionibus, et ordinationibus Apostolicis, nec non
dicte Congnis alijsq. ~~Constitutionibus et Ordinationibus~~ quibuscunq;
etiam Juramento confirmatione Apostolica, vel quauis firmitate
alia roboratis statutis et Consuetudinibus privilegijs
quoque indultis et litteris Apostolicis in contrarium p̃rmissorum quo-
modolibet concessis, confirmatis, et innouatis. Quibus omnibus
et singulis illorum tenores p̃rsentibus pro plene et sufficienter
expressis, ac de verbo ad verbum insertis habentes, illis alias in
suo robore manturis, ad p̃rmissorum effectum hac vice duntaxat
specialiter, et expresse derogamus Cæterisq; Contrarijs quibuscunque.
Datum Rome apud Sanctam Mariam Maiorem sub annulo
Piscatoris die xxx. Julij. M.D.CXCIII Pontificatus Nostri
anno Tertio

Extractum fideliter ex Originali a me D. Philippo
Merelli C.R.S. Rectorem Academie urbis nunc
cujusdam del Pozzo Anno 1693. die vero 4ª Decembris

Philippus Merelli Abs Rector

A. M. D. A.

Instro di consegna fatta dall'Ill.mi Sig.i Presidenti dell'accademia, delle robbe, mobili, et vtensili esistenti in detta accademia col loro estimo espressi ad R.P.D. Filippo Marelli primo Rettore di detta accademia li 23. Xbre 1698. qui registrato, e copiato dall'originale come segue.

In Nomine Dni Amen. Anno à Nat.e eiusdem millesimo sexcentesimo nonagesimo secundo, Indictione quintadecima: die vero vigesimo tertia Martij Decembris tempore D. Innocentij Duodecimi Pont.

In esecutione delle Capitolationi, e Conventioni seguite frà gli Infrascritti Ill.mi Sig.i Presidenti dell'Ill.ma accademia degli Arrenti da una parte, et li M.to R.di P.P. della Congreg.e Somasca dall'altra di rogito scritto da mà Notaro sotto li 22. Maggio prossimo passato del presente anno successivamente rattificato, et approvato dal R.mo P. D. Gio. Girolamo Zanchi Preposito Gen.le di detta Congreg.e Somasca, sotto li 29. di d.o mese et anno di rogito dal Nob.e Raffaelle Dolfin di Venetia, s'inviato M.R.P. D. Filippo Marelli primo Rettore eletto, e deputato dal Capitolo Generale di d.a Congr.e Somasca, e dal R.mo P. Gen.le sud.o alla cura, governo, e assistenza delli M.ri Convittori, et accademia di d.a Ill.ma accad.a Archivo di Palazzo di Ven.a li 25. Giugno prossimo passato copia della quale à mà Notaro fù consignata di registrare il tenore di esso nel fine di questo Instromento sotto li 22. del scad.o mese di Xbre appresso con altri P.P. à ciò destinati fece l'ingresso nella casa di d.a accad.a gli fini et effetti espressi nelle sud.e Capitolat.i ove doppoi di effettuatione di quelle dalli sud.i Sig.i Presidenti furono inventariati, e diligentemente descritti tutti li mobili e suppellettili proprij di d.a accademia, di consignarli detto R.P. Rett.e di nova di d.a Congr.e Somasca. Il che oggi volendo esseguire coll'presente Instromento: Perciò li Ill.mi Sig.i Marchese Bartolomeo Manzoli Senatore e Patritio di questa Città Moderno Priore di detti Ill.mi Sig.i Presidenti, e gl'Ill.mi Sig.i Giacomo Malvezzi, e Co. Prospero Filippo Castelli parimente Patritij di questa Città due del numero di d.i Ill.mi Sig.i Presidenti, et assenti da d.a Ill.ma Congreg.e precisamente à questo effetto deputati; Con protesta, che si habbi replicata in qualunq.e parte di questo Instro di non obligar se stessi, ne si intendi e beni, e proprij di tutte le cose, che dichino, facino, e promettino in detto Instro, mà solamente li beni di d.a Ill.ma Accademia e non altrimente, ne in altro modo

Sgrontato

spontaneamente, e non quid abi da errore alcuno
Da Ill.ma Congregatione essis.i Presidenti di quelli presenti
e futuri hanno dato concesso, e locato al Sud.o M.R.P.D. Filippo
Marelli Sacerdote di Da Congne Somasca come primo Rettore
di Dd. Ill.mi Academici presente, e che sarano di detta Congne
Somasca limitatamente però di li fini et effetti espressi in
le Capitolationi, e nell'accettatione di quelle stipulata in Roma
sotto li 10 gbaro 1692 prossimo dal Notaro Cresc.i Prefetto
e non altrimente, ne in altro modo, hà stipolato, et accettato
lo Uso e godimento di tutta l'habitatione, e casa tanto
vecchia quanto nuova ad uso di Da accademia eccettuando
però il granaro nuovo posto sopra il Salone, e scuola nuova
e Capellina che hà luma dall'Orto e della via, che hà l'
uscita nella via pub.ca di presente affittato à Giuseppe Bonini
per anni 4. settanta, et eccettuate due stanze nel primo
piano a' terreno di sà dalla loggia, e Corte le quali sono unite
et sono poste in capo alla Sala detta il Refettorio
vecchio, et vicinano ambedue il lume dalla d.a via publica
che và al Porto, et hanno l'ingresso in detta Sala con la
servitù dell'accesso et ingresso p.a Sala detta Corte
e Loggia, qual casa è posta in Bologna sotto la Parrocchia
di S.ta Maria Maggiore nella via detta del Porto delle
navi in loco detto l'accademia del Porto; comprendendo

tutto

tutto il giardino, che è dentro il recinto delle sieppi, e non più
oltre, qual casa, e giardino confina dalla parte d'avanti detta
via publica, ed da tutti gl'altri Lati l'Orto, ripa del Canale
Navigio, et altro terreno il tutto spettante à Dd. Ill.mi Signori
Presidenti, e qual casa è fornita totalmente di sue porte Usci,
finestre, chiavi, chiavature, ferriate, et altre sue adherenze
e dipendenze ad arbitrio d'huomo da bene, delle quali ferriate
Vetriate, Usci, serraglie, et altre adherenze si commune douer-
far noto, et Inuentario da sottoscriuersi p.a D.R.P. Rettore
à perenne memoria dello stato presente di Da Casa.

Parimente detti Ill.mi Sig.i Presidenti ò sia Priora, e Sgnri
hanno dato, dimesso, e consignato al Sud.o M.R.P. Marelli presente
e che sarà nome di Da Congregat.e Somasca hà confessato e publi-
camente riconosciuto d'hauer hauuto ricauuto e di presente
hauere, e ritenere in suo libero potere tutti li mobili, e suppellet-
ti, Biancherie, Rami, Pelbi, Otoni, argenti Vasellami, et ogni
e qualonque altra cosa mobile esistente in d.a Casa della Accademia
e proprij di quelli estimati, e valutati da Paolo Babatini
publico Zauaglio di questa Città Perito à ciò di concordia
e volontà delle parti come dissero elatto, nella somma e
quantità di L. 3000 tre milla cinquecento quindici soldi otto moneta
corrente di Bologna, oltre le sedici Carriegla nuouamente
prouedute, et altre tutti gli altri mobili, e robbe p.a uso della

Capellina

Cagellina, e dd.a Accademia, che non sono state apprezzate
la descrittione de quali mobili, Suppellettili, et altro come sopra
si ha nell'Inventario d'essi q.m dd.o m R.P. Marelli sottoscritto
di proprio suo carattere, et a mè Notaro infrascritto consegn.o
il tenor del quale si registrerà nel fine di questo Instromento.
Et sopra ciò dd. RR.PP. Filippo ha rinonciato all'eccettione di non
essergli stati dati dimostrati, e rilasciatili tutti li dd. mobili e
Suppellettili nella quantità e valore sudetti, e del fatto in tale
forma non seguito, et qualunq. altra contraria eccettione.
Ciò tutto di usare, e godere q.to tutto il tempo nel quale
dd. RR. Padri della Congn.e Somasca sud.a continueranno
nella cura, governo, e personale assistenza dell'educatione
di dd. sig.ri accademici degl'ardenti in tutto e q.to tutto conforme
il convenuto nella Cagitolatione sud.a e non più oltre nè altri-
menti, ne in altro modo q.la pred.a cosa contro la chiarezza
di locatione vicendevolmente obligatoria, che qui si habbino
q.ti espressa come ritrovarsi registrata dal Cancellario de Notari
di Bologna pubblicato l'anno 1582.
Et ciò hanno fatto dd. Mrs Priore et attonti da una parte,
Et che dall'altra dd. M.R.P.d. Filippo valendosi della facoltà
concessali in d.o Chirografo et anco in confirmatione del
convenuto in d.a Cagitolatione ha promesso in nome
di detta Congregatione Somasca, e delli suoi Successori
in d.o Rettorato alli sud.i Mlti sig.ri Priore, et attonti

Et

presenti et stipolanti d'usare, e godere li sudetti beni stabili
e mobili come sopra locati, e concessi in godimento ad arbitrio
di huomo da bene, e quelli che lori termini, e confini e nella
quantità e valore sudetti rispettivamente mandarne, ne de barrare
ne guastare che vadino in mano alliena q.to dolo, negligenza, fraude,
o difetto d'essi RR.PP. o loro ministri durante l'uso e godim.to sud.o
q.to affitto, e nome d'affitto di d.i Beni come sopra dati e concessi
in uso e godimento come sopra il pred.o M.R.P. Filippo come
Rett.e sud.o obligando tutti li beni presenti, et a manire di d.a Congn.
Somasca anco in ampla forma della Cam.a Apostolica come
qui appresso si dirà ha promesso dare e pagare a dd. Mlti Sig.ri Pre-
sidenti, presenti dd. Sig.ri Priore et attonti, et stipolanti come sopra
la somma, e quantità di lire seicento di quattrini mon.a corr.e
di Bologna in ogni e ciascun anno durante l'uso e godim.to de
Beni sudetti in due termini, cioè la metà nella vigilia della
B. Vergine del mese di agosto, e l'altra metà nella vigilia del B.mo
Natale di ciascun anno come sopra, eccettuato però il primo anno
prossimo già principiato alli 22 del scaduto mese di Novembre
e da finirsi come seguirà, il qual anno solamente dd. RR. PP.
non saranno tenuti al pagamento di d.o annuo affitto, e così
dovrà farsi il pagamento della prima rata nella vigilia della
B. Vergine del mese di agosto dell'anno 1674, e successivamente

per da-

proseguire di ratto in ratto, come sopra, facendo li detti pagamenti sopra il monte di Pietà di Bologna in credito e disposizione libera di Dd. Signori Presidenti, et ciò senza veruna eccettione, e con li patti de pegni, e del precario in forma.

Di più li prefati Mm. Nn. Priore, et assonti in nome di Dta Congregne di Dd. Mm. Sig. Presidenti hanno dato diretto constituto, e liberamente rilasciano al sud. M.R.P. Filippo come Rettore sud. presente, e che hà confessato e publicamente riconosciuto d'havere hauuto e ricevuto, e di presente havere e ritenere in suo libero potere

Corba n.o quindici di farina
Corba n.o cento cinquantasei di vino bianco estratto da Castellabe nuovo quattordici.
Fasci grossi num.o cinquemila
Fasci minuti num.o tremila.
Legna grossa quarti num.o settanta
Acebo Corba quattordici

e tutto ciò in prezzo frà esse parti di commune concordia e volontà convenuto nella somma e quantità in tutto di D. o sia lire mille ducento quarantaquattro, soldi cinque denari otto quattrini num.a corrente di Bol.a e sopra ciò D.o M.R.P. D. Filippo hà rinonciato all'eccett.e di non esserli stato dato, di nulla, consignato e rilasciato

2a

Per tutte le sud.e robbe nella quantità e prezzo sudetti, e hà qualsivoglia altra contraria eccettione

In diminutione della quale somma Dd. Mm. Nn. Sig.ri Priore, et Assonti hanno scomputato al D.o M.R.P. Rettore presente e stipolante la somma di D. cento dodici soldi undici denari 6. e altretanta somma esatta da le Signorie loro anticipatamente rispetto à lire novantanove due, e quattro — 99 — 2 — 4. dal Sig.r Vincenzo Leoni, e rispetto à D. dodici nove e quattro — 13. 9. 4 dal Sig.r Marchese Pierizzi Computisti di Dta Academia.

Il residuo poi di detta d.a 1244 — 5. 6. che resta in tutto mille cento trentuno soldi quattordici di quattrini il prefato M.R.P.d. Filippo come Rettore sud.o obligando tutti li beni di sud.a Congregne. Somasca presenti et avenire anco in amplissima forma della R.a Camera Apostolica hà promesso dare, e pagare à Dd. Mm. Nn. Sig.ri Presidenti presenti Dd. Nn. Priore, et Assonti e stipolanti come sopra, in due termini cioè la metà di tutti li 22. del mese di maggio dell'anno prossimo avenire 1693. e l'altra metà di tutti li 22. detto di d.o anno senza veruna eccettione facendo detti pagamenti sul sacro Monte di Pietà di Bol.a à credito, e disposne libera d'essi Sig.ri Presidenti e ciò con li patti de pegni e del precario in forma.

Andrea

Da Nostra Dn. M.R.P.D. Filippo in continuatione del Conuento
in Dn. Cagitolatioui ha promesso in fine di Dn. uso e godimento
et cioè in caso di partenza di Dn. R.P.P. Jonaschi dalla Casa
e Spitale assistenza di Dn. Sig.ri Academici in conformità
di Detta Cagitolatioui ha promesso dico restituire, e realli=
grare a Sud.i Ill.mi S.ri Presidenti presenti detto S.r Priore
et Assonti, et stipolanti come sopra tutti li Sud.i Beni Stabili
e mobili come sopra locati e consignati, riserbo alli Stabili
in buon stato et ad arbitrio d'huomo dabene, e con tutte
le sue adherenze, et pertinenze annessi, e connessi, et anco
con tutte le fabriche nuove, e qualung.e Conficamento
in qualung.e modo d'essi P.P. fatte in Dn. Casa, et sito Sudetto
come sopra dati in godimento niuna parte eccettuata
ne riservata, e quanto alle fabriche fatte di nuouo,
e qualung.e Conficamento senza alcuna ricompensa o'
ristoro in tutto e per tutto nella forma e modo espressi
tanto nelle Cagitolatioui stipolate in questa Città da Dn.
S.ri Presidenti, quanto nell'aggiorna d'esse stipolate
in Roma e di sopra mentouate: e quanto alli beni
mobili e Supellettili Sud.a nella stessa quantità, e qualità
ouero in equivalenti al valore e stima delli consi=
gnati come sopra, alla stima però di due Periti da
eleggersi uno per parte, e ciò tutto senza nouità

eccet.e

cettu.e e con li patti de pegni e del Precario in forma.
Per effetto della quale restitutione, et anco delli pagamenti de=
detti annui affitti come sopra concordati, oltre però l'in fussistita
generale obligatione D. Padri come di sopra rispettiuamente
agenti hanno preconuenuto, che alli D. Ill.mi S.ri Presidenti
presenti e futuri di Dn. Acad.a sij riservata la speciale Ipoteca ad
libero regresso, e piano dominio in detti beni mobili, e supellettili
come sopra dati in godim.o e qualunque parte d'esse, e sopra ogni
e qualung.e altri, che in luogo d'essi di tempo in tempo saranno sur=
rogati con tutte le Clausole di speciale Ipoteca libero regresso,
e dominio da stendersi e che qui si habbino per espressa come
sono registrate nel Clausolario Sudetto.
Finalmente Dn. M.R.P.D. Filippo ha promesso che il R.mo P. Ste Dn.
Congregat.e Jonasca ratificarà, accettarà, et approuerà il pre=
sente, e tutte le obligat.e e singole cose in quello contenute
dentro il termine di un mese prossimo e copia in forma aut.a
di Dn. ratific.e consignare a Dn. Ill.mi Sig.ri Presid.i dentro il
termine Sud.o Quæ omnia Dd. Patres nobis qui respective
quibus supra promiserunt vicissim de rata Scubor unum
Simile Actum quod. effectu Damnorum. S. de Obligat.e bonor.
abia informa Cam.æ Apost.æ et cum pacto precum
et respectu Dd. Ill.mi Dn. Presidis, bonor.i tantæ Dn. Acad.
non

non audem provocivum, et rogsecbu d. R.P. Rectoris
Conoru D.q Congreg.is Somasche renunciationibus benefi=
ciorū de Iuramentis D. Rogsecbu d. R.P. Rettoris mano
pectoris D. de mora D. et rogsecbu DD. Presidum
etc. in animas D. et rogsecbu d. D.C: Castelli Pacta
Cruce Nuncup.

Tenor Inuentarij, et Chirographi sup.ra memorati
est. sequens videlicet.

Inuentario delli mobili, Suppellettili, Biancherie
Rami, Peltri, Ottoni, Argenti, Vasellami, et ogni
e qualsonque altra cosa mobile, spettanti alli Ill.mi
Signori Presidenti dell'Accademia degl'Ardenti
esistenti, nella Casa di detta Accademia, et estimati
da Paolo Zabatini Zauarro publico di Bologna
e dd.i Ill.mi Signori Presidenti consi=
gnati alli molto Reuerendi Padri della Congre=
gatione Somasca

Nella Cucina —

Vn quadro di noce con sue Cattelle	£	3	—
Vna Banchetta di fioppa	£	1	—
Quattro Banzole di noce cioè trè con			
Lraggioggio et vna senza	£	2	—
Trè tauole nel muro con piane	£	5	—
Vn tagliero di noce nel muro cō piana	£	1	10
Vna Cassa di noce cō chiaue e chiauad.a	£	3	—
Vna Cassa di fioppa p la farina	£	2	—
Vna Zocca di rouere	£	—	10
Vn Banchetto di fioppa vecchio	£	1	—
Vn'arm.o di fioppa con ramada, chiaue			
e chiauad.a et vn ferro con tela p			
serrarlo di fuori, che serue p Spare	£	4	—
Vn arm.o piccolo p li bicchieri	£	1	—
Due Sedazzi da farina	£	—	10
Due tagliari uno di noce l'altro di fioppa	£	—	4
Due scasse grandi p il peltro	£	6	—
Vn'asse di noce p la carne	£	—	6
Vna guistaura di noce	£	—	6
Vn mattarello da pasta	£	—	1
Vna panara di Legno p il forno	£	—	4
Somma	£	31	11

Un'Orolo gio d'arrosto con cò traggesso — ₤ 3 —
Un'assa d'albeto d'portare in tavola — ₤ — 4
Due mortari di marmo cò pistoni di legn. — ₤ 12
Una Cassettina cò Lampolle dall'Olio — ₤ — 6
Diverse Cassettine d'legname ed albo — ₤ ——
Un valletto d'lemineste — ₤ — 10
Tre scranne di salice vecchie — ₤ ——

Nella Dispensa.

Un Cassone di fioppa — ₤ 4 —
Un Salaruolo d'il sale — ₤ — 10 —
Una tavola d'albeto cò 2. Cavalli. — ₤ 2 —
Una Panca di fioppa con bramazze — ₤ 4 —
Un 3 piedi di noce d'il rinfrescatio — ₤ 2 —
Cinq. asse di fioppa sopra li Brazzaletti attorno la Dispensa — ₤ 2 —
Un Lanternone fodrato di tela — ₤ 2 —
Due panieri d'conservar li Cucchieri — ₤ ——
Un'asta con Brazzaletti nel muro di longhezza piedi 9. — ₤ — 10

Dal Secchiaro.

Un'asta sopra due Cavalletti vecchi — ₤ — 10
Trè mastelle di Legno con 2. cerchi di ferro d'cias cheduna — ₤ 5 —
Un'armariolo vecchio erotto — ₤ ——
Una Grella d'il pozzo fornita di ferro con Canaffe a Guggiola di ferro — ₤ 3 —

Nel Sotteraneo Vicino.

Due Cassette di fioppa vecchie d'li Cand.i — ₤ ——
Somma — ₤ 36 — 1 —
Un'asta di fioppa sopra li Brazzaletti — ₤ — 10 —
Una Cassetta vecchia d'Sapone li Coltelli — ₤ — 15
Due Cassette ed un Gigneio Vecchio d'il vasco — ₤ — 10
Una Gradizza di fioppa vecchia, che serve d'cucinare le mele — ₤ ——
Una Cassonera grande — ₤ 8 —

Nel Tinello Vicino la Cucina.

Un'arm.o grande di fioppa con chiave e chiavatura d'la Bianchería — ₤ 15 —

Un Cassone vecchio di fioppa con chiave
e chiavatura p gli panni bruttì ——— ₤ 4 —
Un armario vecchio con Ramada ——— ₤ 1 —
Un quarto di noce con 3 cassette ——— ₤ 3 —
Una banchetta di noce cō spaggio ——— ₤ 2 —
Trè banchette di fioppa vecchie e rotte ₤ 1 — 10

Nella Cantina de Binazzi —

Cinque binazzi di rouera di due Castell.ª
p ciascheduno cerchiati di ferro ——— ₤ 150 —
Un detto d'una castell.ª e mezza con
trè cerchij di ferro solamente ——— ₤ 20 —
Due detti d'una castellata l'uno cerchi=
ati di ferro ——— ₤ 40 —
Un binazzo et una tinella cerch.ti di legno ₤ 10 —
Un mastello di rouera col suo coperchio cō
chiaue e chiavatura e fornito di ferro ₤ 1 — 10
Cinque coperchi di fioppa p gli binazzi ₤ 3 —
Una stanga con due catene di ferro ——— ₤ 2 —
Una [illegible] Liena col rampone di ferro ₤ 1 —
E p à tutti li sudetti binazzi vi sono le
sue calastre di legno ——— ₤ 10 —

Somma in tutto ——— ₤ 354 — 10 —

Una giuella, canapo, catena, e Zuppa per il pozzo di d.ª Cantina ——— ₤ 2 —
Un scalone di rouera p lauare li vasselli ₤ 1 —
Due ponti di Legno vecchio ——— ₤ 1 —

Nella Cantina

Trè botte di rouera cerchiate di ferro di
corba noue l'una ——— ₤ 80 —
Trè botte come sopra di Corbe 6 — ½ l'una ₤ 80 —
Una d.ª come sopra di Corbe 10 ——— ₤ 20 —
Cinque dette come s.ª di C.ª 5. ——— ₤ 25 —
Trè come s.ª di Corbe 5. ½ ——— ₤ 30
Una d.ª come sopra di Corbe 4 ——— ₤ 16
Una d.ª C.ª sopra di Corbe 3 ——— ₤ 3 — 10
Trè vassetti di Castagno vecchi cerchiati di
ferro di Corbe 8½ in tutto ——— ₤ 30 —
Trè detti C.ª sopra di Corbe 5 l'uno ——— ₤ 40 —
Un d.º C.ª sopra di C.ª 10 ——— ₤ 10 —
Cinque d.ª C.ª sopra di C.ª 6. l'uno ——— ₤ 50 —
Sei detti come sopra di Corbe 5. ——— ₤ 45 —
Trè detti come s.ª di C.ª 3 ——— ₤ 20 —
Con tutte le sue calastre p calastrini ——— ₤ 25 —

Cinque Cigogni cerchiati di Legno — ₤ 2 —
Due mastelle uecchie cerchiate di ferro ₤ 2 —
Un'asta con forcelletta di ferro per
serrare le finestre. Un Gradino di
quattro Scalini di fiossa — ₤ — 10 —
Un Gradino da due Scalini. Una Scaffa
di Legno uecchio con canelle e
Bizzoni. Un Scranello da Saluarina — —

Somma — ₤ 931 — 15

Nella Loggia dentro la Porta.

Un Cancone di fiossa con n.° 5. Cassoni —
ad uno de quali ui è la chiaue e chia.ra ₤ 5 —

Nella Loggia del Prato.

Sei tela Vecchie con ferri et annelle ₤ 24 —
Un tauolino di noce senza cassetti — ₤ — 10
Trè Cauchette di fiossa nuoue — ₤ 5 —
Una Cassa di rouere da serrare la fin.a
del Secchiaro — ₤ 2 —
Un'armone con l'albero dell'Ill.mi
Sig.ri Presidenti — ₤ 4 —

Nella Stanza del M.ro di Casa.

Una Cauola di noce co 2. Cass.i — ₤ 2 — 10

Un Tauolino di fiossa d'noce senza cass.i — ₤ — 10 —
Un Cassanino grande di noce con chiaue — ₤ 1 — 10 —
Una Cauola di noce con l'aggiosso — ₤ 1 —
Una Scanziola di fiossa — ₤ — 10 —
Una Croce di noce di ferro uiolo — ₤ — —

Nella Stanza contigua doue è la Ribalta.

Un'armario di fiossa attaccato nel muro —
con sua chiaue e chiauatura — ₤ 2 —
Trè casse di noce, una delle quali ha la sua
chiaue e chiauatura — ₤ 6 —
Una carrega di corame — ₤ 3 —
Due insegne dell'Acad.a in asta di ginto — ₤ 1 —
Una Cauola di noce con l'aggiosso — ₤ — 10 —

Somma — ₤ 1030 — 15

Nella Stanza delle Donne.

Una Cassiera di noce uecchia senza colonne ₤ 2 —
Un pagliariccio, Tamaraccio, e Cuscinale pieni
di Lana — — — — — — — ₤ 12 —
Due casse di noce con Chiaue e chiau.ra — ₤ 5 —
Un cassetto di fiossa — ₤ — 10 —
Una Cauola di noce rotta. Due delle —
con l'aggiosso — ₤ 1 — 10 —

Nella Stanza doue è il Pozzo.

Una tauola di fioppa tonda, che serue
 di passo de Sig.ri Presid.i ——— £ 00
Una scala di 11. piroli alla venez.a ——— £ 01–10
Quattro sedie vecchie ——— £ 1–
Sette asse di fioppa sopra braccialetti ——— £ 1–
Una girella cerchiata di ferro co canapa
 e ceppo giusto di pozzo ——— £ 2–10
Un rastello vecchio di la carne co girella £ 1–10

Nel Salone.

Un bancone grande di fioppa co 4. Cattori
 senza chiaue ——— £ 3–
Un trucco di noce co panno rosso ——— £ 20–
Un cauallo di legno con sella ——— £ 6–
Un scabello di fioppa di detto cauallo. Dodici
 Istorie dipinte sul legno rappresentanti
 le virtù Caualleresche ——— £ 24–
Otto imprese dipinte sù la tela ——— £ 32–

Somma ——— £ 1144–6

Un'armone grande dipinto sù la tela
 et un'altro co l'albero de Sig.ri Presid. £ 15–
Cinque Cancani d'abeto ——— £ 5–

Nel Refettorio.

Due Canchette piccole di fioppa ——— £ 1–10
Cinque Canche longhe di fioppa ——— £ 10–
Una Credenza di noce uecchia con num.o
 cinq. cassette e sue Calle di legno ——— £ 9–
Quattro tauole di noce doue mangiano
 li SS.ri accademici ——— £ 6–
Due tauolina uno di noce l'altro di fioppa co
 cassette ——— £ 2–
Sei Cantole di noce con l'appoggio ——— £ 6
Una d.a senz'appoggio: Cinque carriole di
 noce con le di corame con arme ——— £ 15
Una Cadetra di fioppa uecchia ——— £ 3–
Un quadro dipintoui la Cena del Sig.re Corni=
 zato ——— £ 2–
Un Crocifisso dipinto sù l'asse cornizato ——— £ 1–
Due quadri di pittura grandi cornizati ——— £ 3–
Trè galetti d'ottone al Lauatorio ——— £ 1–10
Numero noue carte geografiche trà grandi
 e picciole con cordone e palle di
 legno ——— £ 4–10
Un Braccialetto di ferro di sul Lumiero di=
 nanzi il Crocifisso, et altre Cagalette.

Una Casetta con ramatazzi di bicchieri ₤ — 10 —

Somma ₤ 1223 — 6 —

Nel Salvarobba rimpetto la Scala del Tinello.

Una Banchetta di fioppa vecchia ₤ 10 —

Un Sbaraglino grande vecchio ₤ 10 —

Prima Stanza nella Loggia della Porta.

Una Lettiera di noce senza Colonna ₤ 2 —

Pagliariccio bamavazzo e Coperte di Lana ₤ — 12 —

Un Tavolino ₤ 1 —

Una Cassa di noce ₤ 2 —

Una Banzola di noce con Staffoggio ₤ 1 —

Un Inginocchiatore di fioppa ₤ —

Una Croce da ferraiolo di fioppa, ed un Sparzolo di maiolica.

Seconda Camera

Una Lettiera di noce senza Colonna ₤ 3 —

Un pagliazzo bamavazzo e Coperte di Lana ₤ 12 —

Un Inginocchiatore di fioppa ₤ — 10 —

Un Sparzolo di maiolica —

Un Tavolino con Scanzia nel muro ₤ 1 —

Un trapiede col cabino di berra —

Una Cassa di noce ₤ 2 —

Una Banzola di noce con Staffoggio ₤ 10 —

Una Croce di fioppa da ferraiolo —

Terza Stanza

Una Lettiera di noce con Colonna alla Rom.a ₤ 3 —

Un pagliaccio, bamavazzo c.o Coperte di Lana ₤ 12

Una Cassa di noce ₤ 2 —

Una Banzola con Staffoggio rotta ₤ 10 —

Somma ₤ 1239 — 6

Un trapiede col cabino di berra.

Una Croce di fioppa, e ferraiolo —

Un Inginocchiatore di fioppa ₤ — 10 —

Quarta Stanza

Una Lettiera di noce c.o Colonna alla Rom.a ₤ 4 —

Un pagliaccio bamavazzo e Coperte di Lana ₤ — 12 —

Un Inginocchiatore di fioppa ₤ — 10 —

Un Tavolino di noce ₤ — 10

Una Scanzia di fioppa ₤ — 10

Una Cassa di noce ₤ — 2 —

Un trapiede di fioppa vecchio —

Una Croce di fioppa, e ferraiolo —

Una Banzola di noce c.o Staffoggio ₤ 10 —

Pelizze foderate n.o 5. e n.o 6. non foderate ₤ — 17 —

Trenta coppe Zibebe da letto ₤ 60 —

Undici panni da Letto usati a n.o 8. Cabbini rotti ₤ 30 —

Diciotto Cussini da testa piani di Lana ₤ 9

Somma ₤ 1434 — 16

Sesta Stanza.

Una Lettiera di noce senza colonne — ₰ 2—
Un pagliariccio Tamarazzo e Cuscino di Lana — ₰ 12—
Una Cassa di noce — — — — ₰ 2—
Un tavolino di fiorza — — — — ₰ — 10—
Una Scanzia di fiorza — — ₰ 10—
Un'inginocchiatore di fiorza — — ₰ 10—
Una Bancola di noce con l'appoggio — — ₰ 10—
Una Croce di fiorza, e il ferraiolo.

Camera, e Saletta dell'Ill.mo Sig.r Presid.te

Due Carriere con le Cornici di Corame con Arme dell'Acad.a ₰ 4—
Corami d'oro intorno la Saletta — — ₰ 32—
Tre portiere di Corame rotte con ferri et anelle ₰ 6—
Un Salvatore in pittura con Cornice —
Una Spinetta dell'Acad.a — — — ₰ 10—
Un Violino appresso il Sig.r Custode Gualandi ₰ — 2— 10

Nel Camarino sopra la Stanza sud.a

Una Lettiera di noce vecchia — — ₰ 2—

Settima Stanza

Una Lettiera di noce — — — ₰ 2
Un pagliar.o Tamar.o e Cuscin.o di Lana — ₰ 12—
Due Banchoni di fiorza — — — ₰ 1—
Due Casse di noce — — — — ₰ 3
Un Bacile di maiolica.
Un'inginocchiatorio di fiorza — — ₰ 10—
Due Bancole di noce con l'appoggio — ₰ 1

Somma 1523— 10

Una Scanzia di fiorza — ₰ 10—
Un tregiedi, et una Croce di ferro di fiorza

Ottava Stanza

Una Lettiera di noce — — ₰ 2—
Un pagl.o Tamar.o e Cuscin.o di Lana — ₰ 12
Un tavolino di noce con cassetta — ₰ 10—
Una Scanzia di fiorza — — ₰ 10—
Una Bancola di noce con l'appoggio — ₰ 10—
Un tregiedi di fiorza —
Due Casse di noce — — ₰ 3—
Un'inginocchiatore di fiorza — ₰ 10—
Una Croce da ferraiolo —

Nona Stanza

Una Lettiera di noce — — ₰ 2—
Un pagl.o Tam.o e Cuscin.o di Lana — ₰ 12—
Un'inginocchiatore di fiorza — ₰ 10—
Un Tavolino di fiorza con Cassetta — ₰ 10—
Una Scanzia di fiorza — — ₰ 10—
Due Casse di noce — — ₰ 3—
Un tregiedi e una Croce da ferro di fiorza.
Una Bancola di noce con l'appoggio — ₰ 10—

Decima Stanza

Una Lettiera di noce — — ₰ 2—
Un pagl.o Tam.o e Cuscin.o di Lana — ₰ 12—
Un'inginocchiatore di fiorza — ₰ 10—

Un banchino di fig.ra — — — ₰ — — 60
Una scanzia di fig.ra — — — ₰ — — 60
Somma — — — 1532 — 16

Una Cangola di noce cō agg.i — — ₰ — — 60 —
Un treggiedi di fig.ra —
Una Cassa di noce — — — — ₰ 1 — 60 —
Una croce di fig.ra da fanc.i —

XI.mo Stanza —

Una Lettiera di noce — — — ₰ 1 — 20 —
Un gagl.o Tam.o e Cagg.o di Lana — ₰ 10 —
Un'inginocchi.a di fig.ra — — — ₰ — — 60
Un Bancl.o di fig.ra con Cassetta — ₰
Una Cassa di noce — — — — ₰ 1 — 60
Una Carriega alla Venet.a di noce =
forta di corame — — — ₰ — — 60 —
Un Cassone alla Scala piccola dove
si Ca ringhiera di ferro —
Un quadro di pitura in tela, es una
Banca di fig.ra rotta — — — ₰

XII.a Stanza —

Una Lettiera di noce — — — ₰ — 12 —
Un gagl.o Tam.o e Cagg.a di Lana — ₰ — 12 —
Una Cassa di noce — — — — ₰ — 2 —

Un'inginocchiat.a di fig.ra — — — ₰ — — 60
Un Banchino di noce — — — ₰ — — —
Una Scanzia di fig.ra — — — ₰ — 60 —
Una Cangola di noce cō Li agg.i — — ₰ — 60 —
Una Croce di ferr.o di fig.ra —
Un rastello da liuto. —
Un treggiedi di fig.ra —

XIII.a Stanza

Una Lettiera di noce — — — ₰ 2 —
Un gagl.o tamar.o e Cagg.o di Lana — ₰ 12
Un'inginocchi.a di fig.ra — — — ₰ — 60

Somma — — — 1625 — 16

Un banchino di fig.ra — — — ₰ — 60 —
Una Scanzia di fig.ra — — — ₰ — 60
Una Cassa di noce — — — — ₰ 3 —
Una Cangola di noce cō Li agg.i — — ₰ — 60
Un treggiedi una Croce da fanc.o di fig.ra —

14.a Stanza

Una Lettiera di noce — — — ₰ 2
Un gagl.o Tam.o e Caggag.o di Lana — ₰ 20
Un'inginocchiat.a di fig.ra — — — ₰ — — 60
Un banchino di fig.ra — — — ₰ — — 60
Una Scanzia di fig.ra — — — ₰ — — 60
Una Cassa di noce — — — — ₰ 2 —

Una banchola di noce con li suoi [illegible] — 4 — — 40 —
Un tregiedi et una Croce da fanc.o di fig.a —

15.a Stanza

Una lettiera di noce — — 4 — 2 —
Un pagliaccio — — — 4 — 10 —
Un'inginocchiat.o di fig.a — — 4 — 10 —
Una banchola di noce — — 4 — 10 —
Una ratta di noce — — — — 4 — 1 —
Un tregiedi et una Croce da fanc.o di fig.a

16.a Stanza.

Una lettiera di noce — — — 4 — 2
Un pag.o tamar.o e lagg.o di Lana — 4 — 12 —
Una cassa di noce — — — 4 — 2 —
Una banchola di noce con li suoi — 4 — — 10 —
Un bancal.o di fig.a — — — 4 — — 10 —
Una scanzia nel muro — — 4 —
Una Croce, et un tregiedi di fig.a —

Somma 4. 16 8 — 16

Un'inginocchiatore di fig.a — 4 — — 10 —

XVII.a Stanza

Una lettiera di noce — — — 4 — 2 —
Un pag.o tamarazzo, e lagg.o di Lana — 4 — 12
Una cassa di noce — — — — 4 — 1 — 10
Un Tauolino di fig.a — — — 4 — — 10 —
Una Scanzia di fig.a — — — 4 — — 10

Una Banchola di noce — 4 — — 10 —
Un Spanghetto di maiolica —
Un.o Inginocchiat.o di fig.a — 4 — — 10 —
Un tregiedi et una Croce da fanciullo.

16.a Stanza

Una Lettiera di noce — 4 — 2 —
Un pag.o tamar.o e lagg.o di Lana — 4 — 12 —
Una Cassa di noce — 4 — 1 —
Un'inginocchiatorio di fig.a — 4 — — 10 —
Un Banchino di fig.a — — 4 — 10 —
Una Scanzia di fig.a nel muro —
Una Banchola di noce con li suoi — 4 — — 10 —
Un tregiedi di fig.a et una Croce da fanciullo.
Una Banchola di noce con li suoi — 4 — — 10 —

Somma — 4 — 13 16 — 16

Stanza del Sig.r Precettore.

Una Lettiera di noce — — 4 — 2 —
Un pagliazzo tamar.o e lagg.o di Lana — 4 — 12 —
Un'inginocchiatora di fig.a — 4 — — 10
Un Spanghetto di maiolica —
Una Cassa di noce con chiave e chiavat.a — 4 — 2 —
Una Banchola di noce con li suoi — 4 — — 10
Un tregiedi di figura —
Una credenza di noce con sopra una cas-
setta di corame, et una Scanzia di fig.a grande — 4 — 10 —

Un quadro di pittura ch Putto e cornice alli antica — — — — ₰

Una sfera grande di ottone —

20.° Stanza d.ta la Colombara.

Una lettiera di noce con colonne, stanza e fasori — — — — ₰ 2 — 10

Un gagl.° tam.° e Leggier.a di Lana — ₰ 20 —

Un armario di fiocca nel Muro — ₰ — 10 —

Una scanzia di fiocca — — ₰ — 10

nel Corridore di andare in Granaro.

Quattro bele vecchie conferi cestanellate ₰ 4 —

21.° Stanza —

Una lettiera di noce — — ₰ 1 — 10 —

Un traggiali di fiocca —

Una Croce da ferraiolo —

Un gagl.° tamar.° e Leggier.a di Lana — ₰ 6 —

Un Inginocchiatore di fiocca — ₰ — 10 —

Una Cassa di noce — — ₰ 1 — 10 —

Una banzola di noce con Traggetto — ₰ — 10 —

Un tavolino di fiocca — — ₰ — 10

Una scanzia di fiocca — — ₰ — 10 —

Somma — — ₰ 1576 — 96 —

22.° Stanza

Una lettiera di noce — — — ₰ 2 —

Un gagl.° tamar.° e Leggier.a di Lana — ₰ 10 —

Una banzola di noce con Traggetto — ₰ — 10 —

Una Cassa di noce — — — ₰ 1 — 10 —

Un bancalino di fiocca — — ₰ — 10

una scanzia di fiocca — — — ₰ 1 — 10

una Croce da ferraiolo e un traggetto di fiocca.

Un spargolo di maiolica —

Un Inginocchiatore di fiocca — — ₰ — 10 —

23.° Stanza.

Una lettiera di noce — — ₰ 2 —

Un gagliazzo tam.° e Leggier.a di Lana — ₰ 10 —

Un Inginocchiat.° di fiocca — — ₰ — 10 —

Due Casse di noce — — — ₰ 3 —

Due tavolini di fiocca — — ₰ — 5

Un traggetto di fiocca —

Una Comoda di noce con traggetto — ₰ — 40 —

Una scanzia di fiocca con remata — ₰ — 10 —

Una Croce da ferraiolo —

24.° Stanza

Una lettiera di noce — — — ₰ 2

Un gagl.° tamar.° e Leggier.a di Lana — ₰ 10

Un Inginocchiatore di fiocca — — ₰ — 10

Un tavolino di fiocca — — ₰ — 10

Una scanzia di fiocca — — — ₰ — 10 —

Una Cassa di noce vecchia — — ₰ 1 — 10

Una banc.a di noce con agg.° — — ₰ — 10 —

Un trag.° con una Croce da fer.° di fiocca. —

Somma ——— ₤ 1825 — 16

25.ª Stanza —

Una lettiera di noce ——— ₤ 2 —
Un gagl.° tam.° e cagg.ri di Cana ——— ₤ 10 —
Un bancalino di fiocca ——— ₤ — 10 —
Una scanzia di fiocca ——— ₤ — 10
Una bancala di noce c.° Lizz.° ——— ₤ — 10
Un tregiech.° di fiocca c.° una Croce da fuoc.°

26.ª Stanza —

Una lettiera di noce ——— ₤ 2 —
Un gagliazzo tam.° e cagell.° di Lana ₤ 10
Un.° inginocchiatoia di fiocca ——— ₤ — 10
Un bancalino di fiocca ——— ₤ — 10
Una scanzia di fiocca ——— ₤ — 10
Una cassa di noce ——— ₤ 1 — 10
Un tregiech.° di fiocca, e una Croce da fuoc.°

27.ª Stanza.

Una lettiera di noce ——— ₤ 2 —
Un gagl.° tam.° e cagg.° di Cana ——— ₤ 10
Due casse di noce ——— ₤ 3 —
Un tregiech.° di fiocca, una Croce da fuoc.°
Un.° inginocchiat.° di fiocca ——— ₤ — 10
Due bancalini di fiocca ——— ₤ 1 —
Due scanzie di fiocca ——— ₤ — 10
Due bancale di noce c.° ass.° ——— ₤ 1 —

Somma ——— ₤ 1837 — 6

28.ª Stanza

Una lettiera di noce ——— ₤ 2 —
Un gagl.° tam.° e cagg.° di Cana ——— ₤ 10
Un.° inginocchiat.° di fiocca ——— ₤ — 10 —
Una Cassa di noce ——— ₤ 1 —
Un bancalino di fiocca ——— ₤ 1 —
Una scanzia di fiocca ——— ₤ — 10
Un tregiech.° di fiocca, una Croce di fuoc.°
Una bancala di noce c.° assoccio ——— ₤ — 10

29.ª Stanza

Una lettiera di noce ——— ₤ 2
Un gagl.° tamar.° e cagg.° di Cana ——— ₤ 5 —
Un.° inginocchiatoia di fiocca ——— ₤ — 10
Un bancalino di fiocca ——— ₤ — 10 —
Una scanzia di fiocca ——— ₤ — 10
Una bancal.° di noce c.° assoccio ——— ₤ — 10 —
Una Croce da fuoc.° in detto, e c.° tregiech.° di fiocca.

Nella Loggia di sopra.

Cinque Tele mezane vecchie c.° ferri ——— ₤ — 8 —

Nella Scola

Una Cadrea d'abete c.° arme della casa
e un Tapedo vecchio ——— ₤ 4 —
Una bancala di noce c.° arma ——— ₤ 2
Due Cariegle nove ——— ₤ 2

Due banche di fiorza vecchie — ₰ — 1 —
Un'horologio col suo Castello di legno e
chiave, e chiavatura — ₰ — 15 —
Somma — ₰ 1933 — 16

Cinque Cancelli di fiorza — ₰ — 12 —
Due quadri di pitt.a co Cornice all'antica —
un San Tomaso d'Aquino, e S.ta Caterina — ₰ — 2 —
Un Cortello di fiorza nuovo nel muro
riparare il uembo — — — ₰ — 1 —
Un quadro di pitt.a cioè La Presentat.e della B.V. ₰ — 2 —

Nella Stanza del fuoco.

Le quattro parti del Mondo in carta con sotto
tela e cornice nera — ₰ — 4 —
Un quadro grande con la Sibilla con cornice nera ₰ — 2 —
Due Banchette di fiorza — — — — ₰ — 2 —
Una banca di noce uecchia — — — ₰ — 2 —
Un cassettino di noce uecchio — ₰ — 10

Nella Guardaroba.

Un Cassone grande di fiorza col Guardaloo —
fornito di seta gialla — ₰ — 10 —
Un Scabello di due gradini di fiorza
Un mastello di legno col manico di ferro — ₰ — 1 —

Nella Stanza della farina

Una stadiera di ferro col suo marco — ₰ — 3 —
Un staro di ferro — — — ₰ — 6 —

Nella Stanza de Mobili nel granaro

Una Cassa di fiorza uecchia — ₰ — 10 —
Una Cassa di fiorza di soffano — ₰ — 10
Una fortezza di Cartone di Salamina —
Un Vallabbo con rame gli vinazzuoli — ₰ — 1 —
Un tauolino di noce gli piedi infermi
con due cassette — ₰ — 10
Somma — ₰ 1983 — 16

Quattro Sgorbelli di fiorza co ferri e parti
uedriate — ₰ — 6 —
Quattordici pezzi di uerga di finba, et
altri sfrazzami pur di finba — ₰ — 25 —
Un reliquiario di fiorza parte dorato — ₰ — 4 —
Due treppiedi di fiorza, una Cumiera parte
dorata — — — — ₰ — 10 —
Dodeci colonnette di noce usate da Letto ₰ — 1 — 10 —

Nel Camarino —

Tre ramate di ferro uecchie e rotte — ₰ — 4
Una Cattiera da uento — ₰ — 1 — 10
Due ramate rotte co' telari di legno — ₰ — 1 —
Un tel.o da uedriata con ferri — ₰ — 1 — 10 —
Diuersi legnami cioè Cumiera da Comod.a ₰ — 1 —
Un rastello di noce co' balaustri ecam.a ₰ — 2 —

Cantarina dall'Acebo

Quattro Vasselli che tengono in tutto C.te 60 — rispetto à B.ci 60 quattro archi di farro — et una da cavichiara di legno ____ ₰ 20—

Due pezzi di calastre, e calastrini ____

Nel granaro —

Cinq. Conche di fiossa — — — ₰ 1—

Un Cavalletto di fiossa co il Cambozzo, e la guind.a ₰ — 10—

Altri Mobili nō trovati à suoi luoghi —

Uno Comicco coperto di Cov.i ____ ₰ 1—

Una Banchetta di noce ____ ₰ — 10

Somma ____ ₰ 2044—16

Una Banchetta di noce con l'appoggio — ₰ 10

Una Lettiera di noce — — — — ₰ 2—

Un pagliazzo Bamarazzo e Cappezzale di Lana ₰ 22—

Una Banchetta di noce — — — — ₰ — 10

Numero due Detta — — ₰ 1—

Una Cassa di noce — — — — ₰ 1—10—

Un bamarazzo piano di Lana ____ ₰ 8—

Una Lettiera di noce — — — — ₰ 2—

Due Bamarazzi con Cappezzale di Lana ₰ 20—

Una Carretta coperta di covame — — ₰ 1—

Un tinolino di fiossa — — — ₰ — 10—

Un Banchino di noce co Cassetta — ₰ 1—

Una Scanzia di fiossa — — — ₰ — 10—

Un pagliaccio Bamarazzo e Cappezzale di Lana ₰ 10—

Una Cassa di noce — — — ₰ 3—

Una Scanzia di noce — — — ₰ 1—10—

Due Candeloni con Palle d'ottone e gallette rotta — — — — ₰ 6—

Nella Chiesa di S. Petronio.

Numero cinque Banconi grandi di Lastredica ₰ 40—

Somma ____ ₰ 2155—16

Biancaria.

Lenzuoli nuovi num.i 12 ____ ₰ 12—

Detti vecchi n.o 26 ____ ₰ 30—

Coperte Bianche n.o 2 ____ ₰ 14—

Tovaglie da famiglia n.o 3 ____ ₰ 14—

Detta da credenza n.o 6 ____ ₰ 20—

Tovaglioli n.o 213. Buoni à vag.a di ₰ 30. il cento ₰ 64—10—

Sudiciatta da mano n.o 36 buone à ₰ 12. l'una ₰ 22 16—

Due Torsellatti di Tela di Barbiroli ____ ₰ 5—10

Pannicelli Buoni n.o 9. — — — — ₰ 13—10

Traversini n.o 5 — — — — — ₰ 5

Barbiroli n.o 5 — — — — — ₰ 15—

Tovaglie grandi n° 9	₰	54	—
Burazzi e grambiali da cucina	₰	33	12
Sacchi num° 2	₰	1	10
Tovaglie di lino n° 2	₰	10	—
Tovaglioli più fini n° 16	₰	4	16
Salvietta da mano n° 1	₰	10	10
Un paramento d'altare di fil Cagling	₰		
Somma la pagina	₰	416	9

Ferramenti diversi —

Cinque trè piedi trè grandi e piccoli	₰	1	—
Tre cinq. piedi con girelle di legno	₰	3	—
Una sgadiera	₰	1	
Somma	₰	2533	5
Un ferro che sostiene le catene	₰	4	—
Due Catene grandi da Caldiera	₰	4	—
Due Caldaroni Cabi	₰	3	—
Una paletta e rampino da fuoco	₰	1	—
Trè padelle grandi due bonde una guasta	₰	4	—
Due trè piedi grandi da pignate	₰	2	—
Due padella da friggere con mescola	₰	2	10
Un graffio da Caldaroni	₰	1	—
Due mescole da schiumare	₰		10
Un fersore grande	₰		6

Sette coltelli trè grandi e piccoli ad una

Forcina grande da la Carne	₰	3	—
Quattro sgadetti trè grandi e piccoli	₰	—	6
Due lumi da oglio vecchie	₰	—	6
Una pistadura da la Carne	₰		6
Trenta quattro Coltelli di ferro da accomp.to			
la tavolata d'argento	₰	5	—
Una ferraglia da forno	₰	4	—
Una stadiera grande col manico di ferro che			
lena lb. 400	lb.	6	—
Una bilancia piccola lena lb. 50	₰	2	—
Due grattuse con cassette di legno	₰	4	—
Un ferro da tirare fuori il fuoco del forno	₰	1	—
Un paro di Caldaroni piccoli con 4. Palle d'ott.	₰	2	—
Una Manara col manico di legno	₰	1	10
Somma	₰	2529	1
Una grattusa da pasta			
Un Cadile col manico di legno	₰		10
Un staro di ferro	₰		4
Un mazzo di Chiave vecchie e n° 3. annotate			
da stadiera			
Un magiadi longo di corni sopra n° 9. teglie			
da tavolette con le sue teglia	₰	3	—

Una padella sfusata di Maroni ——— ₤ 2-10
Un cerchio con le sue ziggrinde di ferro li
uini nel pozzo ——— ₤ 1-
Ferri d'oblile in bacchetta nella stanza sul gra-
naro lb. 105, à quattrini 15 ——— ₤ 13-
Varij ferramenti lb. 30 à q.ti 12 ——— ₤ 3-
Quattro cerchij di ferro pesano lb. 60 in c.a ₤ 6-
Ferramenti in tutto ——— ₤ 88-16-

Rami diuersi pesati in tutto in
corpo netto da bordo lb 322 à ₤ 15
negli infrascritti pezzi ——— ₤ 241-10

Due caldari uno grande et un piccolo.
Sei scudaletti grandi col manico di legno.
Un detto piccolo di ferro collauo.
Caldarine trè grandi e piccole n.o 5-
Un caldarinino.
Trè pignate grandi.
Una bastardella e coperchio

Somma ——— ₤ 2902-11-

Quattro Catini di lauam diuersi -
Un Ramino -
Diaci teglie da pasticci
Otto coperchij.
Un fuocolaro col cerchio di ferro -

Un caldaro di lauam la testa -
Una mescola da bucato
Due mescole da aqua -
Una cuoglia grande -
N.o 5. Role da botte trà grandi e piccole.
Due botteli di ferro arrotto -
Due teglie da pasticchio -
Una Caldara di fornasella.
Un mescolotto e mescola piccola.
Un Calcadoro in Cantina.
Una Saluamina grande.
Una rastrelliera di Castano e Cuinello rotto.
Un Calcadro nella stanza della Dimora.
Una mescola nella detta.

Pelbro pesato in Corpo lb. 359 -
valutato in ragione di ₤ 12 -
tutto negli infrascritti pezzi ——— ₤ 233-5-

Fondi piccichi n.o 90 di peso lb. 110 -
Scodelle n.o 32. lb. 75-
Piatti grandi n.o 24. lb 62-
Fondi da botte n.o 12 lb 19

Somma ——— ₤ 3133-18

Piatti grandi n.° 6 — ℔ 30 —
Scudellina piccole n.° 36 — ℔ 41 —
Basia di latta usata n.° 8 — ℔ 25

Ottoni diversi pesato in corpo
℔. 26. da onza 6. valutato
in ragg.to di ß. 12 la ℔. ne importa
pezzi — — — — ₤ 43 — 10

Scaldini da vivande n.° 3. — ℔. 17. ½.
Un Cadino Scollato da Barba ℔. 2 —
Candelieri diversi n.° 19 — ℔ 29. ½
Un spergolino et un Sprone d'ag.to ℔ 1.
Un Lucile con Bronzino — ℔ 8. ½
Diversi pezzami rotti — ℔. 16.

Argentaria pesata tutta
in Argo ℔. 5. valutata in
ragg.to di ₤. 4. ß. 5. negl.to in =
frasevitti pezzi — ₤ 336 —

Cocchiari buoni n.° 34
Un detto rotto —
Somma — ₤ 515 — 5

Forcina buone n.° 26 —
Dette rotte — n.° 3
e più dodici Coverte di Corame sfrangiato
vsate —

Mo=

Mobili, et altro nella Cappellina.

Due Messali uno da Viui, e l'altro da Morti
col scabelletto di noce.

Trè camici —

Quattro amiti con suoi Cordoni.

N.° 24. purificatori —

N.° 3. Corporali —

N.° 3. animine —

N.° fazzoletti —

Una pianeta rossa schietta guarnita d'oro falso vecchia
con stolo e manipolo, Borsa e Velo.

Una detta col fondo rosso vecchia e rotta con suoi
fornimenti c.ti sopra —

Due dette bianche e rotte di damasco una con arma
de Signori Orsi e l'altra più vecchia con frangietta
d'oro, e fornimenti d.i sopra.

Una d.a verde schietta di bussino vecchia rotta e tarmata.

Una pianeta di damasco schietta vecchia e rotta.

Una detta di bussino paonazzo c.ti sopra.

Una d.a di bambagina vecchia.

Dodici Cuscini di varie sorti di Colori vecchi e rotti
e numero 2. di Corame d'oro.

Due Crocifissetti di legno intagliati e dorati con cassina
di Pelle fatti da Sig.ri Guidaletti

Due tele turchine con fiori alle finestre et arella
Una tela simile p l'altare.
Due Angeli di legno dorati.
Due vasetti dorati con arma de Sig.ri Castelli.
Un pallio d'altare di tabino verde guarnito d'oro, et
es.to con arma de Sig.ri Rossetti.
Un.o di damasco rosso fornito d'oro con coperta di
tela gialla con arma de Signori Scali.
Un.o di scagnola p.a guarnente all'altare con Cornice
attorno di legno dorato co arma de Sig.ri Cornelli.
N.o 3. tovaglie Banche d'altare.
Un armario di fioppa vecchio con diverse Carte p.a guarnenti.
Un inginocchiatore di fioppa.
Quattro banche di fioppa grandi e 4.or piccole.
Sei Candelieri, Croce, e nascelli d'ottone.
Un Thuribolo e Navicella d'ottone.
Una Lampada d'arg.to di peso to. 1. 8. 10
Un Calice e patena in sua Cassa
Una Tacola grande p.a guarnente all'altare dipinta
in tela à olio contiene La Presentat.e di N.ra Sig.ra
al Tempio
Una Campana di bronzo p chiamare li Sig.ri Consultori. pes.a
Un Campanello alla porta similmente di bronzo. pes.a
1632 - à dì 23. Xbre. In Bologna.
Io Infrascritto ho ricevuto tutte le Sud.e robbe.
D. Filippo Merelli Som.o Pontone.

D. Jo: Hieronimus Zanchius Prep.s Gnlis Congregationis Somc.
Rx. P. D. Philippo Merello eiusdem Congreg.is Sacerdoti professo
salutem in domino.

Cum Rx.is PP. Definitorij proxime in Coll.o Sc.ti Philippi, et Jacobi
Vicentiæ habiti, ad electionem Rectoris Academiæ Ardentium
ultro nuncupatæ del Porto Bononiæ non devenerint, eamq.
arbitrio nro commiserint, quia nondum quæ requirebantur ad
receptionem illius loci completa erant, et modo sunt: Nos
qui ex munerij nri debito provvidere teneamur, quantum
de Rx Paternitatis huc inhepitate, et providentia confidentes
nemore presentium, et ea qua fungimur auctoritate Rectorem
pro nostro in præfata Academia constituimus ac eligimus,
et constitutum, atque electum declaramus cum solitis ho-
noribus, et oneribus quibus reliqui Superiores à definitorio
electi honorantur, et onerantur, facultate impertiendi
ea omnia præstandi, quæ in nris Constitutionibus Capp. de
munere, et facultate Superiorum sancita sunt: hac non
Xpi fidelium confessiones audiendi, verbum dei enunciandi in
nris ecclesijs, et in alienis ea tamen si fuerij regularibus servatis
in hac parte, quæ servari debent. In quorum fidem
Datum Venetijs in Coll.o nro Sanctæ Mariæ Salutis
die 21. Junij 1632.
D. Jo. Hieronimus Zanchius Prep.s Gnlis Congr.is Somascæ

L. H. Bulla. D. Bernardus Zangerus à Venetijs

Actum Bononiæ sub parocchia S. Mariæ Maioris
domi D.ni academiæ et in mansione inferiori habentis
lumen à Prato mediante lobia; præsentibus ibidem M.D.
Joanne olim D. Jacobi de Ferrariis Civ. Bonon. ensi pa-
rocchiæ S.ti Magdalenæ, et D. Carolo de Vascellis olim
Julij Cæsaris D.ni Parochiæ S.tæ Mariæ Maioris; Testibus
dicentibus D.

Ego Valerius Felix filius D. Emilij Zanabi
de Azzoguidis Civis et habitator Bononiæ
de præmissis rogatus hoc præsens publicum
[illegible] Stigmatis confeci, et publicavi Instrumentum rog.

1693. à dì 4. Xbre.

Si è letta in publico Refettorio la Bolla de
Celebratione Missarum nella Venerdì doppo la
prima domenica dell'Aduento.

D. Filippo Merelli Rett.

~~Adì detto~~
~~Nella Messa di Maggio doppo il ritorno del P. Rettore~~
~~Si è letta la Bolla della~~
~~Si è letta la Bolla della~~

1694

Nella Messa di Genaro si è letta la bolla de
Largitione Munerum dal P. D. Antonio Alberghetti.

D. Filo Merelli Rett.

1694.

Nella Messa di Marzo si è letta la Bolla della
S.ma Inquisitione che comincia Licet alias &.

1694. D. Filo Merelli Rett.

Nel Mese di Maggio doppo il ritorno del P. Rettore
si lessero gl'Ordini del Ven. definitorio, e la bolla
de ambitu, quale anche fù affissa

D. Filo Merelli Rett.

1694

Nel venerdì doppo l'Assontione di Maria Vergine
si è letta in publico Refett.o la Bolla spettante al
santo Officio secundo, la lesse il P. Alberghetti.

D. Filo Merelli Rett.

Item si è letta la Bolla de Celebratione Missarum
doppo l'Ottava del Corpus Domini nello stesso anno 1694
nobata doppo Pascha, la lesse il Padre Alberghetti.

D. Filo Merelli Rett.

1694. @ dì 16. Gbre.

Attesa la scarsezza di Stanze de Collegiali, il Pre Rett.e
e tutti i Padri Capitolarmente Congregati stabilirono con
Licenza del P. Rev.mo Gnle data con sua Lettera di Agosto,
ampliare la fabrica dell'Accademia, al quale effetto si
trattasse con debito di D. Romani Brè mila, à ragione
di quello si converrà con i Censuarij, che daranno il denaro.
Intervenne à questa determinatione di quanto Scrittura di
Instro con li sig.ri Presidenti in atti di Valerio Fabrica
segnato sotto questo dì 4 la quale si obligarono i detti
Signori di far esti la sud.a fabrica, spendendo in essa
di D. 3000, con loro giuramento di haverli spesi, e vice-
versa i Padri di pagare gli annui però à quel tanto, si
converrà con chi darà à censo il contante. Di più
che da estintione di Capitale debbino i Padri sborzare
quattro D. Romani annui sopra ogni Collegiale, che eccede
il numero di venticinque.
Si auverte però che in questo Contratto non si è obligata
la Religione ne i suoi Beni, ma solo tutto quello che po-
tessero mai possedere, ò attualmente possedano i Padri
domaschi nella Città di Bologna e non altrove.

D. Filippo Merelli Rett.
Gio. Carlo Cambiaggio att.o

1694. @ dì d.o

In esecutione dell'antecedente Contratto, diedero notitia
i Signori Presidenti haver preso à Censo in d.o medesimo gior-
no D. Romani due mila dal Collegio Ancarano di Parma
eretto in Bologna, à ragione di Brè e mezzo p 100, con
che da questo giorno nasce debito à Padri di D. Romani
sottandosi da pagarsi la metà di volta sul Monte della
Pietà, oltre quello si doverà di estintione di Capitale
come nel Contratto antecedente.

D. fil.o Merelli Rett.
Gio: Carlo Cambiaggio
att.o

1695 à dì 5. Xbre

Fu letta in solenne Mensa in giorno di venerdì
la Bolla della celebratione misarum e la lesse il P. D. Gio:
Carlo Cambiaggio

D. fil.o Merelli Rett.
Gio: Carlo Cambiaggio attuario

1695 à dì 5. Gen.o

Fu Congregato il Capitolo, dove fu eletto
con tutti i Voti per Procurat.e di tutte le
cause di quest'Accademia il M.to R.do Rett.
D. Filippo Merelli

D. filip Merelli Rett.
Gio: Carlo Cambiaso att.o

1695. Adì 23 di Aprile

Il Sre D. Gio: Batta Negri fù esaminato, e passato capitolarmente con tutti i Voti di questa Accad.a all'ordine Sacro del Diaconato nelle Tempora correnti del Sud.o Anno.

Il Sre D. Angelo Ma Grosso parim.te fù esaminato, e passato allo stesso ordine del Diaconato nel Sopra d.o giorno.

Il F. Tomaso della Torre fù nelle medesime Tempora esaminato e pass.o alli quattro ordini Minori

D. Fil: Merelli
Gio: Carlo Cambiaso Att.o

1695. alli 25 di Marzo

Fù letta in publica Mensa in giorno di Venerdì la Bolla de omnibus Decretis, et constitutionibus ad S.ta officia spectantibus, la quale comincia Licet alias e fù letta da Sno

D. Fil: Merelli Rett.e
Gio: Carlo Cambiaso Att.o

1695. li 2. di Aprile

Si registra, e si fà fede qualm.te il Sre D. Paolo Maria ha fatto Scuola in quest'Accad.a del Sacro della Retta
di Bologna lo spazio di mesi Cinque cominciando il giorno del 1694 sino alli 2. di Aprile del 1695. con esemplarità di costumi, e profitto de Scolari

in fede D. fil: Merelli Rett.e
Gio: Carlo Cambiaso Att.o

D. Angelo Spinola Rett.e di Urbino

1695 li 2. di Aprile

Si registra, e si fà fede qualm.te il Sre D. Gio: Carlo Cambiaso ha fatto Scuola dell'Humanità in quest'Accad.a del Sacro di Bologna lo spazio di mesi sei, cominciando il 1.o ottobre del 1694. sino alli 2. di Aprile del 1695. con esemplarità de costumi e profitto de Scolari

in fede D. fil: Merelli Rett.e

D. Angelo Spinola Rett.e di Urbino

Gio: Carlo Cambiaso Att.o

1695. li 2. di Aprile

Si registra, e si fà fede qualm.te il Sre D. Angelo Ma Grossi hà fatto Scuola di Grammatica nell'accad.a del Sacro di Bologna in quello spazio di dieci mesi cominciando il mese di Giugno del 1694. sino alli 2.

di Aprile del 1695. con esemplarità de costumi
e profitto delli Scolari, ed in fede D. Filippo Merelli Rett.
D. Angelo Spinola Vice Rett.
Gio: Carlo Cambiaso att.o
Vice di Verciano

1695. li 17. di Giugno

Fù letta da me predetto att.o la Lett.a circolare
del Ill.mo nostro Rev.mo Gle, nella quale alcuni particolari
auuisi delle Vere Constitut.ni da maggiorm.te osservarsi
e nel giorno seguente fù celebrata dal M.R. Rev.do
Rett.e D. Filippo Merelli la Messa dello Spirito
Santo con l'assistenza di tutti i nri Religiosi
di questa Casa, ed in fede D. fil.o Merelli Rett.e
Gio: Carlo Camb.o att.o

1695. li 20. di Giug.o

Si registra, e si fà fede qualm.te il Rev. D. Angelo
Ma. Grossi ha continuato à far Scuola di Gramatica
nell'Accad.a del Porto di Bologna per lo spazio
di due mesi, e tredici giorni, cominciando dalli 8.
di Aprile del Cor.e anno 1695. sino alli 20. di
Giugno con esemplarità de costumi e profitto delli
Scolari, ed in fede D. fil.o Merelli Rett.e
Gio: Carlo Cambiaso att.o

1695. li 28. di Agosto

Si registra qualm.te il M.to Rev.do Pre Rett.e D. Filippo
Merelli fece alli Pri la Denuntiazione dell'osservanza
circa la Bolla Spettante al Sant.o Vffitio, ed in fede
D. fil.o Merelli Rett.e Gio: Carlo Cab.o att.o

1695. li 27. di 8bre

Si registra, e si fa fede qualm.te il Rev.do D. Carlo
Gauotto ha cominciato à far Scuola di Grammatica
in quest'Accad.a alli 20. di Giugno del 1695.
sino alli 27. di 8bre del d.o anno con esempla=
rità de costumi e profitto delli Scolari, ed in fede
D. fil.o Merelli Rett.e, Gio: Carlo Cambiaso att.o

1695. li 27. di 8bre

Si registra e si fa fede qualm.te il Pre D. Paolo
Merda ha continuato à far Scuola di Rettorica in
quest'Accad.a sei meri, e cenci giorni, cominciando
dalli 2. d'Aprile del 1695. sino alli 27. d'8bre
del d.o ano co esemplarità de costumi e profitto delli
Scolari, ed in fede D. fil.o Merelli Rett.e
D. Angelo Ma. Pauia Greg.o Rette y acto de visita
Gio: Carlo Camb.o att.o

1695. li 27. di 8bre

Si registra, e si fà fede qualm.te il Rev.do D. Carlo
Cambiaso

Cambiaso hà seguitato la Scuola dell'Humanità
per sei mesi e cent.ni giorni, cominciando dalli
2. di Aprile del 1695. sino alli 27. d'Ottobre
del d.o anno, non meno con esemplarità de
costumi, che con profitto de Suoi Scolarij
ed in fede D.fil: Morelli Rett.re sua debbatura.
Gio: Carlo Cambiaso attuario

adì 30 d'Ott.e 1695
Nella visita di q.ta Accademia di Bologna
hò riconosciute et approvate le retroscritte
annotationi delli L.L. Grossi, Zanotti, Merenda,
e Cambiaso
D. Lodovico Sorman L. q.ta

1696 li 20. di Genaro

Si registra qualm.te fù Letta in publica mensa
in giorno di Venerdì La Bolla de Largitione
q.tuenno, e La Lesse il Dr.e D. Gio: Carlo Zanotto
D. filippo Morelli Rett.re Gio: Carlo Cambiaso attuario

1696 li 3. di Luglio

Si registra qualm.te fù letta in publica mensa in
giorno di martedì la Bolla de Celebratione Missarum,
e la lesse il Dr.e D. Carlo Zanotto Gio: Carlo Camb.o att.o
D. fil.o Morelli Rett.re 1696 li 2. di Luglio
Si registra, e si fà fede qualm.te fù letta in publica

mensa la Bolla in giorno di sabato de Decretis
et omnibus Constitutionibus ad S. Officia spectantibus,
e fù letta dal Dr.e D. Carlo Zanotto Gio: Carlo Cambiaso att.o
D. fil: Morelli Rett.re 1696 li 20 di Luglio
Essendosi trovato mancare nel libro degl'atti il registro
della Bolla de Celebratione Missarum del mese di Xbre dell'
anno 1695. da che potendosi arguire nò essere stata letta
il Dr.e Rett.re in attestatione dell'obbidienza professata à S.ta
Mad.re Chiesa, hà comandato che si legga q.to giorno, e
si registri D.fil: Morelli Rett.re
Gio: Carlo Camb.o att.o

1696. 22. Agosto

Inhervendo alla licenza ottenuta nell'ultimo Definit.o celebrato
in Murano, il Capitolo Collegiato hà stipulato un contratto
di debito coll'Ill.mi Sig.ri Protettori d'altre lire quattromila
monete di Bologna necessarie al compim.to della fabrica,
coll'esse condittioni, e cautele dell'altre quindeci mila lire
già erogate in d.a fabrica à ragione di quattro p.cento
da cominciare il frutto nel giorno che d.i Sig.ri faranno il
Deposito sud.to della d.a Lira 4000.
D.fil: Morelli Rett.re

1696. li 3. di 7bre.

Si registra e si fà fede qualmente il Rdo D. Gio: Paolo Merola hà continuato à far Scuola di Rett.ca in quest- Accad.a p lo spazio di un altr- anno cominciando dal principio d- 8bre del 1695, sino al fine de studj dell- anno 1696. cõ esemplarità de costumi, e profitto de scolari, ed in fede D. fil.o Merelli Rett.e
D. Gio: Carlo Cambiaggio att.o
D. Angelo M.a Pavia Prot.o Pont.e in atto di visita

1696. li 3. di 7bre

Si registra, e si fa fede qualm.te il Rdo D. Carlo Sanotto hà continuato à far Scuola di Grammatica in quest- Accad.a p lo spazio di un anno intiero, cominciando dal principio di 8bre dell- anno 1695. sino al fine di Studj dell- anno 1696, cõ esemplarità de costumi, e profitto de scolari ed in fede. D. Gio: Carlo Cambiaggio Att.o
D. fil.o Merelli Rett.e

1696. li 4. di 7bre

Si registra, e si fà fede qualm.te il D. Gio: Carlo Cambiaggio hà continuato à far Scuola di Umanità in quest- Accad.a p lo spazio d- un anno intiero, cominciando dal principio di 8bre dell- anno 1695. sino al fine de Studj dell- anno 1696 cõ esemplarità, e profitto de suoi Scolari, ed in fede D. Gio: Carlo Camb.o Att.o D. fil.o Merelli Rett.e di sua

detestanda.

1696. li 5. 8bre

40

essendo ritornati i Padri dalla Villeggiatura, il R.do Rett.e fà fare la Congrega, doue con essortarli alla religiosa osservanza delle sue Costituzioni Leggi Ordini del B. Defunto, e d'ogni parte spettante all'officio di ciascheduno, nel quale congresso è stato stato eletto Attuario

D. Filippo Merelli Rett.e

giorno detto D. Gio: Batta Lonellino Att.o

Visitato dal sud.to infrascritto questo Libro lo trouato mancare in esso il registro d'alcune Bolle, cõ auisarne il R.do Rett.e ad ottenere che altri certamente essendo stato vendutto dell'Attuario passato, lo comandasse, che si ritrouasse, e attestando dell'obedienza professata à S.ta Mad.re Chiesa, e di registrarsi, come seguirà in appresso.

D. Filippo Merelli Rett.e
D. Gio: Batta Lonellino Att.o

giorno detto.

Fù esaminato nella Congrega passata di Maggio, e consignato dal Rdo D. Gio: Battista Lonellino il P. Stefano Scaglioso, ed il Suddiacono, e trouato abile fù mandato all'Ordinazione dal Rmo Sig.r Vesc.o ord.no Boncompagni, e di registrarsi in questo Luogo, e supplire alla vacanza.

D. fil.o Merelli Rett.e
D. Gio: Batta Lonellino Att.o

giorno detto D. Gio: Batta Lonellino Att.o

Si è letta in publica mensa la Bulla del Rosario, e fattane al med.o Rdo, in cui modo si è fatta la festa, e stand tutti à Reg.e alla vacanza passata.

D. fil.o Merelli Rett.e
D. Gio: Batta Lonellino Att.o

1696. 9. 8bre

Si è letta in publica mensa la Bolla de Larzitione
munerum spettanda al mese di Genaro del 1695, la quale si registra
in questo luogo per supplire alla scordanza.

D. Filippo merelli Rett.
D. Gio: Batta Lomellino Att.

1696. 10. 8bre.

Si è letta in publica mensa la Bolla de celebratione
missarum spettanda all'anno 1695, la quale si registra in
questo luogo per supplire alla scordanza.

D. fil: merelli Rett.
D. Gio: Batta Lomell. Att.

1696. 11. 8bre.

Si è letta in publica mensa la Bolla de Decretij
S.ti Officij spettanda al mese d'Agosto dell'anno
1695, la quale si registra in questo luogo per sup-
pliva alla scordanza. D. fil: merelli Rett.
D. Gio: Batta Lomell. Att.

1696. 9. 9bre

Si è letta in publica mensa la Bolla de Celebratione
missarum, e la lasci in giorno di venerdì il S.r D. Gio:
Batta Lomellino. D. fil. merelli Rett. D. Gio. Batta Lomell. Att.

1697. 29. Genaro

Si è letta in publica mensa la Bolla de Larzitione
munerum cum Declarationib. annexis spettanda a questo mese.

D. fil. merelli Rett.
D. Gio: Batta Lomellino Att.

1697. 3. Marzo

Si è letta in publica mensa la Bolla de omnibus
Decretij, ed omnibus Constitutionibus ad S. Officium spectan-
tibus.

D. fil. Merelli Rett.
D. Gio. Batta Lomellino Att.

1697. 18. Marzo

Congregato il Capitolo nella vicina parentia del Altare
di S. Rocco di Genoua, fù eletto à tutti i voti procu-
ratore della Casa il R.D. Bartol. Cambiaggio Vice-
rettore in atti di Valerio Argenti Notaro non
revocando però la procura rilasciata nel detto S.
Altare fatta à 5. Gen.o 1695, ed quivi registrata.
ed in fede

D. Filippo Merelli Rett.

1693. 10. Aprile D. Gio: Batta Lomell.o Att.o
Si registra, e si fa fede qualmente il S.r D. Franco Vi-
gnano ha fatta la scuola dell'grammatica incominciando
dall'ottobre del 1696. con essemplarità, e profitto de scolari.

D. Gio: Batta Lomell.o Att.o

1697. 10. Aprile.
Si registra, e si fa fede qualmente il S.r D. Gio: Batta
De Negri ha cominciato la scuola della Gram-
matica il primo di Luglio del 1696. con essemplarità, e
profitto de scolari.

D. Gio: Batta Lomell.o Att.o

1697. 10. Aprile.

Si registra, e si fa fede qualmente il S.r D. Gio Batta Lomellini ha
letta la filosofia incominciando dall ottobre del 1696 ed essercitato
il costume, e profitto de scuolari

D. Franc.o Vignano Att.o

1693. 10. Aprile.

Si registrò, e si fece qualmente il P.D. Grisostomo Bertazzoli hà cominciato la lettura della Rettorica dall'Anno del 1696. con esemplarità de costumi, e profitto de scolari.

D. Gio: Battta Lonellino Attº

1693. @ dì 16. Aprile

Nella visita di quest'Accademia del Borro di Bologna hò riconosciuto, et approvate le retroscritte fedi delli PP. Gio: Paolo Merula, D. Carlo Sanotti Gio: Carlo Cambiago, D. Franº Viganego - D. Gio: Battª Pestori, D. Gio: Battª Lonellini e P. Grisostomo Bertazzoli

D. Angelo Mª Pania Regº Lettº in atto di visitat.

1693. @ dì 9. di Giugno.

Si registrò, e si fece qualmente il Molto Rdo P.D. Filippo Merelli doppo d'hauer gloriosamente gouernato l'Accademia del Borro di Bologna lo spazio quasi di cinque anni, cioè dà i 29. giugno dell'anno 1688. sin'alli 8. Giugno del 1693. et impiegate le sue nobili fatiche in auanzamento della medesima, hà lasciato à questa di sua testimonianza del suo affetto, e preziosa memoria della sua persona, un regalo di ducento doppie, come consta da libri dell'Archivio, et officio dell'Accademia.

D. Gio: Ernesto Galler Vicelett.

D. Gio: Battta Lonellino Attº

23. Giugno 1693.

Si è letta la Bolla de Celebrationi Missarum doppo l'Ottaua del Corpus Domini

Dgio: Ernesto Galler Vicelett. Gca

D. Gio: Battª Lonellino Attº

28. Luglio 1693.

Si è letta in publico la sua Sentenza, et il Decreto Capitolo generale.

Dgio: Ernesto Galler Vicelett. de' C.R.S. Gca

D. Gio: Battta Lonellino Attº

13. Agosto 1693.

Si è recitato nella Congregatione l'Officio de Morti all'intervento di tutti i RR. PP. e Sig. Conuittori in suffragio dell'anima del Rmo P. Generale D. Paolo Attº Saluiano passato all'altra vita i 31. del mese scorso.

Dgio: Ernesto Galler Vicelett. de' C.R.S. dell'Accad. Gca

D. Gio: Battta Lonellino Attº

4. Settembre 1693.

Si è letta in publica mensa la Bolla de Decreti, et Constitutioni ad varieg Officiu spectantibus.

Dgio: Ernesto Galler Vicelett. de' C.R.S. nell'Accad. Gca

D. Gio: Battta Lonellino Attº

23. Nou 1693.

Il Molto Rdo P. Franco Mª De Franceschi hà fatta Copia in publica Congrega la sua patente di Rettore di questa Accademia, e con esortatione religiosa hà animato ognuno all'Osseruanza delle sue Costitutioni, e principalmente ad ogni fonte spettanea all'Officio di ciascheduno, ed in fine del Congresso hà raccomandata l'Osseruanza della Bolla.

Dgio: Ernesto Galler Vicelett. de' C.R.S. Gca

D. Gio: Battta Lonellino Attº

16. 8bre 1697.

Essendosi radunato nel modo solito d'ordine del M.to R.do D. Rett.e il Capitolo collegiale à mandato un Procura accio à nome di questa Accad.a intervenga in Roma all'elezione del Socio, fatta la Nona prossima, dal sud.o M.to R.do P. Rettore furono nominati diversi soggetti, i quali tutti ricusando il Capitolo vi è ricorso à quello seguente il M.to R.do P. Rettore essendosi ridotti prestato nel d.o Capitolo i R.di D. Ernesto Galler Vicario, D. Bartol.o Lambiagi, D. Paolo Barsey D. Gio.: Batta Del Negri, D. Girolamo Bernetti, e D. Gio.: Batta Lomellino, e raccomandato l'Osservanza delle Bolle, e delle Costituzioni Canonici il Capitolo.

D. Mde Franchi Vic.o Delly.
D. Gio: Batta Lomell.o Att.o

8. Decembre 1697.

Si è letta in publica mensa la Bolla de Celebrand Missarum spettante al corr.e Mese.

3. Gen.o 1698.

Si è letta in publica mensa la Bolla spettante al Mese corrente de Canonicis Mundis.

D. Mde Franchi Vic.o Delly.
D. Gio: Batta Lomellino Att.o

D. Angelo Ma.a Lavia Prep.to Arbit. de Gli.

23. Gen.o 1698.

Il M.to R.do D. Angelo M.a Lavia Prep.to Gibelli ha fatto la visita à questa Accademia, e con essortationi religiose la animato grauno all'osservanza delle sue Costituzioni, e principalmente ad opportuna spettanza all'officio di ciascheduno

D. Mde Franchi Vic.o

D. Gio: Batta Lomell.o Att.o

12. Marzo. 1698.

Si è letta in publica mensa la Bolla de omnibus Decretis, et omnibus Constitutionibus ad S.m Officium spectantibus. D. Mde Franchi Vic.o Delly.

D. Gio: Batta Lomellino Att.o

14. Giugno 1698.

Si è letta in publica mensa la Bolla de Celebrandis Missarum spettante all'Obbligo del Corpus Dni.

D. Mde Franchi Vic.o

D. Gio: Batta Lomellino Att.o

18. Giugno 1698.

Si fa fede qualmente nel Capitolo Collegiale di questo Casa si è letta la patente di Gran del M.to R.do D. Franchi con i Decreti del Rev.mo P. D.

Angelo sindo Prov.le Generale coll'ordine di sud.o
cioè Del M.R.P.F. Marco M.a de Franchi Rett.
R.P.F. Ernesto Galler Vicario
R.P.F. Fran.co Bijanco Rev.do Dra
R.P.F. Gio: Batta Lonellino Segret.o
R.P.F. Grisostomo Bertozzi Min.o di Rie
R.P.F. Giacinto Riccardi Min.o
F. Lucio Fiesco Chier.o studio
F. Gabriele Magno Ch.o Sud:
F. Sebastiano Travers.o
F. Dom.co Bijeri
Fr. Lorenzo Ramieri a Fie.

Doppo il quale hauendo fatto dall'M.R.P. Rett.
una breue essortatione non solo d'osseruare
delle Constitutioni, e Bolle Pontificie, ma anco
dar nelli ordini d'hauer incaminare di sua
Accademia à ciascheduno hà dato particolari
ammi. Fatto poi le visite, quanto all'Adempi:
mento del proprio officio si è terminato il
Capitolo con render gra.e à Dio.

Jo: Mefranchi Lett.

D. Gio: Batta Lonellino Att.o

30. Agosto 1698.

Si è letta in publica mensa la Bulla de omnibus
sacerdj, et constitutionibus ad s.m officium spectantibus.

Jo: Mefranchi Lett.

D. Gio: Batta Lonellino Att.o

44

7. Settembre 1698.

Con permissione del Rev.mo Pre Gra Capitolo pri ora:
minato il P.D. Giacinto Riccardi, è passato all'ordi=
ne sacerdotale. Con quella
occasione si è fatto capitolarmente una Procura
à il M.R.P. Rettore Franchi in testa del P. Gardi:
vino à causa de sui interessi.

Jo: Mefranchi Lett.

D. Gio: Batta Lonellino Att.o

9. Decembre 1698.

Si è letta in publica mensa la Bulla de celebratione
Missarum spettante al corrente Mese

Jo: Mefranchi Lett.

D. Gio: Batta Lonellino Att.o

14. Genaro 1699.

Si è letta in publica mensa la Bulla de Largitione
munerum spettante al mese corrente

Jo: Mefranchi Lett.

D. Gio: Batta Lonellino Att.o

12. Marzo 1699.

Si è letta in publica mensa la Bulla de omnibus decretis, et constitutionibus ad Sto Officio spectantibus.

D. Gio: Batta Lomellino Att.o

30. Aprile 1698.

Si registra, e si fà fede come il R.D. Francesco Biganego hà fatta la scuola dell'Humanità dai dieci d'Aprile del 1693. sin'à venti del cor.e mese d'Aprile con esemplarità de costumi, e profitto de scolari.

D. Gio: Batta Lomellino Att.o

30 Aprile 1698

Si Registra, e si fa fede come il R.D. Gio: Batta Lomellino ha fatta la Scuola della Filosofia dai dieci d'Aprile del 1697 Sin'a 30: del corr.te mese d'Aprile ad esemplarità de Costumi, e profitto de Scolari.

D. Fran.co Biganego C.R.S.

30. Aprile 1698.

Si registra, e si fà fede come il R.D. Grisostomo Berrazotti hà fatta la scuola della Retorica dai dieci d'Aprile del 1693. sin'à 30. del cor.te mese con esemplarità de costumi, e profitto de scolari

D. Gio: Batta Lomellino Att.o

30 Aprile 1699.

Si registra, e si fà fede come il R.D. Gio: Batta de Negri ha fatta la scuola della Grmatica dai dieci d'Aprile del 1693. sin'à 16. di Giugno del 1698. con esemplarità di costumi, e profitto de scolari

D. Gio: Batta Lomellino Att.o

16. Giugno 1699.

Si è letta in publica mensa La Bolla da celebrarsi Missarum spettante all'Ottauo del Corpus Domini.

D. Gio: Batta Lomellino Att.o

29. Maggio 1699.

Si congregarono in questo giorno l'Ill.mi Sig.ri Presidenti dell'Academia, e RR.PP. di questo Capitolo Collegiale nella Stà Radunanza di esso Capitolo tenendo à capo di un Tamburino à mano destra il Sig.r Marchese Marzio come Priore del mese, seguitando dall'istesso mano gli altri Ill.mi Sig.ri Presidenti in numero di otto, dalla altra parte tenendo à capo dell'istesso tamburo à mano sinistra il M. R.P. Franco Maria de Franchi Rettore in appresso i PP., nel fine D. Ernesto Gallo Vicario, D. Franco Biganego D. Gio: Batta Lomellino, e D. Grisostomo Berrazotti, à

à suoi di comparsi come è solito, doue fu dal Cancelliere
della Congregatione letto un altro memoriale, col
quale dopo varij discorsi, e riflessioni fatte da ambe
le parti fu lo spatio di mesi quindici si concedeva
dall'Ill.mi Sig.ri Deputati facoltà à P.P. di fabricare
in quella parte dell'Orto, che corrisponde dal Portone
di esso sino al salone, et alla Cappella moderna, la
quale fabrica hanno dato, e concesso alli Padri per anni
venti sicome ducento annui, et il godimento della Cisterna
della Casa, con questo però, che i Padri siano obligati
in termine di sei anni cominciati nel presente giorno
perfettionare la fabrica descritta nell'Instromento
ricevuto dal Notaro Valerio Felice Zanoli Azzoguidi, et
altre conventioni, come appare più diffusamente nel d.o
Instromento, finito il quale accordo fu convenuto di
più dal M. R.P.S. Rett.e accompagnato l'Ill.mo Sig.r Priore
con tutti li suoi Signori

D. Gio: Batta Comellino Att.o

Li 9.o Agosto 1699.

Si congregò di ordine del M.to R.do P.re Rett.e il Capitolo
Collegiale invocato l'assistenza dello Spirito Santo con
le solite preci, essendo alli Padri, che il R.do P.re Ernesto
Galler era stato dal Venerabile Definitorio celebrato
in Milano nel mese di Maggio prossimo passato, defunto
in Napoli nel suo Collegio di S. Demetrio Vicariato, e
Noviziato da Novizij nel medesimo mese di Settembre
desiderasse il P.re Galler di attendere à qualche cosa
spettante particolare, rimettè ambiguamente la Ca-
rica di Vicario nel medesimo Capitolo: onde dal
medesimo rimanendo l'Accademia senza Vicario
fu dal M. R.P. Rett.e proposto il P.re D. Gio Carlo
Gandolfi, che alcuni giorni prima era stato deputato
dal R.mo P.re nostro Generale D. Angelo Sindici in
questa Accademia, richiesto il parere de Padri posti
à mano sopra, rimanendo in tal forma eletto il P.D. Gio:
Carlo Gandolfi di Vicario Conchè raccomandato l'osservanza
delle Bulle di Costituzioni, si terminò il Capitolo con
render gratie à Dio.

D. Gio: Batta Comellino Att.o

20. Agosto 1699.

Si è letta in publica mensa La Bulla de omnibus decretis, et constitutionibus ad nro officium spectantibus.

Io Mag.r Bernardo Rubo

D. Gio: Batta Lomell.o Att.o

29. Agosto 1699.

Congregati i Padri, che hanno uoce in Capitolo Allegato di ordine del M. R. P. Rettore inuocato al solito lo spirito S.to con le consuete preci, proposto esser necessario constituire un Procuratore in Genoua, e riscuotere quei denari, che da Famiglia, ò da publico Magistrato furono gia' in S. Giorgio ò in altro Magistrato in credito di questa Accademia. Item esser necessario di pigliare qualche denaro à cambio per supplire al concertato di sopra. Si deliberò, che fosse il M.to R. P. Rettore pigliare scudi 600. argento à questo effetto, et à ripigliare contratto fu eletto à tali negotij il M. R. P. Fran.co Ma.a de Franchi Lercari. Item proposto di pigliare ad affitto un Palazzo comodo della villeggiatura, et essendo stato discusso dal quello del Sig.r Prospero Balbi, fu deliberato di pigliare questo congresso d'orto, e il terreno, che hanno l'Ortolano, e le porte di linea 200. annui congrui in mobili grossi.

Doppo di che chiamato il Notaro si stipularono le sudette procure, e li denari sudetti, quali si pigliano in affitto il sud.o Palazzo. Concluse varie mandate alla osservanza delle Bulle, e Constitutioni si terminò il Capitolo con rendersi à Dio.

Io Mag.r Bernardo Rubo

D. Gio: Batta Lomell.o Att.o

a dì 15. Xbre 1699.

Ritrouandosi il M. R. P. D. Fran.co M.a De Franchi Rettore con tutto il Collegio nella Villa di Bondanello, doue si Villeggiana, Congregati li PP. assistenti a Cathedram. La Sacrestia, che siede, e portatosi a Genoua, et insieme presenti a me la patente mandata dal R.mo P. nro Gen.le e Vicario in persona del R. P. D. Gio: Batta Lomellino deuota l'assenza del sud.o P. Rettore, e letta da me alla presenza di tutti, si rese le grazie a Dio auendo prima ricordata l'osseruanza delle Bolle, e Constitutioni sue, e raccomandato il gouerno di tutta l'accademia alli PP. Terminò il Capitolo

Io Fede Franchi Rett.e

D. Fran.co Bigarano Cons.o

11. 9bre 1699.

Essendo ritornato di Mto Rdo Rettore da Genoua la sera 10 Congregat. hanno con essattezza religiosa ripigliato ognuno all'osseruanza delle sue Constitutioni, e di ogni giorno assistendo all'Officio di ciascheduno, con che resta sodisfatto à Dio si terminò il Congresso. Gfm Defranchi Rdy

D. Gio: Batta Lomellino Atto

4. 9bre 1699.

Si è letta in publica mensa la Bulla de celebrandis Missarum officiis al Corrente mese. Gfm Defranchi Rdy

D. Gio: Batta Lomellino Atto

24. Genaro 1700.

Si è letta in publica mensa la Bulla de Laycis non audiendis officiis al mese corrente.

Gfm Defranchi Rdy

D. Gio: Batta Lomellino Atto

à 15. Febro 1700.

Si registra, e si fà fede come il Rdo D. Francesco Bagnasco hà fatto la scuola dell'Umanità dà i 12 di Aprile 1698. sin'à è giunto del corrente mese con essemplarità de costumi, e profitto de scolari. Gfm Defranchi Rdy

D. Gio: Batta Lomellino Atto

A 15. Febraro 1700.

Si Registra e fà fede come il Rdo D. Gio Batta Lomellino ha fatto la scuola della Filosofia da 30. Aprile 1699. sino a 15. del corrente mese con essemplar vita di costumi e profitto molto de scolari, e molto assiduo nelle sue funtioni. Gfm Defranchi Rdy

D. Gio Batta Lomellino Atto

D. Gio Batta Lomellino Atto

à 15 Febro 1700.

Si registra, e si fà fede come il Rdo D. Gio Batta Bertazzoli hà fatto la scuola della Rettorica dà i 12 di Aprile 1698. sin'à i giunti del corrente mese con essemplarità de costumi, e profitto de scolari.

Gfm Defranchi

D. Gio: Batta Lomellino Atto

à 15. Febr.° 1700.

Si registra, avi la Fede come il R.D. Cesare Minutoli ha fatta la sua lista della Grammatica dal primo di Luglio del 1699. sin à i giorni del corrente mese con esemplarità di costumi, e profitto de scolari.

D. Gio: Batta Lonellino Att.°

1700 @ 15. Febr.°

Filippo Merelli Registratore deputato.

14. Marzo 1700.

Si è Letta in publica mensa la Bulla de Christiana Doctrina et Constitutionibus ad vitam officium spectantibus.

D. Gio: Batta Lonellino Att.°

18. Giugno 1700.

Si è Letta in publica mensa la Bulla de Celebrandis Missarum spettante all'Ottavo del Corpus Domini

D. Gio: Batta Lonellino Att.°

30. Giugno 1700.

Oggi si è stipulato l'Instromento d'affitto per anni nove dell'Horto spettante al Sig.r Galeazzo Lombardi Malvezzi situato nel Comune di Bondanello con li Sig.ri Giacomo e Girolamo Malvezzi, e Conti Antonio Gualandi Tutori, e Curatori del detto Sig.r Galeazzo alla presenza del Sig.r Studente dell'Em.mo Sig.r Cardinal Badda Legato e del M. R. P. Fra Nicolò de Franchi Rettore come Procuratore de Padri di detta Accademia in virtù di mandato di procura fatto alli 5. di Giugno corrente dal Nostro Girolamo Antonio d'anno affitto di lire 80. l'una, e quarant'una corrente di Bologna da pagarsi in quattro rate, nelle d.e Instrom.to si contengono quattro Pezzi di Casa, et un Luogo, detto il Galeazzo Mottiglia, Orto, Giardino, et altro Terreno tutto

diffusamente appare nell'Istromento.

D. Gio: Batta Lomellino Att.o

30. Giugno 1700.

In questo giorno fù letta in publica mensa la lettera Circolare del Capitolo Generale mandata dal R.mo P. D. Angelo Girolamo Generale

D. Gio: Batta Lomellino Att.o

16. Agosto 1700.

Si è letta in publica mensa la Bulla de omnibus decretis, et Constitutionibus ad suum officium spectantibus.

D. Gio: Batta Lomellino Att.o

23. Detto

Il Sig.r Paolo Matuzzi Professore della Medesima N.ra Città dopo haver terminato lo studio della Filosofia, e della Teologia Scolastica difese con molta sagacità le Conclusioni della Medesima sotto gl'auspicij dell'Em.mo Sig.r Cardinale Buoncompagni Arcivescovo con molto concorso di Nobiltà essendo ivi il P. Generale

D. Gio: Batta Lomellino Att.o

8. Ottobre 1700.

Radunato col solito segno della campana il Capitolo Collegiale di ordine del M. R. P. Rettore si fù letto dal medesimo il mandato à Roma con Procura, et istromento alla futura elettione del Socio, nè da ognuno ricevuta nell'incombenza, con ordinarne si rinnovasse tutti alla Chiesa, ed archivio del mio R.mo P. Generale, et io Segretario del med.o P. Rettore ne formai la lettera.

D. Gio: Batta Lomellino Att.o

18. Detto 1700.

In questo giorno di ordine del M. R. P. Rettore si radunò la Famiglia del suo Altare, e fatto con breve discorso esortò tutti all'osservanza delle Costituzioni, incaricando à ciascheduno l'esercizio di suo officio con puntualità, ad esempio Christo, e vicendo dare principio l'osservanza delle Bulle fermate il Capitolo.

D. Gio: Batta Lomellino Att.o

5. Febr. 1700.

Si è letta in publica mensa la Bulla de Celebrandis Missarum sacrificiis ad hujus Coll.

D. Gio: Batta Lomellino Abb.

14. Genn. 1701.

Si è letta in publica mensa la Bulla de Largitione Munerum ad hujus Coll.

D. Gio: Batta Lomellino Abb.

11. Marzo 1701.

Si è letta in publica mensa la Bulla de Omnibus Decretis, et Constitutionibus ad S. Officium spectantibus.

D. Gio: Batta Lomellino Abb.

D. do

D. do

Per ordine del M. R. P. Rett. si congregò il Capitolo Collegiale, dove intervenne l'assistente dello spirito V. il Rev.do P. assente la Diffinitore, che in luogo di vitrovar danari in Bologna per esborsare i debiti fatti per la Fabrica, non trovando nelli Rotuli fatti, si risolse a non si curet di fissare vin'altra somma di scudi

cinquecento argento in Genaro, per cui si conchiuse giocare à tutti regnali il scudo per Rettore. Nell'istesso tempo si fece giocare al Rev.do P. di visitare, e di cui voddi. se in tal occasione fusse stato lasciato à noi da una congiuntura un Agnus di scudi cento romani si fece la giocata nel S.to Gio: detto Nicolò à visitare. e di tutto ciò giocate ne fanno gl'atti il S.r Giacinto Filippo Canalchino.

D. Gio: Batta Lomellino Abb.

D. Gio: Batta Lomellino Prep.to Priore del Coll.

21. Maggio 1701.

In questo giorno è passato con tutti i voti dal Capitolo Magiale il P. D. Cesare Minorelli al Diaconato.

D. Gio: Batta Lomellino Abb.

5. Giugno 1701.

Congregato d'ordine del M. R. P. Rettore di questa Accademia il Capitolo de Padri, che hanno voce attiva, e passiva, che furono il Rev.do D. Gio: Batta di Negri

Vicerettore eletto dal Venerabile Definitorio, il P. D. Francesco Bizanego, il P. Gio: Battista Lonellino, incaricato al retto Assistenza del divino spirito; il M. R. P. Rettore espose il parere proprio del Molto R.do P. Gio: Battista Lavarello Consigliere, e del M.to R.do P. Girolamo Cicala deputato dal M.to R.do P. Generale, e trovar modo di rimediare all'Accademie dalli debiti, e per ora diedero il loro consiglio di minuire il numero dei Ministri, con fare che quelli due padri maestri assistesse ancora al Collegio col titolo di Vicerettore, senza che il P. D. Gio: Battista di Negri havesse l'incarico di detta Assistenza. Fatano richiesto prima il consenso del P. D. Gio: Battista di Negri come Vicerettore sopra di questo, rispose con molta prudenza, che conosceva molto bene il bisogno, che haveva quest'Accademia di minuire i soggetti, stando il presente poco numero da Collegiali, laonde acconsentiva, che si venisse all'Elettione di altro Vicerettore, e però dichiarò i suoi, fu omnibus votis eletto il P. D. Girolamo Bertazzolli maestro di Retorica, et io dal med.mo M.to R.do P. Rettore fui nominato Ministro, dopo di che essendo stato eletto Rettore tutti attesero alla continuazione dell'Accademia, terminò il Capitolo con ricordare l'osservanza nelle Bolle, e rendendo gratie à Dio.

D. Gio: Batta Lonellino Segr.o

Si è letta in publica mensa la Bulla de celebratione Missarum spettante all'Ottaua del corpus Domini

D. Gio: Batta Lonellino Segr.o

26 Agosto 1701

Si è letta in publica mensa la Bolla de diebus dierum, et celebrationibus ad S.ti officia spectantibus.

D. Fran.co Bizanego Segr.o

6. Xbre 1701

Si è letta in publica mensa la Bolla de celebratione Missarum pro Sodalibus defunctis

D. Fran.co Bizanego Segr.o

6. Genaro 1702

In g.to giorno d'ordine del M.to P. Rettore, si radunò la Famiglia del nro Collegio, e fatto un breue discorso esortò tutti all'osseruanza delle Costitutioni, a ben adempire l'esercitio del suo Officio, e ricordato similmente l'osseruanza della Regola terminò il Capitolo.

D. Fran.co Bizanego Segr.o

7 Genaro 1702.

Fu esaminato nelle Tempora passate di Nro 1701 con Licenza del R.mo P.e Inq.r il S.r D. Gaetano Minutoli, e l'ordine del Sacerdozio, e trovato abile fu mandato all'ordinatione, e si Rassegna in suo luogo

D. Fran.co Cigarruga ord.

giorno d.o

Fu esaminato nelle Tempora passate di Nro da Sicilia dal R.mo P.e Inq.r il S.r Domenico Ant.o Grimaldi l'ordine del Suddiaconato, e trovato abile fu mandato all ordinatione, e qui si Rassegna

Rassegna

D. Fran.co Cigarruga ord.

a dì 24 Genaro 1702

Si è letta in publica mensa la Bolla di Sagittione Clementina spettante al mese corrente.

D. Fran.co Cigarruga ord.

Adì 15 Marzo 1702.

si sono letti in publica mensa gli decreti spettanti alla S. Inquisitione.

D. Fra.co Cigarruga ord.

Adì 25 Aprile 1702.

Giunse in questo Coll.o il Giorno de 16 d.o il M.R. Sig.r D. Gaetano Minutoli Sacerd.e Regolare Chierico, deputato à Visitare questo Coll.o dal R.mo P.e Gen.le in luogo del M.R. P.e D. Gio: Battista Gallo Sig.r Presidente Calvencha del d.o P. Visitatore, fu incontrato, e ricevuto il S.r Rettore del Buc, come Superiore del luogo, gli fece Riverenza per il Rosario, che si dice nel Coll.o alli Sig.ri Presidenti, e si trattenne nelle solite Visite della fondatione, nella Sera di cinque corrente, e la medesima Riverenza fu fatta giovedì 7. Giorno da questo d.o Sig.r Visitatore, fu incontrato, e ricevuto dal Rettore, e Consig.o fatta la visita Coll.e da Sig.ri Presidenti, nella quale intervennero il sud.o Sig.r Rettore del Buc, il P.e Giacinto Matteucci, il P.e Tomaso Cappelli, il Sig.r Senator Lanza, il P.e Gio: Gaetano, quali tutti Unitamente Ricevono da Visitatore, e gli; ella fece il R.P. Visitatore Risposta, che haveva comunicata la Riverenza con li P.P. di questo Coll.o, quali sarebbe stato à portarne la Risposta il d.o Sig.r Sotto

Segue li 25 Agosto 1702 —

per potersi la sua risposta, che di tale fu, secondo che rappresentato al Sen.to stesso di Genn.o passato Ag.to la sostanza delle sue Ag.ni Lettere, circa l'Esenzione domandata per il Pagam.to solamente di tre al presente Anno, nè dee per li seguenti, ed altri necessarij motivi precedere qualche compenso alli Capitoli suddetti, atteso il tenore espresso à PP. costituzione con Bolla Apostolica, premendo alle Ag.ni Loro à tenore il Sig.r Co. Floriano Malvezzi, detto P.P. pregato à Significare d'esser Loro Arbitro, per esaminare, e stabilire quello sarebbe stimato, anche unitam.te considerassero sotto quel Giuram.to, che sopra sua Lettera alla Congregazione de P.P. di Seruire all'Accademia, quando Veram.te riconoscessero il Loro Ag.io pario. Il Sig.r Divini Approuato poi due Suoi Progetti, Legali, disse che Chiamerebbe il Sig.r Co. e tratte: nebbe seco la Risposta, la quale fu, che li Sig.i Deputati rimettessero i P.P. all'ordine del

Segue li 25 Agosto 1702 — 94.

portare à Salisse al Pagam.to delli 300, e che Accettassero per Arbitro il P. Can.co Floriano Malvezzi, per stabilire ogni Sollievo all'Accademia.

Il D.o P. Cristofano scrisse ad Uno di Loro li PP., Chiarissimi, e Fratelli, dando ad ogni Uno Buoni Auisi, e conuenienti Documenti, circa il Maneggio, e quelli adempirono, e lasciò gli Opportuni ordini, raccomandando la Pubblica Quiete.

Che il R.P. Rett.e fosse subito una Collettina Generale debordo, e fosse non solo nel Generale del R.P. Rett.e D. Filippo Marelli, ma anco del Loro, ove alla Passata Visita con Bolla Visitatoria, per potersi dare Ricapito di Un Rendim.to de Conti, dove, et come fosse stato il Seruo, parendo Loro di mese in mese il Numero delle Bocche, che sono state, ciò le Famiglie, de P.P., de Duchi, che sono Soci, ancor che da gli Collettini si possa Confidare quello, che s'è speso, e si spende sempre, per stabilire la Mesata

Siegue li 25 Aprile 1702

vehore, e Detto p.to Abbate il Rebbo prende emil.te
il Rebore predetto p.to Atto.

Che si faccia Una Cassa di Repositio, che habbia tre chia-
vi, Una delle quali si ritenerà dall'M. R.do P. Rett.e, La 2.a
dal M. Bre Rett.e e la 3.a dal Mastro Seniore, et che p.ma
Vengano Repositati li Denari Emolumenti respettivi della
fondatione, et altri Emolumenti fatti successivamente per
Restauri non Sia Lecito, ne à Meno Mastri.

Che ogni Mese si Confessino di quello comandano le Mas.
Constitutioni e Decreti delli Ven.li Rett.i e Successori dal
M. R. Rett.e nella sua Assenza il Mast.o di P.ma à quali stia
Leggere le Parole delle Rebbate, et esso di quel Mese,
e Confessati vengano poi Sottoscritte, Avvertendosi
a Tenere ogni spesa superflua, perche possa Sodis-
farsi p.to Atto Visti Approbato.

M. Girol.o Salvi Rett.e di Mag.o Atto di Visita

D. Fran.co Bizzoneco Canc.o

a dì 25. Aprile 1702 53

Si Registra, e si fa fede, Come il Pre D. Girolamo Bec-
da Volli ha fatta la Scuola della Pottorica dalli 25.
Aprile dell'anno 1698 sino al presente, et profitto
de Scuolari, ed Esemplarità de Costumi.

M. Girol.o Salvi Rett.e di Mag.o Atto di Visita

D. Fran.co Bizzoneco Canc.o

a dì 9.

Si Registra, e si fa fede come il Pre D. Cesare Antinu-
cci ha fatta la Scuola della Gramatica dal 11
Febraro del 1700 sino al presente, ed esemplarità de
Costumi, e profitto de Scuolari.

M. Girol.o Salvi Rett.e di Mag.o Atto di Visita

D. Fran.co Bizzoneco Canc.o

A dì 9.

Si Registra e vista de sopra il Re D. Francesco
Bizzoneco ha fatta la Scuola della Gram.ca
dalli 15. Febraro del 1700 sino
al presente con esemplarità di costumi
e profitto delli Scuolari

M. Girol.o Salvi Rett.e di Mag.o Atto di Visita D. Cesare Antinucci Canc.o

a dì 11 Maggio 1702

In q.to giorno Congregato p.to Mag.co M. Sig.r Rett.e come di sopra
vegnì Sig.r Girolamo Antonio Sig.r Gio Battista

fratelli Presidenti di q.ta Accademia a Visitare la nuova Fabrica fatta Dietro al Salone, e trouorono di Buona Architettura fatta il Concauato nelli Sudetti Mesi da Detti Presidenti, e Pd ed a dr Visita furono presenti Mastro Gio: Pietro Pomi e Vincenzo Chiaveri.

D. Fran.co Vijanego Att.o

a dì 30. Maggio

Si Registrò d'ordine del Ill.mo P.re Priore Pettore il Capitolo, nel q.le si Lessero gli ordini fatti dal Ven.e Dep.to e Scriuano da Spese q.ta Accademia come ancora l'espeditta presa di Edificare li 500: Sudi Douati a S.ti Presidenti, et Osseruabili Auti alla Osseruanza delle Statutioni, e delle Bolle Apostoliche.

D. Fran.co Vijanego Att.o

a dì 8. Giugno

Con permissione del S.r Ill.mo Priore è stato esaminato il P.D. Domenico M.a Grimaldi per l'ordine del Diacconato, e trouato abile, e stato posto

con tutti i Voti

D. Fran.co Vijanego Att.o

a dì 20. Giugno

Si è letta in publica Audienza la Bolla de Celebratione dell'Anno Santo alla Presenza de Capitolanti.

D. Fran.co Vijanego Att.o

a dì 28. Agosto

Si è letta in publica Mensa la Bolla de Defunti, et Esortatoria ad Sti officii Spettante

D. Fran.co Vijanego Att.o

a dì 12 Nov.re 1702

Con permissione del Ill.mo P.re Priore fu esaminato il P.D. Domenico M.a Grimaldi per l'ordine del Sacerdotio, e trouato abile fu mandato all'ordinatione

D. Fran.co Vijanego Att.o

a dì 24 Detto

Si Registra, e dà fede come il P.D. Gaspare Minutelli ha ottenuta la Scuola della Grammatica vacante alli 8. Nov.re dell'anno 1702. di Gratia, e Beneficio di Scuola

D. Fran.co Vijanego Att.o

D. Gio. Pietro Pomi Architetto

Si Registra, e vi fa fede come il R.P. Fran.co Bizanego ha continuata la Scuola della Humanità fino alla presente con esemplarità di costumi, e profitto de Scolari. 24 Obre 1702

D. Fran.co Bizanego Rett.

D. Gio. Nicolao Grechi Vic.o

a 24 Obre 1702

Giunse in q.to nro Coll.o il P.mo R.do D. Gerol.o Zanchi nro Gnle Visit.re, fece la Visita e sta a Vicino. Chiuso Lib. Leg. e Ricevuto dal Cardinale Arcivescovo e Rivocati quelli fuori d'Este. Nel dopo pranzo si Battine fu Visitato da molti di Padri presenti et Attivi per ognuno particolarmente incaricato il suo Officio, fu terminata la Visita

D. Fran.co Bizanego Rett.

a dì 24 d.o

Si Registra, e si fa fede come il P. D. Antonio Maria Fabri ha fatta la Scuola della Rettorica nel Presente Collegio di q.to anno, sino a tutto Agosto e Esplicati di costumi, e profitto de Scolari

D. Fran.co Bizanego Rett.

D. Gio. Nicolao Grechi Vic.o

a dì 29 Marzo 1703.

Si sono Letti in publica mensa gli decreti spettanti alla S.ta Inquisitione

D. Fran.co Bizanego Rett.

a dì 17 Giugno 1703

Si è Letta in publica mensa la Bolla della Celebratione dell'Anno Santo spettante all'Ottava dell'Inquisitione

D. Fran.co Bizanego Rett.

Il M.to R.do P. D. Fran.co M.a Lettori ha fatta lettura in publica mensa la sua patente di Rettore di questo Collegio, e con esortatione Esemplare animato ognuno all'osservanza delle nre Constitutioni principalmente alla puntuale esecutione dell'Officio di Scolaro. D. Fran.co M. Fabri Vic.o

D. Fran.co Bizanego Rett.

a dì 18 Agosto

Si sono Letti in publica mensa gli decreti spettanti alla S. Inquisitione

D. Fran.co M.a Fabri Vic.o

D. Fran.co Bizanego Rett.

a dì 24 detto

Si è Letta in publica mensa la Bolla de Celebratione dell'Anno Santo

D. Fran.co M.a Fabri Vic.o

a di 29 Genaro 1704

Si Letta in publica messa la Bolla de gar-
sitione Innocen. X. spettante al corrente mese
D. Fran.co Ma. Pastini Vic. Gen.le D. Fran.co Bizanego cler.o

a di 1.o Marzo 1704

Con permissione del S.r Vic. Gen.le fatta la esami-
nato il S.r D. Paolo Fran.co Cuneo d'Ord
ordine del Sacerdozio, e ricevuto Chiesa
Sua a prima voce nemine discrepante all'assignazione
D. Fran.co Ma. Pastini Vic. Gen.le D. Fran.co Bizanego cler.o

a di 13 Marzo 1704

Si sono lette in publica messa gli decreti
spettanti alla S.ta Inquisitione
D. Fran.co Ma. Pastini Vic. Gen.le
D. Fran.co Bizanego cler.o

a di

Si Legitima, e si fa fede come il S.r D. Gera-
Minutoli ha cominciato la lettura di
Filosofia il giorno 1702, che sin adesso
continua con profitto de Scolari, et esem-
plare vita de costumi
D. Fran.co Ma. Pastini Vic. Gen.le
D. Angelo Ma. Pavia Prep.to Prote
in atto di visita approv.to
D. Fran.co Bizanego cler.o

a di

Si Legitima, e si fa fede come il S.r D. Pietro Cardello
Mazza ha fatto la Scuola della Retorica
dal giorno del 1702 sino al presente con profitto
de Scolari, ed esemplare vita de costumi
D. Fran.co Ma. Pastini Vic. Gen.le
D. Angelo Ma. Pavia Prep.to Prote in atto
di visita approvato
D. Fran.co Bizanego cler.o

a di

Si Legitima, e si fa fede, come il S.r D. Paolo Fran.co
Cuneo ha fatto la Scuola della Prosodia del
presente anno dell'ano 1703 sino al presente
con profitto de Scolari, ed esemplare vita de costumi
D. Fran.co Ma. Pastini Vic. Gen.le
D. Angelo Ma. Pavia Prep.to Prote in
atto di visita approv.to
D. Fran.co Bizanego cler.o

a di detto

Si Legitima e si fa fede come il
D. Francesco Bizanego ha continuata
la Scuola della Rettorica sino al
presente con profitto ed esemplarità
de costumi
D. Fran.co Ma. Pastini Vic. Gen.le
D. Angelo Ma. Pavia Prep.to Prote
in atto di visita approvato

Gerard Minutoli
Pro Rett.

1704. @ dì 21. Marzo
in atto di visita.

Non essendo stati notati, q scordo, in q.to libro degli Atti dell'Accad.a del Porto di Bologna le religiose e scolastiche fatiche fatte dal P. P. Gio: Batta Comellino; presa informatione dal R.do Prè de Franchi et ancora da altri; ho ricauato, che il sud.o Prè Comellino hà letto Filosofia q circa anni cinque à nri Accademici: cioè da gbro 1695. @ tutt'ogosto 1701. con profitto de studenti, e con esemplarità de costumi religiosiss.mi et in fede il dì, et anno sud.o

D. Angelo M.a Pauia Prep.to Prot.e in atto di Visita

D. Fran.co Defranchi affer.mo quanto sopra

D. Fran.co Reganego attesto q.to sopra

1704. @ dì 25. Marzo

Hauendo noi P. Angelo M.a Pauia Prep.to Prot.e nella Visita di quest'Accad.a ritrouato alcuni piccioli disordini, mà di graue conseguenza, habbiamo giudicato bene di lasciare li seguenti ordini.

P.o Che niuno de nostri Religiosi Sacerdoti, Chierici, ò Laici, che qui dimorano deputati, ò di passaggio giuochino denari in qualsisia piccola quantità colli Sig.ri Accademici à qualsisoglia giuoco, anche lecito; e ciò comandiamo con precetto formale di S. Vbbidienza, e s'incarrica il R.P. Rett.e

2.o che il R. P. Rett.e non permetta le vesti con le maniche tagliate, e riuoltate, ne la fibbia alla scarpa, ne li capelli che soprassino al collarino.

3.o Che li PP. q.do escono con li conuittori non li conducchino à case de particolari etiam Parenti senza saputa e licenza speciale del P. Rett.e

4. Che il P. Mro della Rett.a faccia almeno vna volta al mese vn'Accad.a Priuata, facendo recitare le compositioni fatte da suoi scolari alla presenza del R. P. Rett.e Vic.e et altri PP., come ancora de scolari, e Mro dell'Humanità.

5. Che il Mro dell'Humanità faccia ogn'anno vn'Accad.a semipubblica con inuito q stimolare li scolari, et anco à recitare, e comparire nelle publiche &.

6. Che il R. P. Rett.e faccia scriuere li Decreti emanati dal Ven: Diff.rio l'Anno prox.o Pass.o celeb.o in Pauia, e speciale

quello, che riguarda il Voto della Povertà, e che
faccia la Cassa del Deposito, e resta incaricato
d'osservanza d'Decreti.

7.° Considerato il miserabile stato dell'Accademia à
causa de grandi debiti lasciati dal R.P. Fran.co M.a de
Franchi in circa sei anni di Governo ascendenti alla
somma di circa ₶ 22600 - si ordina, che il R.P. Rett.r
moderno s'astenga da tutte le spese superflue
e s'applichi ad estinguere li debiti, special.te gli
de SS.ri Presidenti e del Sig.r Giacomo Malvezzi
Bondanello si non contravenirà agl'Instrumenti
e decreto fatto sopra.

Che pare à SS.ri Presidenti, che li debiti siano
causati dalle spese, che si fanno da il N.ro de PP. che
qui dimorano; mà più dalla frequenza degl'alloggi
de nri P.P. et altri Forastieri - ordiniamo al R.do
Rett.r che non dia alloggio à Forastieri secolari, et
à PP. di passaggio, che per un giorno, e se vorranno
fermarsi per qualche loro interesse debano pagare
giulij à ragione di due pasti il giorno.

8.° Si ordina al R.P. Rett.r che nella prima congrega
che farà faccia leggere li sud.i ordini, e faccia che
s'eseguiscano dovendo esso dar conto nella visita Vent.e

D. Angelo M.a Pavia Prep.to Prior in atto di Visita

essendo lo stato del Ven.le Mon.ro Celebrato da Nro
Sig.re gli Anno deputato Commissario in Bologna
per effettuare con gl'Ill.mi Sig.ri Senatori di questa
Accademia un nuovo Contratto più vantaggioso alla
Nra Religione, con quelle spese Casa di Proprietà
di Canone perpetuo, conforme altre volte s'era disegn.to
di fare, edificà l'Ill.ma e Rev.mo Marsig.r Melchia-
re Malvezzi à Nra Accademia fatto il
Progetto da spararsi insieme con gli stessi Sig.ri Sen.ri
Deputati - Hà rinovato le cose sopra Contenute, et
osservate, per la Mancanza de pagam.ti douera
fare il M.R.P. Franchi Rett.r passato à Dio, e
per altri debiti Lasciati dall'istesso di gran Numero
con altre spese, ~~inutilmente fatte~~ Cagionato un sì
grandissimo discapito à quà stà Accademia, che Nulla
à Nro Vantaggio s'è potuto sperare. Anzi fatto passa
re quel del Uffizio per mezzo del Segretario Mar-
chesi Bolognini, altro non s'è ritrovato, che Nuova
doglianza contro il passato Governo, con pre-

prodotta di voler esser primo pagato, che seguirà proposta di Trattato alcuno. Ho per tanto con il Consenso del Nob.mo D. Nob. Gio. offerto di dargli più oppurtuno gio Trattato del Carmine, sperando, che il medesimo D. Nob.le Bastoni, possa con la sua attentione rimediare di miglior stato gio' Accademici: che saldato le piaghe de debiti, si potrà all'hora ripigliare gio Trattato con molta probabilità di conchiuderlo.

D. Gregorio d'Aglesio ho registrato la presente mia resa sopra Libro degl'Atti, per attestato legitimo, e perche cosi sopra mia sig.ra me ne fido

Essendo gionto la gionta Accad.ca il N.H. Gio: Fran.co Vigarey alcuno, deputato à Genova Vicario in Morbio Superiore della Com.a de Lugano celebrato in Milano, li SS.ri di gionta Accad.ca congiuntam.te congregati conforme prescrivono le sue Constitutioni, elessero con pienezza di voti alcuno il N.H. Cesare Antonetti. In fede di che

D. Fran.co Ant.o Bastoni Cap.o Dott.e

A dì 3 Giugno 1704

Si è fatta la lettura p.a di Statuti del Borgo Lonino, e in pubblica Renga

D. Fran.co Ant.o Bastoni Cap.o Cesare Antonetti Vic.o

A dì 2. Giug.o 1704

Si è letta Alcuni Ordini del Nob.mo Rett.e Generale circa il buon Governo della Casa, ed in seguito letta la Renga, e in pubblica Congrega

D. Fran.co Ant.o Bastoni Cap.o Cesare Antonetti Vic.o

A dì 23. Giug.o 1704

Si letta in pubblica Renga la Bolla Sopra l'Abbuono delle Pene

D. Fran.co Ant.o Bastoni Cap.o Cesare Antonetti Vic.o

A dì 1. Settembre 1704

Si è radunata e tenuta pubblica Congrega il N.H. Carlo Bolla ha ripigliato la Carica d'Vicario di questa Accademia d'Due anni cominciando dal principio de mesi del novembre 1702. sino al Novembre de mesi di Agosto di questo anno 1704. avendo di più aggiunto

all'istessa fabrica il suppl.mento nella sua
Sala della Umanità dalla Porta di Mezzo
giorno di questo Anno 1704 sino all'estremità
detta Sala. E questo medesimo Anno 1704 essendo
in tutto provisto stromentale à gloria sua
e della nostra Congregatione

D. Fran.co M.a Pasini Mis. pp.

Hegesia Minucci Ch.

Adì 2. novembre 1704

Adunato in questa Accademia il R. D. Filippo
Scarfigli dà pista in questo giorno la Cattedra
di Vicario e Rivò della Grammatica.

Hegesia Minucci Ch.

Adì detto

D. Fran.co M.a Pasini M. Ept.

Adì 5. detto 1704 –

Questo giorno fu dichiarato Rivò della Umanità
il Sig.r D. Paolo Francesco Lucchesi

Hegesia Minucci Ch.

Adì 6. novembre 1704

Essendo il Ill.mo Sig.r Marchese Fontana Bolognese applicato
di mandare Convittori in questa Accademia li
due suoi figliuoli con la spesa di soli 233o.
per uno compresa la franchigia il M.R.D. Michel.o Pecori propose
in pubblica Congrega di Padri, i quali tutti
concordemente li diedero aderenza stante che
non vi poteva dissapito di sorte o niente
anzi potevano essere di vantaggio con mutare
altri Padri à Padri à loro Sig.ri figliuoli
in educazione in questa Accademia

Hegesia Minucci Ch.

Adì detto 1704

Nel Mese di Novembre prossimo passato
si fece in questa Accademia solenne Accademia pubblica
con l'intervento del Ill.mo Sig.r Legato, Monsig.r
Vicelegato e Gonfaloniere di Bologna e fatta
distinta di Regalo; nella prima giornata
si recitarono molte Sonnetti, e si esercitarono
li SS.ri Accademici in varij esercizij a
piedi come spada Solo e nella seconda si
fece una Baronata di Cavallo con Rotella
Spada contro di Quattro Maestri nella sala
del Collegio con ornamenti di Padiglioni ed
apparati intorno al Recinto. Ricevè vigi
con sonoro applauso da i Baroni, entrato
Concerto di Violini

D. Fran.co M.a Pasini Ceremoniere — Hegesia Minucci Ch.

Adì 19. Decembre 1704

Fù letta in pubblica Mensa la Bolla apparteneste
a questo Mese, in fede

D. Fran.co M.a Pasini Hegesia Minucci Ch.

Adì 20 detto 1704

Si Registra e si fà fede come nel corso di questo
anno vi è stata due volte la Bolla e
fatti da Maestri 28 esercizij

D. Fran.co M.a Pasini Cer.e

Hegesia Minucci Ch.

Adì 17. Genn.o 1705

Fù letta in publica Congr.ne la Bolla di Congr.ne
Lione minuenda

D. Fran.co Ant.o Pastini Ass.e — Cesare Minutoli Atto

Adì 28. Maggio 1705

Fù letta in publica Congr.ne la Bolla, Apud
Lucas e sottoscritti gratuiti a S. Offizio

D. Fran.co Ant.o Pastini Ass.e

Cesare Minutoli Atto

Adì 20. Giugno 1705

Si registra e si fà fede come il P. D. Filippo
Soglioso ha continuata la sua scola e la lauia
di Filosofia con esemplarità di ogn.i edificatione
giouamo e profitto de Conuittori

D. Fran.co Ant.o Pastini Ass.e

D. Ant.o Cesari Prep.o Gl.e — Cesare Minutoli Atto

Id. detto

Si registra e si fà fede come il P. D. Paolo Francesco
Cerroglio ha continuata la Scuola della Grammatica
con esemplarità di costumi e profitto delli Scolari

D. Fran.co Ant.o Pastini Ass.e

D. Ant.o Cesari Prep.o Gl.e

Id. detto — Cesare Minutoli Atto

Si registra e si fà fede, come il P. D. Costantino
Fiorillo ha continuata la Scuola della Rettorica
con esemplarità di ogn.i e profitto delli Scolari

D. Fran.co Ant.o Pastini Ass.e — Cesare Minutoli Atto

D. Ant.o Cesari Prep.o Gl.e

Id. detto

Si registra, e si fa fede come il P. D. Cesare Minutoli
ha continuato la scola della Filosofia con esemplarità
e profitto de Scolari / D. Fran.co Ant.o Pastini Ass.te —

D. Ant.o Cesari Prep.o Gl.e / S. Filippo Soglioso Vicario

Adì 25. mese Aprile 1705.

Nella visita, ch'habbiamo fatto di questa Academia Lab-
biamo stimato bene lasciare li seguenti ordini, che do-
uranno sempre eseguirsi con ogni esattezza dal presente Su-
periore e suoi Successori sotto pena gravissima a noi
arbitraria.

1. Douranno eseguirsi gli ordini lasciati nella precd.e visita
dal R. P.re D. Angelo Maria Pauia all'hora Visitatore,
e Prelato, quali ordini da noi si rinouano.

2. Douranno eseguirsi gli ordini da noi stampati con magior
esattezza, e però nella prima Congrega douranno rileger-
si di nuouo, assieme con li seguenti, che quì registriamo.

3. Che non si prendano Conuittori a meno di lire trenta al
mese di Dozzina (se non fossero Fratelli) e quando occor-
resse qualche caso particolare, in cui fosse espediente il pi-
gliarli a meno, ciò non si faccia senza nostra espressa
licenza, douendosi ommina corregere l'abuso di prendere
Conuittori senza l'intiera Dozzina.

4. Si registri meglio questo libro degli atti. Vi si ponga ad ogni foglio il suo numero, et in fronte di ogni pagina il suo anno. Si lasci ad ogni pagina il suo margine dove si scrivano i titoli di ogni atto che si registra. Gli atti si registrino con tutte le loro circostanze come nel notar le lettere di bolla si specifichi la bolla che si è letta, nel notar i meriti si specifichi dal tal tempo al tal tempo &c e si scriva con carattere chiaro, e intelligibile. Vi si registri ancora d'anno in anno la famiglia seguitata in questo Coll.o dal Ven.e definitorio.

5. Si uniscano, e si conservino con buon ord.e come in un archivio tutti gl'istrumenti et altre scritture spettanti a quest'Accademia, e si faccia un libro di memorie di tutte le convenzioni, istrumenti, e trattati seguiti sin ora, e che seguiranno in avenire trà noi, e li Sig.ri Presid.i con il suo ord.e di tempi, e con citare le scritture non ommettendo di registrare tutte quelle partite, che ponno servire in avenire.

6. Si faccia un nuovo libro della dozzina de' Convittori, in cui a ciascuno Conv.re si lascino tante pagine che bastino per notarvi le dozzine che ne pagano quel Convittore successivam.te, e nel med.o libro si noteranno a parte le spese particolari che si vanno facendo per quei Convit-

tori che pagano a tutte spese, quali spese pure dovranno notarsi distintamente per ciascheduno Convitt.re lasciando a questo effetto le sue pagine a ciascuno. Et al principio di questo libro si porrà un indice alfabetico de' Convittori che cita il foglio della dozzina e delle spese per ciascheduno.

7. Ogni anno nel tempo di vacanza dovrà registrarsi nel libro d'introito dopo la stara di Casa (che in avenire dovrà farsi con quell'esattezza, con cui si è fatto il presente) tutta la famiglia in colonnetta, mettendovi anche li Convittori, et altri operarij, e nel med.o libro d'introito dovrà registrarsi quando viene, e quando parte un Convittore con il giorno della venuta, e della partenza, e con il conto della dozzina, e suo titolo in margine, avertendo anche di specificare i titoli in margine si nell'introito, come nell'esito, mettendovi ex.gr. grano, vino, legna necessarie &c

Si faccia ancora un libretto a parte de' salarij, in cui a ciascun operario col titolo di primo Cameriere, secondo Cameriere, Mastro di scherma, Mastro Cavallerizzo &c si assegni le sue pagine, dove si notino li pagamenti che si fanno a ciascuno successivamente con le loro alterazioni, mutazioni, mercede, giorno, mese &c e con il suo indice alfabetico al principio del libro.

Finalmente tengasi un libro a parte per Bondanello, in cui si noti ogni mese quello si ricava, et in fine dell'anno si faccia la collezione delle cose ricavate. E nel med.o libro si notino a parte tutte le spese diverse, che si fanno ogni mese per d.o Bondanello con la collezione in fine dell'anno. E si ci raccolti, come le

Le spese dovranno ogni mese esser sottoscritte non solo dal Superiore, ma anche dal Pad. Sebastiano, che spirita à Bondanello; si come i libri d'introito, et esito dovranno ogni mese esser sottoscritti da due Sacerdoti col loro giuramento secondo i nostri ordini stampati.

Habbiamo poi lasciati qualche altr'ordine in cima mesa, qual confidiamo che saranno eseguiti puntualm.te senza registrarli in scritto, come in ord.i alla mensa, et in ord.i ad uscir li Pri con Benedittori &

D. Attanio Cesari Prov.le Ecc.

Famiglia 1704

M.R.P. Francesco M.a Pastori Rettore a. 3.
R.P.D. Giacomo Maffoni Vicario
2. PP. Filippo Scaglioni Min.o di Grama
P.D. Cesare Michieli Lett.re di Filos.a
3 P.P. Paolo Francesco Pellegrini Min.o di Pm.a
1. PP. Francesco Zelotti Confessore.
P.P. Pier Vincenzo Mazza Min.o di Rest.a
Laici
F. Sebastiano Tavarega
F. Lorenzo Rainieri

1704

66

A dì 9. Maggio

Congrega sotto la protenza del Rev.mo Prov.le

Partito il Rev.mo Prov.le D. Attanio Cesari dalla Visita di questa Accademia presso il Definitorio di Venezia: V.M.R.P.D. Francesco M.a Pastori Rettore intimò la Congrega de i Padri nella quale intervenuti; esso, sotto l'Indocazione dello Spirito Santo, e solite Preci lette alcune delle nostre Constitutioni sopra una breve esortatione, e l'osservanza delle nostre Constitutioni, degli Officij particolari di ciaseuno rappresentò come il Rev.mo Prov.le Generale aveva lasciati alcuni Ordini, quali furono subito letti, e riletti gli Ordini del M.R.P.D. Angelo M.a Zanca già Provinciale, e gli altri dello stesso Rev.mo Prov.le Stampati, e l'anno scorso, secondo che da quegli ultimi era stato lasciato per ciascuno incaricato per li quali tutti incaricandone ad ognuno la dovuta osservanza, come delle Bolle &. sopra che con le solite Preci si terminò la Congrega &

D. Fran.co Ant.o Pastori M.o Gen.le

Ego Cajetanus Rainerius Actuarius

A dì 19. Giugno

Bulla de celeb. Missarum

Si è letta in pubblica Mensa la Bolla de celebratione Missarum, come che appartiene alla Feria Sesta doppio l'Ottava del Corpus Domini

D. Franc.o M.a Pastini Cler. Sec.e

Cesare Minutoli Ass.o

A dì 22. Agosto.

Decreta et Script. ad S. Officium spect.

Si sono letti in pubblica Mensa i decreti e scritture spettanti al S. Offizio.

D. Franc.o M.a Pastini Cl. Sec.e

Cesare Minutoli Ass.o

A dì 30. novembre

Decreta de celeb.e Miss.

Si sono letti in pubblica Mensa i decreti de celebratione Missarum

D. Franc.o M.a Pastini Sec.e

Cesare Minutoli Ass.o

A dì 20 decembre

Dec.a de Ap.ta et eletti

Si sono letti i Decreti de Apostatis et electis in pubblica Mensa

D. Franc.o M.a Pastini Cl. Sec.e

Cesare Minutoli Ass.o

A dì 29 decembre

Dec.a de diversis. Apostatis et eletti

Si sono letti in pubblica Mensa i Decreti de Apostatis et electis

D. Franc.o M.a Pastini Cl. Sec.e

Cesare Minutoli Ass.o

A dì 3. Gennaro

Partenza del R. Francesco Paolo Cesarischi.

Si Registra, e si fà fede come il R. Padre Francesco Cesarischi ha continuato la sua scuola di Grammatica da i 20 Aprile 1705 sino à questo giorno con esemplarità di costumi, e profitto delli scolari, ed ogi è partito per Napoli sua Patria, e destinato della sua Religione

D. Franc.o M.a Pastini Cl. Sec.e

Cesare Minutoli Ass.o

A dì 23. Gennaro

Bulla de Iurisd. nullerium.

Si è letta in pubblica Mensa la Bolla attinente à questa Mensa de Jurisdictione Nullerium.

D. Franc.o M.a Pastini Cler. Sec.e

Cesare Minutoli Ass.o

A dì 29 Marzo 1706.

Decreta et Script. ad S. Off. spectant.

Si sono Letti i decreti e scritture spettanti al S. Offizio ciò è seguito in pubblica Mensa

D. Franc.o M.a Pastini Sec.e

Cesare Minutoli Ass.o

A dì 27 Aprile 1706

D. Filippo Saglioli

Si registra, e si fà fede come il P. Filippo Saglioli ha continuato la scuola di Grammatica da i 20 Aprile 1705 sino à questo giorno con esemplarità di costumi, e profitto delli scolari

D. Sig. Basti Ledoc. Vallestrina D. Franc.o M.a Pastini Cl. Sec.e

Cesare Minutoli Ass.o

1706

A dì detto.

D. Lectius: corpo Mappa.

Si Registra e si fà fede come il D. D. Vincenzo Mappa hà continuata la Scuola della Rettorica con esemplarità di costumi e profitto delli Scolari

D. Gio. Batta Todovano Sr Stile, e Civile

D. Gio. Batta Todovano Sr Stile, e Civile

Hyacinthus Minutolus Notarius

A dì detto

D. Francesco Zeloni

Si registra e si fà fede come il Sig. Francesco Zeloni hà esercitata la Carica di Computista cominciando da i 22 Febbraro 1704 fino à questo giorno con esemplarità di costumi e profitto de Scolari

D. Gio. Batta Todovano Sr Stile, e Civile

D. Gio. Batta Todovano Sr Stile, e Civile

Hyacinthus Minutolus Notarius

A dì detto.

D. Giacomo Malvezzi

Si registra e si fà fede come il Sig. Giacomo Malvezzi hà esercitata la Carica di Bidello cominciando da i 20 Aprile 1705 fino à questo giorno con esemplarità di costumi, e devoti portamenti de Scolari

D. Gio. Batta Todovano Sr Stile, e Civile

D. Gio. Batta Todovano Sr Stile, e Civile

Hyacinthus Minutolus Notarius

1706

A dì detto

D. Tomaso Zanetti

Si registra e si fà fede come il Sig. Tomaso Zanetti hà fatta la Scuola di Umanità dal principio di Genaro di questo anno fino à questo giorno con esemplarità di costumi e profitto delli Scolari

D. Gio. Batta Todovano Sr Stile, e Civile

D. Gio. Batta Todovano Sr Stile, e Civile

Hyacinthus Minutolus Notarius

D. Cesare Minutoli

A dì detto.

Si registra, e si fà fede qualmente il D. D. Cesare Minutoli fù D. Filippo hà continuata la Scuola dalli 20 Aprile 1705 fino à questo giorno con esemplarità di sani costumi, e profitto singolare delle Scolari.

D. Gio. Batta Todovano Sr Stile, e Civile

D. Gio. Batta Todovano Sr Stile, e Civile

D. Sig. Domenico Zanetti Scrib.

A dì detto

Dispute publiche

Si registra e si fà fede come il Sig. Lodovico Scati Bolognese, et il Mar. Luigi Sanvi nell'fine dell'anno scolastico passato sostennero publicamente con somma aplauso

1706

Le conclusioni di questa Logica, morale
e parte di fis.a sono Nº 1 [illegible] Del Segrad.
S. D. Cesare Rinuccini Cell.r di SS.ti

D. Gian.s M.a Pastini Ms. Dell.e

D. Gn.e Domeo Carneagi Proar.

A dì 20 Aprile 1706.

Si è fatta la visita di questo Coll.o da me sotto destinato Visit.e
dal M.to Pr.e mio Sule in luogo del M.R.o P. Sule. Visitato
Visita del M.R.o P. Sule
S. Em.a S. Card. Legato, et alcuno di quest.i SS.i Prec.ssori, es
sendo gl.i altri impediti, et assenti: nel quale si è trattato
dello stabilim.to di quest.a Accad.a sopra di che disse, che ne
scriverano al suov.o Ministro: Si sono sentiti i Priori, e Uff.li
Si è riconosciuto, e raccomandato l'osv.a degli ordini lasciati
nell'ult.a Visita dal Rev.do P.re Sule. Insuper
D. Gio. Batta Bolognino P.re Sule, e Visit.e

1706

A dì 15. Maggio 1706

Oggi la partenza del M.to R.do Gio: Batta Bolognino
Procuratore Zelante e Visitatore deputato
a questa Accademia il M.R.o P. Maestro Ales-
Congrega oggi la Visita.
sandro Rho: congregati tutti dall'ubbi. ubbi-
dì l'osservanza degli ordini lasciati
dal suddetto Re Visitatore e prior Visitatori
in tali Visite. ricordando ad ognuno di quanto
sia la premura che del buon
Ministero ne prenda ogn'uno delle
sue Congregazioni e Scole particolare: Ogg.o
di che recitata la Mess.a Rho, come sopra
al principio secondo il prescritto nelle
sue Constituzioni, fu licenziata la congrega

Cesare Rinuccini Priore

A dì 17 detto

Congrega di Procura.
Radunati tutti li P.ri M.R.i S. Francesco M.ro Pastori
Rett.re P. Girolamo Matoni Vicer.e D. Cesare Rinuccini
D. Pier Vincenzo Mazza D. Tomaso Carneadi e D. Ca-
millo Santonici. il P. Rett.re suddetto propose il fat
procura, e la vendita de i beni espressati di sua
nella persona dell'Ill.mo Sig.r Antonio Cerroni
secondo gli arbitrij avuti dal Sig.r Generale
e in ciò concorrendovi tutti li Padri à ciò requisiti
e licenziati dalla Congregazione. P. Cesare Rinuccini Priore

1706

A dì 16. Aprile

Venuta del P. Gaetano Santonici

Siegue in Accademia il P. Gaetano Santonici destinato dalla Sua Obbedienza per la Scuola di Grammatica che incominciò il giorno de 24 di detto Aprile

Ignacio Minutti Atto

A dì 24 detto

Partenza del P. Filippo Scaglioni

Andò il P. Filippo Scaglioni Agli al Loco, ove era deputato dalla Sua Obbedienza, avendo egli in questo giorno cominciando da i 24 Marzo di questo anno medesimo preso cura della Scuola di Grammatica con esemplarità di costumi, e profitto delli Scolari

Ignacio Minutti Atto

1706

70

A dì primo Giugno 1706. in Bologna

Nota esatta di tutti li mobili, che si trovano presentem.te nell' Accademia del Porto, governata dalli MM.RR.PP. Somaschi, de quali mobili si è fatto l'inventario, e tariffato il prezzo loro ragionevole, come segue.

Matarazzi n.° 51. a t: 12 l'uno	———	f. 612. —
Pagliariccì n.° 46. a t: 1. l'uno	———	f. 46. —
Capezzali n.° 48. a t: 1. l'uno	———	f. 48. —
Cossini n.° 54. a t: 1. il paro	———	f. 27. —
Lettiere di noce n.° 30. a t: 1.10. l'una	———	f. 45. —
Banchi da letti n.° 54. a t: 1. il paro	———	f. 27. —
Coperte di lana n.° 30. a t: 6. l'una	———	f. 180. —
Coperte imbottite n.° 34. a t: 4 l'una	———	f. 136. —
Copertine 40. a t: 1.10. l'una	———	f. 60. —
Tavolini di noce n.° 44. a t: 2. l'uno	———	f. 88. —
Tavolini di fioppa n.° 20. a t: 1. l'uno	———	f. 20. —
Scanzie chiuse doppie n.° 6. a t: 5. l'una	———	f. 30. —
Scanzie semplici di fioppa n.° 32. a t: 1. l'una		f. 32. —
Scanzie di noce n.° 2. a t: 6. l'una	———	f. 12. —
		f. 1363. —

Somma riportata	f.	1363. —
Casse di noce n.° 32. a t: 2. l'una	f.	64. —
Genuflessorj di noce n.° 12. a t: 2. l'uno	f.	24. —
Genuflessorj di Fioppa n.° 22. a t: 1. il paro	f.	11. —
Scabelli di noce n.° 18. a t: 1. il paro	f.	9. —
Sedie d'appoggio n.° 38. a t: 2 l'una	f.	76. —
Scabelli di seta n.° 7. a t: 1. l'uno	f.	7. —
Sediole di paglia n.° 200	f.	30. —
banchi di legno. 70. a t: 1. l'uno	f.	70. —
Canterani di Fioppa n.° 6. a t. 5. l'uno	f.	30. —
Canterani di noce n.° 2. a t: 15. l'uno	f.	30. —
Quadri di pitture n.° 12. a t: 2. l'uno	f.	24. —
Carte geografiche n.° 15. a t: 1. l'una	f.	15. —
Figure in tavola n.° 9. a t: 2. l'una	f.	18. —
Pitture in teloni n.° 8. a t: 6. l'una	f.	48. —
Catedre di fioppa n.° 2. a t: 4. l'una	f.	8. —
Tendoni della loggia n.° 6. a t: 5. l'uno	f.	30. —
Un Orologio a campana	f.	30. —
Lenzuoli para 30. a t: 5. il paro	f.	150 —
Tovaglie n.° 26. a t: 2 l'una	f.	52 —
	f.	2089 —

Somma riportata	f.	2089. —
Salviette n.° 250. a t: 1. il paro	f.	125. —
altre più vrate n.° 30. a t: 1. ogni due parat.		15. 10.
Sciugamani n.° 3. a t: 1. il paro	f.	3. 10.
Sacchi di tela n.° 32. a t: 1. l'uno	f.	32. —
Posate d'argt.° in cocchiari n.° 18., e forchette n.° 16. in peso oncie 45, a ragione di t: 4 l'oncia	f.	180. —
Stagni libre 500. a soldi 16. la libra	f.	400. —
Rami, e ottone in diversi vtensili di cucina, & altro, a soldi 18 la libra: in tutto libre 300.	f.	270. —
Ferramenti varj, in vtensili di cucina, & altro, libre 800., a soldi due la libra	f.	80. —
Vtensili di legno per cucina, gallinaro, & altro	f.	30. —
Olle di terra per oglio n.° 5. a t: 2. l'una	f.	10. —
Botti di cantina cerchiate di ferro n.° 46. per misura di corbe 300, a t: 3. la corba	f.	900. —
Tinazzi n.° 10. cerchiati di ferro a t: 20. l'uno	f.	200. —
Bigonzi, masselli varj, & vna salvavina	f.	10. —
	f.	4345. —

Somma riportata	£. 4345. —
Banconi in S. Petronio N.° 6. a t: 5 l'uno	£. 30. —
Tavole, travi, e legnami per palchetti, & altre fonzioni	£. 300 —
Teatro in pitture, tele, legnami, & altro	£. 1800 —
Provisioni di comparse, e vestiti per il teatro	£. 600. —
Somma intera	£. 7077 —

li Mobili consegnati alli Padri dell'anno 1692. furono stimati di valore £ 3515. 8. — onde restano li bonificam.ti a fauore delli per il prezzo di £ 3561. 12. et in oltre il trucco nel salone, e cavaletto da salto, che per essere nella somma de primi mobili valutati £ 26. quiui ancora si aggiongono per sole £ 20. e saranno li bonificamenti lire tremilla cinquecento ottantuna, soldi dodeci — £ 3581. 12 —

Fam.a
1706

M.R.P.
P.D. Carlo Delai Priore.
2 PP. Cesare Minuto li fatt.ri di Fil.a
1 PP. Gio.e Francesco Zelioni Cons.re
PP. Giacinto Stoppani Mro di Reto.
PP. Tomaso Carenari Mro di Gram.a
PP. Gaetano Santonici Mro di Ret.a
F. Sebastiano Traversa.

Adì 24 Maggio 1706

Arriuo del P. Delai g.a passan.a del P. Franc.co Pastori

Arriuò in Bologna il P.re Paolo Delai destinato Priore di questa Accademia, e il giorno di Giouedì prossimo ne prese il possesso subentrando nelle veci del P.re Rett.re quale si ha eletto si in disposizione del P.re Rett.re Generale piacque il P.re Francesco Ma.a Pastori terminato con gloria il suo triennio resta deputato Lett.re di Teologia in Collegio Clementino di Roma.

di Carlo Delai
Priore

Bulla de celebratione primam.

Adi 12 Giugno

Si è letta la Bolla de celebratione Missarum in publica Regia &. che appartiene alla festa 6. doppo L. Ottava del Corpus Domini

D: Carlo delaj vd.
Pietro Nicuttoli Actr.

Disputa publica explicata Bernardo Pd. Alberto Pisoni.

Adi 7bre Passato il Sig. Tenente con licenza
A di 22 novembre 1706
Arrivò il Pre. D. Alberto Pisoni destinato dalla sua nobiltà a leggere la Rettorica in questa Accademia e diede principio alla scuola il dì 25. novembre di questo anno
D: Carlo delaj vd
Pietro Nicuttoli Actr.

Adi 31 Agosto. 1706

Scuola es. Consb. ad. SS. spettante

Si è letta in publica Regia La Bolla di jure Scuola & Congregazione ad. n. Officiali precedenti come che appartiene à questo Mese &
D: Carlo delaj vd
Pietro Nicuttoli Actr.

Renuncia del P.D. Giuseppe Curlo

Adi 29 novembre 1706
Arrivò il Pre. D. Giuseppe Curlo destinato dalla sua nobiltà a fare la Grammatica in questa Accademia e diede principio alla sua scuola il dì 29. del Mese ed anno suddetto
D: Carlo delaj vd
Pietro Nicuttoli Actr.

Adi 4. 7bre 1706

Partenza del P.D. Giacomo Martoni.

Partì il P.D. Giacomo Martoni dopo avere esercitato fino à questo giorno la Carica di Vicerettore
D. Carlo delaj vd
Pietro Nicuttoli Actr.

Accademia publica.

Adi 20 novembre 1706.
Al termine delle Scuole di questo anno nel Mese di settembre si è fatta una Accademia publica di Lettere e di Armi con esercizio a Cavallo ed il tutto riuscì con applauso di tutta la nobiltà che in gran numero vi concorse &
D: Carlo delaj vd
Pietro Nicuttoli Actr.

1706

Partenza del R.D. Pier Vincenzo Mazza

Adì 2 Xbre 1706

Partì nel principio di 7embre di questo anno il R.e D. Pier Vincenzo Mazza destinato dalla sua ubbidienza per leggere la Rettorica à i Giovani Chierici della Maddalena in Genova doppo avere continuata in questa Accademia la Scuola pure della Rettorica dalli 29 Marzo del corrente anno sino al giorno di sua partenza, lasciando gloriosa memoria di se stesso sì per l'esemplarità di costumi ch'hebbe che per il bel modo di insegnare alli Scolari, ed applauso ricevuto nelle pubbliche funzioni & privati esercizi di Accademie, Orazioni &c. Studij &c. In Fede &c.

D: Carlo Dalgi Vpr
Cesare Rinaldi Attº

1706 1707

Adì 14 Decembre

Decreta de Agostalij &.

Si sono letti in pubblica mensa i Decreti de Agostalij &.

D: Carlo Dalgi Vpr
Cesare Rinaldi Attº

Adì 20. Decembre

Decreta de celeb. Missarum

Si sono letti i decreti de celebrazione Missarum come appariscono à giorno &.

D: Carlo Dalgi Vpr
Cesare Rinaldi Attº

Adì 24 Decembre 1706

Decreta de Agostalij &

Si sono l'ancora letti in pubblica mensa i Decreti de Agostalij &

D: Carlo Dalgi Vpr
Cesare Rinaldi Attº

Adì 4 Genaio 1707.

Venuta del R.D. Alex Sandro Boza Vicerettore

Arrivò in Accademia il R.d Alessandro Boza destinato dalla sua ubbidienza al luogo di Vicerettore, che incominciò il dì 5. del medesimo Mese, et Anno &.

D: Carlo Dalgi Vpr
Cesare Rinaldi Attº

Disputa

Adì 14 Gennaio 1707

Nella fine dell'anno scolastico e corso di Filosofia dell'anno passato 1706 il S.r Lodovico Sala Bolognese sostenne pubblicamente Conclusioni di tutta la Filosofia con assistenza del Rvd. D. Cesare Minutelli, il che riuscì con applauso d'ambidue.

D: Carlo de Laj V.P.

D. Gio.ve Santonini Segr.o

Adì 14 Gennaio 1707

Partenza del R.d. Tomaso Carracci

Partì da questa Accademia il Sig.r D. Tomaso Carracci avendo proseguita la Scuola di Grammatica dalli 24 Marzo dell'anno scorso fino al principio di Giugno dell'anno medesimo, e dal primo Giugno fino alli 29 Novembre a vigesimo di questo corrente, in quale la Grammatica esercitorii in detto tempo esemplarità, diligenza, e profitto delli Scolari

à 9 Marzo 1707 = Ricognosciuta et Approbata = D: Carlo de Laj V.P.
in detto di Visita = Segr.o d'Atti di Visita = Cesare Minutelli Atto

Constitutio de Regimine

Adì 31. Gennaro 1707.

Si è letta in pubblica mensa la Constitutione 9.a de Regimine mensium precedente a questo mese 9.

D: Carlo de Laj V.P.

D. Cesare Minutelli Atto

Adì 6. Marzo 1707

D. Gaetano Santonini

si registra e si fà fede come il R.do D. Gaetano Santonini hà continuata la sua scuola di Grammatica dal p.mo Giugno dell'anno scorso à questo giorno con esemplarità di costumi e profitto delli scolari avendo anche prima fatta quella della Grammatica dalli 24 Aprile di questo anno predetto sino al primo Giugno come sopra 9.

à 9 Marzo 1707 Ricognosciuta, et Approbata in detto di Visita Segr.o d'Atti di Visita = D: Carlo de Laj V.P. = Cesare Minutelli Atto

Adì detto

D. Alberto Fjoni

si registra e si fà fede come il R.d. Alberto Fjoni hà continuata la sua scuola di Rettorica dalli 15. Novembre 1706. sino à questo giorno con esemplarità di costumi e profitto delli scolari

Adì 9 Marzo 1707 Ricognosciuta, et Approbata in detto di Visita Segr.o d'Atti di Visita = D: Carlo de Laj V.P. = Cesare Minutelli Atto

Si registra e si fà fede come il P.D. Giuseppe Carlo ha continuata la sua Scuola di umanità dalli 29. novembre 1706 sino a questo giorno con esemplarità di costumi, e profitto delli Scolari

P.D. Giuseppe Carlo

Adì 5 marzo 1707 In Accademia, et Approvato
In fede di Visita
Greg.o Voglia Visitatore

D. Carlo de Laz.ri

Adì D.

Si registra, e si fà fede come il P.D. Cesare Rinaldi ha continuata la sua Lettura di Filosofia da Laz.ri 24 Marzo 1706 sino a questo giorno con esemplarità di costumi, e profitto delli Scolari.

P.D. Cesare Rinaldi

Adì 5 marzo 1707 In Accademia, et Approvato
In fede di Visita
Greg.o Voglia Visitatore

D. Carlo de Laz.ri

D. Gaet.o Sandonnei Prov.le

Adì 9. Marzo

Giunse in questa Accademia la sera dei 23. febraro il Rev.do Gregorio d'Atte Dottrinato Visitatore del Rev.mo Padre Generale D. Matteo Casani, e fatte le Visite delli Studij Laici Secolari, e Chierici con il Priore de' Studij Residente la sera de 26. detto passò alla Visita di Verona da dove ritornato da quella li 5. Marzo cominciò questa, la quale li hà preso alla presenza di tutti i Soggetti con esser stato ricevuto il governo economico a causa, che li libri del maneggio sono stati portati in Verona dal M.R.P.D. Filippo Rinaldi Superiore deputato dal P.Rev.mo Generale à questa Visita co' suoi Studenti di Filosofia, e Teologia di questa Accademia: Lascio ad ognuno raccomandata

1707

Adi 26. Maggio 1707

Decreta & Constituti ad Officium spectant.

Si sono letti in Cubblica Congregatione i Decreti e constituzioni spettanti all'Officio &.

Cesare Reinaldi

Adi 25. Sett.e 1707

Venuta del P. Felice Mantica

Arrivò in Accademia destinato dal Reverendissimo Definitorio di questo anno il R.do Felice Mantica per esercitarsi nella Cattedra della Grammatica alla quale diede principio il dì 27. del suddetto mese &.

Cesare Reinaldi Vicario

1707.

Decreta & Constituti ad Officium spectant.

Si sono letti in Cubblica Congregatione i Decreti e constituzioni spettanti all'Officio &.

Cesare Reinaldi

Adi 25. Sett.e 1707

Venuta del P. Felice Mantica

Arrivò in Accademia destinato dal Reverendissimo Definitorio di questo anno il R.do Felice Mantica per esercitarsi nella Cattedra della Grammatica alla quale diede principio il dì 27. del suddetto mese &.

Cesare Reinaldi Vicario

1707.

Decreta & Constituti ad Officium spectant.

Si sono letti in Cubblica Congregatione i Decreti e constituzioni spettanti all'Officio &.

Cesare Reinaldi

Adi 25. Sett.e 1707

Venuta del P. Felice Mantica

Arrivò in Accademia destinato dal Reverendissimo Definitorio di questo anno il R.do Felice Mantica per esercitarsi nella Cattedra della Grammatica alla quale diede principio il dì 27. del suddetto mese &.

Cesare Reinaldi Vicario

1707

Famiglia
1707

M. Rev.d D. Gio Batta Pacchini Rett.e A.no
R.d D. Carlo Delai Vic.o
D. Gio Francesco Zelioni confessore
D. Cesare Minutelli Maestro di Scola
D. Alberto Pijoni Mro di Rettorica
D. Dionisio Pallavicino Mro di Humanità
D. Giacinto Felice Mancia Mro di Sua.
Fr. Giacomo Gazzano.

Cesare Minutelli Scrittore

Processione
del Corpus
Domini
di S. Maria
Maggiore.

1707

A dì 30. Giug.o 1707

Si registra e rimette per memoria come celebrossi in questo anno dalla Parrocchia di S. Maria Maggiore la Festa del Corpus Domini con la solita solenne Processione conforme l'uso d'ogni dieci anni: furono primieramente al solito invitati li Mri Collegiali che vi intervennero nelli soi tocchi abbenche la processione non avesse altare solito farsi à i Canonici della Accademia in faccia alla Scuola di S. Bernardino di dove l'accompagnarono sino alla Chiesa di S. Maria Maggiore Cappellani Cantori da i soi Prefetti nel loro posto solito senza torcia e da un Padre Camerata che l'altre volte le accompagnava e ordinava. prima d'arrivare al Baldacchino vennero due Schatti della Compagnia di S. Carlo e ricevuti ed assegnati il proprio luogo, che fù ignorata di quale di destinato immediatamente vacante il Baldacchino onde ne nacque poi disordine: mentre arrivata la Croce ne à i Preti di S. Bartolomeo, poi Confaccini e Preti parochiani

occupare il luogo sud.o etto assegnato
alli ff.i Accademici: sebbene questi
rispondo, conuenne à quelli fa-
cesse no passi andare avanti
li ff.i Accademici: quando di
dal nuouo si presentarono ossiati
i Confratelli d.i S. Bartolomeo, dalle
quali precedendone i ff.i che assistevano
un grave disordine alla presenza
del S.mo Sacramento & considerando che
già arrivano ottenuto quello desi-
derauano nel primo incaminamento
& euitare ad ogni sinistro accidente
o scandalo ordinarono alli ff.i comitati
di incaminarsi, seguitando poi li d.i
Confratelli. Il disordine nel marchia
seguito se li sia chiarchi conforme l'ordine
ed il commesso fra il R.d Rettore e fil
S.r Priuato, auessero assegnato il posto
secondo, cioè dopo il Baldacchino immi-
diatamente appresso il Sig.r Priore

si nota ancora che nel libro della
Confraria sopra tale occasione si
dice che detto Padri Gesuiti portauano
il Baldacchino, & come altri detti d.i Padri
per Ordini di Galleria in altro luogo &
il che in fatti non seguì, portando lo
in quello spazio destinato ai ff.i Consoli
Sudetti li otto Secolari di prima, come
pure seguì dei ff.i di Galleria. Adesso
si dichiara con la presente memoria
nulla una tale relazione stampata
sopra questo particolare, abbia i
suoi effetti & in fede &c

D. Cesare Alinardi Rett.e

Ad. 2 Sug.e 1707

Partenza del R.P. Giuseppe Curto

Partì alli 27. del Mese di Giugno prossimo scorso il P. Giuseppe Curto destinato dalla sua obbedienza ad una Professura di Alta Repetizione del Clementino di Roma dopo aver continuato la sua Scuola di Grammatica sino alli 6. Marzo di questo anno sino al giorno suddetto di sua partenza con esemplarità di costumi, e profitto delli Scolari.

Io Gio: Batta Reinaldi Min.o

Ad. 2. Sug.e 1707.

Si sono letti in publica Mensa i Decreti della Celebrazione Capitolare

Lettura de Decreti Capitolari

Io Gio: Batta Reinaldi Min.o

Ad 12 Sug.e 1707

Arrivo e Possesso del M.R.P. Rett.e Pagliari

Arrivò da Genova il M.R.P. Gio Batta Pagliari destinato Rettore di questa Accademia, e ne prese il possesso il dì 17. del Mese suddetto con far legger in publica Congrega la sua patente, raccomandando nel tempo stesso l'osservanza delle Bolle Pontificie, e nostre Costituzioni, come di seguito in pratica.

La sua patente di Obbedienza con Decreti Capitolari scritti [illegible]

P. Gio: Batta Pagliari Rettore.

Io Cesare Reinaldi Min.o Ap.co

A dì 31 Agº 1707

Del. ed Ord. del S. Offi spedit.

Si sono letti in pubblica Mensa tutti i Decreti e costituzioni spettanti al S. Offizio in fede

D. Vincenzo Baglioni Rº

Horatio Minutoli Attº

A dì 29 ottobre 1707

Partenza del P. Santomei

Partì per Ferrara il Rvº D. Gaetano Santomei, essendo stato deputato dal Venerabile definitorio provinciale Sacro Ordine a ciò destinato alla sua Scuola di Gramatica dalli 6 Marzo di questo anno sino al giorno presente con esemptione di carichi a profitto della Scuola

D. Vincenzo Baglioni Rº

D. Horatio Minutoli Attº

1707

81

A dì 30. Ottobre

Arrivo del P. Pallavicini

Arrivò il Rvº D. Dionisio Pallavicini destinato dal ven. definitorio provinciale passato à questa Scuola di Gramatica quale cominciò à dì 2. 9bre della stessa anno

D. Vincenzo Baglioni Rº

Horatio Minutoli Attº

A dì 22. 9bre

Congrega nel principio di Studj.

Fù tenuta congrega dalli RR. Padri con l'intervento di tutti quelli dell'Abito vacui rimandando à ciascheduno l'obbligo suo particolare in riassumere in questo principio delli studj le proprie fatiche, come nell'osservanza delle nostre constitutioni, Bolle Pontificie &. con che dette le solite preci, come nel principio fù tutti ritirati &. fù licenziata la congrega &.

D. Vincenzo Baglioni Rº

Horatio Minutoli Attº

A dì 2. decembre

Bulla de cel. Miss. Si è letta in pubblica Mensa la Bolla de celebratione Missarum. in fede

F. B. Paglini Q.e

Cesare Minutoli Attuario

A dì 20. detto

Decreto de Agostali etc. Si fa fede come in questo anno si sono letti due volte i Decreti de Agostali in pubblica Mensa

F. B. Paglini Q.e

Cesare Minutoli Attuario

A dì 21. Genn.o

Bulla de Largitione munerum. Si è letta in pubblica mensa la Bolla de largitione munerum. in fede

F. B. Paglini Q.e

F. Cesare Minutoli Att.o

A dì 29. Marzo.

Capitolo per il Pre. Mantica Diacono. Avendo il Pre. Rettore ottenuta facoltà di suggerire al Capitolo Collegiale il Pre. D. Giacinto Mantica, e essere abilitato all'ordine di diacono: fece dare il voto, e il medesimo Capitolo, nel quale concorsero tutti li PP. vocitate le solite Preci doppio con Croce Stola intorno l'Orazione fu proposto per il diaconato il detto Pre Mantica, che si trovato abile, e con tutti li requisiti a tale effetto fu a pieni voti passato, e doppo di che dette le solite preci si licenziò il Capitolo

F. B. Paglini Q.e

F. Cesare Minutoli Attuario.

A dì 27. Marzo

Decreta, et Const. ad.ti Officium spe:

Si sono letti in publica Mensa i Decreti e Costituzioni spettanti al S. Offizio. in fede &.

D. F. M. Agliani Rett.

D. Cesare Minutoli Attro

A dì 3. Aprile

Capitolo, et Prè Mantica Sacerdote

Avendo il M.R.P. Rettore ottenuta facoltà dal Prè. Rev.mo Generale di provvedere al Capitolo Collegiale il Prè: D. Jacinto Mantica già eletto fù promosso al Sacerdozio, il detto Prè. Rettore fatto dire il solito segno, e unione de i PP. in Capitolo recitate le solite Orazioni, e ricevuti i voti d'ellì fù ritrovato che tutti concorrevano unitamente ad approvare che fosse promosso al Sacerdozio suddetto, onde fù detto d'che il Prè. Rettore raccomandando a tutti l'osservanza delle Bolle, delle nostre Costituzioni, ed a ciascheduno l'obbligo suo particolare, disse le solite Orazioni, e licenziato il Capitolo &. D. F. M. Agliani Rett.

D. Cesare Minutoli Attuario

A dì 17. Aprile

Prè Pisoni

Si registra, e si fà fede qualmente il Prè D. Alberto Pisoni ha continuata la sua Scuola di Rettorica dalli 6. Marzo 1707 sino à questo giorno con esemplarità di costumi, e profitto delli Scolari.

D. Gio. Batta Agliani Rett.

D. fil.o Marelli Preps. Prete Oss. in Visita

D. Cesare Minutoli Attuario

A dì detto.

Prè Pallavicini.

Si Registra, e si fà fede come il Prè. D. Dionisio Pallavicini ha continuata la sua Scuola della Umanità dalli due novembre 1707 sino à questo giorno con esemplarità di costumi, e profitto delli Scolari

D. F. M. Agliani Rett.

D. fil.o Marelli Preps. Prete in Visita. Cesare Minutoli Attuario

A dì detto

Prè Mantica

Si Registra, e si fà fede come il Prè D. Jacinto Mantica ha continuata la sua Scuola di Grammatica dalli 27. Giugno del 1707 sino à questo giorno con esemplarità di costumi, e profitto delli Scolari

D. fil.o Marelli Preps. Prete in Visita. D. F. M. Agliani Rett.

D. Cesare Minutoli Attuario

Adì 10. Aprile

Rè Minutoli

Si registra, e si fa fede qualm.te d'Ord.e del Rev.do P. Gio: Batta Paglia Lettore, e Reggente Minutoli ha continuato la sua scola di Filosofia dall'8 Marzo 1707 sino al giorno presente con esemplarità de costumi, e profitto de scolari.

Filippo Merelli Vic.o in Vis.a Gio: Batta Paglia Lettore.

Giacinto Felice Mantica Ripetitore

Adì 19. aprile 1708

Filippo Merelli Prep.to Prov.le in Visita.

A dì 4. Maggio 1708

Congrega doppo la visita.

Terminata la Visita del M.R.P. Provinciale ed incaminatosi questi al definitorio radunò il P. Rettore la Congrega, nella quale raccomandò ad ognuno quanto in generale ed in particolare era stato ordinato dal P.to R.do Prov.le doppo che fatte le solite preci, come da principio instituito S. si licenziò la Congrega

P. Cesare Minutoli Rett.re

Famiglia 1708

M. Rev.do P.re D. Gio Batta Paglia Lettore anno 2

Rev.do P.re D. Carlo Calai Vice Rettore

P.D. Gio Francesco Zaloni Confessore

P.D. Cesare Minutoli Lettore di Filo

P.D. Alberto Pisoni Mro di Rettorica

P.D. Dionisio Paltracchini Mro di Umanità

P.D. Giacinto Mantica Mro di Grammatica

Fr. Giacomo Gazzani

Cesare Minutoli Rettore

ARCHIVIO GENERALIZIO CHIERICI REGOLARI SOMASCHI AGCRS

A di 16 Giug.° 1708

Bulla de Celeb: Missar. Si è letta in publica mensa la Bolla de celebratione Missarum che ogn'anno nella Festa Corpo Domini

D. Cesare Minutoli Actuario

A di 28 Agosto 1708.

Bolla de Const.ne de Indulg. Si sono letti in publica Mensa i Decreti, e Concessioni spettanti al S. Offizio in fede

D. Cesare Minutoli Actuario

A di 2 Xbre 1708

Bulla de Apostatis Si è letta in publica adunanza de Pp. La Bolla de Apostatis in fede

D. Cesare Minutoli Actuario

A di 4 Xbre 1708.

Bulla de Celeb: Miss. Si è Letta in publica adunanza de Padri La Bolla de celebratione Missarum.

D. Cesare Minutoli Actuario

A di 20 Xbre 1708

Bulla de Apostatis Si è replicata La Bolla de Apostatis in publico conpreso de Padri

D. Cesare Minutoli

A di 20. Gennaro 1709

Bulla de Jubil. mu nem Si è letta in publica mensa la Bolla de Jubilaeo munerum

D. Cesare Minutoli Actuario

A di 29 Maggio 1709

Prelezione Si registra, e fede, come il P.D. Alb. Vescovo Tirone ha proseguita la sua Scuola della Rettorica dalli 14 Aprile 1708 sino a questo giorno con esemplarità di costumi, e profitto delli Scolari.

D. Gio: Batta dalla Pagliara Rettore.

Adi 2 Giugno 1709 = Riconosciuta, et Approvata da Cesare Minutoli Actuario

A di 29. Maggio 1709

Prel. Mantica Si registra, e si fa fede, come il P.D. Giacinto Mantica ha proseguita la sua Scuola di Grammatica dalli 14. Aprile 1708. sino a questo giorno con esemplarità di costumi, e profitto delli Scolari

D. Gio: Batta Pagliara Rettore

Adi 2 Giugno 1709 = Riconosciuta, et Approvata da Cesare Minutoli Actuario

A dì 29 Marzo

Si registra e si fa fede qualmente il R.
P. Cesare Minutoli ha proseguita la
sua visola di Città dall'11 aprile 1709
sino al giorno pr.te con esemplarità di
costumi, e profitto delli Scolari

P. G. M. Rastelli Rett.

Cesare Minutoli

Adì detto 1709 = Riconosciuta, et approvata
la detta di sopra Visita dal Rev.mo P. Gregorio Dasti Cancell.
e Visitatore

Fr. Giacinto Maria Procaccini

A dì 1. Aprile 1709.

Il M. R. P. D. Gregorio D'Aste Cancelliere de-
stinato Visitatore di quest'Accademia, nel
chiudere della Visita stessa li infrascritti ordini
col raccomandarne al R. P. Rett.re e Padri la
puntuale osservanza de medesimi

1 Che si osservino gli ordini altre volte fatti in
tempo di Visita, e registrati in questo pres.te
libro a c. 53. 60. 64, e 76.

2 Che li Padri debbano uscire accompagnati,

e non soli, e quando non possino uscire con uno
dell'abito, almeno con un Breve.

3 Che si facciano confirmare a' Sig.ri Convittori almeno
una volta l'anno gli esercizij spirituali dandone
l'esempio li Padri di farli ancor loro come pre-
scrivono gli ordini del Venerabile Diffinitorio.

4 Che ogni sera prima di andare a' letto, o pure in quell'
ora, che parerà al R. P. Rettore si uniscano li P.P.
nell'Oratorio, et ivi facciano l'orazione mentale

5 Che l'Introito, et Esito si noti con più chiarezza, et
ordine pigliandone l'esemplare nel governo del
R. P. Pastori, con notare nel libro dell'Esito alla
partita delle cibarie il numero della famiglia, che
di mese in mese esiste nell'Accademia.

D. Gregorio D'Aste Cancell.o Visitatore

Cesare Minutoli Attorno

Famiglia 1709

M.R.P.D. Gio Batta Paglioni Rettore an: 3.
R.P.D. Carlo defaci Vicerettore
P.D. Francesco Zeloni Confessore
P.D. Cesare Minutoli Lettore di Filo
P.D. Alberto Pisoni M.o di Rettorica
P.D. Jacinto Martica Mro di Grammatica
F. Giacomo Gazzani

Cesare Minutoli Ebdomadario

A dì 1.o Giugno 1709

Congrega doppo il definitorio

Doppo aver vicecacato l'assenso della celebrazione del ben: Definitorio, e la consueta di tutti li soggetti di questa Accademia il M.R. Rettore radunò Congrega di tutti Coll. abito, nella quale dette se stesso prese luogo una Relazione giurazione à tutti vacconi l'osservanza delle Costituzioni decreti de Congr: Gen: e Definitorij de in particolare ad ognuno l'obbligo professato, doppo che letta la relatione di Sua Congrega

D. Cesare Minutoli Ebd.o

A dì 7 Giugno 1709

Bulla de Cel: Missarum

Si registra e si fa fede come si è letta in pubblica mensa la Bolla e decreto de celebratione missarum

D. S. B. Paglioni N.e
D. Cesare Minutoli Ebdomadario

A dì 20 Agosto 1709.

Bulla ad S. Officium

Si Registra e si fa fede qualmente si è letta in pubblica mensa la Bolla e decreto de celebrare ad S. Officio

D. S. B. Paglioni N.e
D. Cesare Minutoli Ebd.o

A dì 2. Xembre 1709

Bulla de Apostatis

Si Registra e si fa fede qualmente si è letta in pubblica mensa la Bolla de Apostatis

D. S. B. Paglioni N.e
D. Cesare Minutoli Ebdomadario

A dì 6. Decembre 1709

Bulla de cel: Miss:

Si Registra e si fa fede qualmente si è letta in pubblica mensa la Bolla de celebratione Missarum

D. S. B. Paglioni N.e
D. Cesare Minutoli Ebdomadario

A dì 20 Xembre 1709

Bulla de Apostat?

Si Registra e si fa fede qualmente si è letta in pubblica mensa la Bolla de Apostatis

D. S. B. Paglioni N.e
D. Cesare Minutoli Ebdomadario

A di 21 detto

Partenza del P. Pigoni.

Il di 17 ottobre prossimo passato partì da questa Accademia il P. D. Alberto Pigoni deputato dalla sua ubbidienza nel Collegio Clementino di Roma, avendo stato a questo giorno dalli 29. di Maggio di questo anno medesimo continuata la sua lunga di Rettorica con esemplarità di costumi e profitto delli Scolari

D. Gio. Batta Cappellari C.R.

D. Ant.o Cesari Vice Cl.o e Bibl.o

D. Stefano Minutoli Attuario

A di detto

Capitolo per l'elezione del Socio

Ricevuta l'indizione del Capitolo Generale prossimo futuro dal R.mo Preposito Generale, il M.to Rettore radunò Capitolo de i PP. nel quale dopo le solite Preci fece un breve discorso spettante alla osservanza delle costituzioni, ed obbligo particolare di ognuno proposte la elezione da farsi in persona di uno di detto Capitolo che dovesse intervenire alla elezione del Socio che secondo l'indizione suddetta dovea farsi nel nro Collegio di S. Nicolò in Roma proposte alcune le difficoltà che gl'altri avano a rigiuardo del lungo viaggio e gravi spese, stante ciascheduno di loro che avea già una tale elezione sarebbe stato più agevole indirizzare così una lettera a nome di tutti col rimettersi in tutto alla sana elezione di quei PP. così convennero tutti, e così fu spedita lettera del tenore suddetto in data de' 7. 8bre 1709. con che cessarono le Preci consuete, e vi fede ec. come sopra

D. G. B. Pigoni C.R.

D. Ignazio Rinaldi Attuario

A di 24 Gennaro 1710.

Bulla de Sangr: mu:

Si Registra e si fà fede come si è letta in pubblica mensa la Bolla de Sangr: munerum

D. G. B. Paglian Rot.re

D. Cesare Minutoli Attuario

A di 21 Marzo 1710

Decreta ad S. Offo

Si registra e si fà fede come si è letta in pubblica mensa la Bolla e Decreti spettanti al S. Offizio

D. G. B. Paglian R.e

D. Cesare Minutoli Attuario

A di 31 Marzo 1710.

Prè D. Paolo Cenaglchi

Si Registra, e si fà fede qualmente il Prè D. Paolo Francesco Cenaglchi succe: duto al P.e D. Alberto Pisoni nella Scuola della Rettorica la hà esercitata da i 19 d'Ottobre 1709. sino à questo giorno con esemplarità di costumi e profitto delli Scolari

D. G. B. Paglian R.e D. Ant.o Cusani Vic.o Gl.e e Visit.re

D. Cesare Minutoli Attuario

A di 31 Marzo 1710

Prè D. Giacinto Mantica

Si Registra, e si fà fede qualmente il P.e D. Giacinto Mantica ha continuata la Scuola di Grammatica dalli 29 Marzo 1709. sino alli 29 Ottobre dell'anno stesso 1709. con esemplarità di costumi e profitto delli Scolari

D. G. B. Paglian R.e

D. Cesare Minutoli Attuario

D. Ant.o Cusani Vic.o Gl.e e Visit.re

A di 31 Marzo 1710

Prè D. Cesare Minutoli

Si registra e si fà fede qualm.te il P.e D. Cesare Minutoli ha continuata la Lettura della Filosofia dalli 29 Marzo 1709 sino a questo giorno dell'anno 1710 d'esemplarità di costumi e profitto degli scolari

D. G. B. Paglian R.e D. Paolo Fra.co Cenaglchi

D. Ant.o Cusani Vic.o Gl.e e Visit.re

A dì 4. Marzo 1710

Si registra qualmente nel Mese di Marzo
(Bolle tratt. dell'anno scorso 1709. si fece
tanti all.
Off. scorta in publica mensa la Bolla, e estratte
tenutarti
nel 1709. al n. Officio che essendosi allora scontr.
di registrare fù ora la medesima
D. G.B. Pagliari Rettore de C.R.S.

A dì 4. Marzo. 1710.

Nella nostra visita, ch' habbiamo fatto di
quest' Academia habbiamo ordinato trà le
altre cose al R. Prè Rev.do D. Gio: Batta Pa-
gliari che legga attentamente, e faccia lege-
re in publica Congrega gli ordini registrati
in questo libro ai fogli 53. 60. 64. 76.
e procuri siano eseguiti con ogni esattezza.
D. Ottavio Casani Vic.o Gle, e Visit.re

A dì 22. Maggio 1710

Partito dalla Visita di questa Academia
il Rev.do S.r D. Marco Casani Vicario Gene-
le e Visitatore deputato, il M.R.P. Rettore
D. Gio Batta Pagliari fece à suono di Campa-
nella chiamare tutti dell'Abito, che radunati
si, e dette le solite preci doppo fatto un
breve discorso ordinato all'osservanza delle
Regole, ed alla premura da
usarsi per la buona educazione de' Convitto-
ri, fece leggere gli ordini registrati dal
Jud.o Rev.do Sig.r Visitatore, e li quali
fatti leggere li già emanati in altre Visi-
te stati fatti G.B.G. e come sopra, fece
nuova mentione di d'osservanza di questi
doppo recitate le solite preci uscì nuova mente
fuori dà Congregati.

D. Cesare Reinoldi Rett.re

Famiglia 1710

M. R. P. D. Antonio Alberghetti Rett.
an.° 9.°
R. P. D. Carlo Delai Vicerett.
P. D. Gio Francesco Zeloni Comp.
P. D. Cesare Minuselli Sott. di S.
P. D. Giacomo Cevaschi
P. D. Paolo Fran.co Cevaschi Mro di Cer.a
Fr. Lorenzo Mainieri

Arrivo e Possesso del M. R. P. Rett.e Alberghetti

Adì 17. Giugno 1710

Spedito un piego di lettere di S. E. Ser.ma diretto al M. R. P. Ant.o Alberghetti nuovo Rettore eletto dal Ser.mo Senato nell'ultimo ultimo Capitolo tenuto alli 17. dello. Esso oggi in pubblico mentre fè leggere la sua patente [illegible]

D. Ant.o Alberghetti Rett.e
D. Cesare Minuselli Sott.o

Decreto de celeb.e Missarum

Adì 27 Giugno 1710

Si espone in pubblica Sacrestia la Bolla, e Decreto de celebratione Missarum in perg.o

D. Ant.o Alberghetti Rett.e
D. Cesare Minuselli Sott.o

Partenza del P. Lettore Agiari

Adì 29 Giugno 1710

È partito il R. P. Gio Batta Pagliari Agiore di anni 31. in circa con sua gloria e vantaggio della Accademia di Genova dove è destinato dalla sua ubbidienza

D. Ant.o Alberghetti Rett.e
Cesare Minuselli Sott.o

Ad 1710

Adì 30 Luglio 1710

Partenza del Fr. Giacomo Gazzani

Partì Frello Giacomo Gazzani destinato dalla sua ubbidienza al nostro Collegio di S. Nicolò di Roma &.

D. Ant.° Alberghetti Rett.
D. Cesare Minuetoli Attuario

Adì 15 Luglio 1710

Arrivo di F. Lorenzo Rainieri

Arrivò da Roma Fr. Lorenzo Rainieri destinato dalla sua ubbidienza al servizio di questa Accademia &.

D. Ant.° Alberghetti Rett.
D. Cesare Minuetoli Att.°

Adì 2. Agosto 1710

Partenza del P. Mantica.

Partì da questa Accademia il P. D. Jacinto Mantica Camerino dove era destinato dalla sua ubbidienza &.

D. Ant.° Alberghetti Rett.
D. Cesare Minuetoli Att.°

Adì 20 Agosto 1710

92

Bulla ad S. Offiz.

Si registra, e si fà fede, qualmente si è letta in publica mensa la Bolla ò Decreti spettanti al S. Officio &. D. Ant.° Alberghetti Rett. Acad.
D. Carlo della Valle V. Rett. e pro Attuario in assenza del P. Minuetoli

A dì 5. novembre 1710

Arrivo del P. Roni

Arrivò à dì 2ò del Mese prossimo passato 8.bre il P. D. Domenico Roni destinato dalla sua ubbidienza à questa Scuola della Grammatica alla quale diede principio alli 3. del corrente mese di novembre &.

D. Ant.° Alberghetti Rett.
D. Cesare Minuetoli Attuario

A dì 19. novembre 1710

P. D. Domenico Roni

Si Registra e si fà fede qualmente il P. D. Domenico Roni hà continuata la sua Scuola di Grammatica dalli 3. del presente Mese sino alli 19 del medesimo con esemplarità di costumi e profitto delli Scolari

D. Ant. Alberghetti Rett.
D. Cesare Minuetoli Attuario

1710

adì 19 gbre 1710

Pre Thima Si vegghia, esiga Fede qualm.te il
Polli P.D. Cesare Minuolli ha continuato
la scuola di Filosofia dalli 31 marzo
dig.bre anno sino al giorno p.nte con
con esemplarità di costumi, e profitto
De scuolari
D. Ant.o Alberghetti Rett.e
D. Dom.co Rossi Pro attuario

Visitati, ed osservati in ordine la Visita fatta
di Giacomo Vecelli li 23 gbre 1710

A dì 23. gbre 1710.
Il Rmo. P.re D. Giacomo Vecelli Prep.to Gen.le in atto di
visita lasciò li seguenti ordini
1. Che si debbano una volta l'anno da tutti i PP. in
tempo opportuno fare gli esercizij spirituali
2. Che si debba fare la lettura a tavola del Refet.o
con le solite cerimonie.
3. che si debba andare da PP. all'orazione
mentale almeno una volta il giorno in
tempo proportionato alle stagioni.
4. che non si debba giuocare per alcuna cosa
come più diffusam.te nell'ordine promulgato
quale doverà essere letto di tanto in tanto nel
Capitolo collegiale di quest'anno. et in fede
D. Giacomo Vecelli Prep.to Gen.le

A dì 28. novembre.

Terminata che ebbe il Rev.mo P.D. Giacomo
Vecelli Prepposito Generale la Visita di questa
Visita del Accademia il M.R.P.D. Antonio Alberghetti Rettore
P.re Rev.mo inerendo alli ordini del Suddetto P.Rev.mo
Sente. raccomandò a tutti dell'Abito l'osservanza di
quelli ed in particolare del qui da me regi-
strato, che dice.

Noi D. Giacomo Vecelli Prepposito Gen.le
della Cong.ne Somasca

Ancorche dalle nostre Visitazioni sia stato molto
ben provveduto à tutti quei disetti che sonno visi-
tate la regolare osservanza; intendendo nulladi-
meno con rincrescimento dolore dell'animo nostro che
in alcune case, e collegij della nra Cong.ne possa ave-
re qualche disordine per la libertà che si prendono
li nostri Religiosi di giuocare alle carte; Ordiniamo
colla presente à M.R.PP. Superiori di qualsivoglia
nro collegio o casa in conferma delle nostre Visita-
zioni che la esatta osservanza delle medesime
specialmente nella materia del giuoco, che
originalmente non debbano permettere giuochi
di carte, e dadi ne' loro Sudditi sotto pena

ne in casa ne fuora di casa sotto qualsivoglia pretesto di convenienza, civiltà &. e ciò sotto le pene più gravi comminate nelle suddette costituzioni Lib: 4. cap: 5. de pena gravioni, alle quali pene vogliamo irremissibilmente siano soggetti i trasgressori, et anche li stessi RR. Superiori, ogni qualvolta non facciano tutte le loro parti per l'adempimento di questo Ordine. Di più incarichiamo à M RR. PP. Provinciali che in atto di visita prendano esatta informazione di quelli che trasgrediranno in ciò trasgredito, e li castighino severamente, con anche portarne notizia al nro Ven.e definitorio, affinche possano prendersi le risoluzioni più proprie intorno a quei soggetti che saranno trovati in ciò delinquenti. Di più commettiamo à RR. PP. Superiori de nostri Collegi che questo ordine sia letto nel capitolo Collegiale che dovrà necessariamente radunarsi à questo effetto, che sia intimato e noto a tutti detto nuovo Ordine, e che di tanto in tanto ne sia rammentata colla nuova lettura la memoria in fede di che &. dato in Bologna dall'Arc.a del Porto in Atto di visita li 21. 8bre 1710.

D. Giacomo Vecchi Arcivescovo Teate D.no Rubra de Chis. Derici Segretario

A di 2. decembre 1710

Decreta de celebr. Miss. Si è letta in pubblica Mensa la Bolla o decreto de Celebratione Missarum. in fede &

D. Ant.o Alberghini Arc.o
D. Cesare Minutoli Attuario

A di 31 Xbre 1710

Decreta de electis Si fa fede come in quest'atto si sono lette due volte i decreti de electis et Approbatis in pubblica Mensa &.

D. Ant.o Alberghini Arc.o
D. Cesare Minutoli Attuario

A di 31. Gennaro 1711

Bulla de sanctissima misericordia Si è letta in pubblica mensa la Bolla de sanctissima misericordia. in fede &

D. Ant.o Alberghini Arc.o
D. Cesare Minutoli Attuario

A di 31. Marzo 1711

Decreta S. Offi. spect. Si Registra e si fa fede qualmente si sono letti in pubblica Mensa i decreti &. spettanti al S. Offizio

D. Ant.o Alberghini Arc.o
D. Cesare Minutoli Attuario

A dì 26 Maggio

Famiglia 1711

M.to Rev.do P.re D. Antonio Alberghetti Rett.e
Rev.do P.re D. Carlo Delai Vicerett.e
P.re D. Gio Francesco Zeloni C.S.
P.re D. Dom.co de Roni Mro sino 7bre
P.re D. Cesare Minuttoli Lett.e di Filos.
P.re D. Giacomo Lenaschi C.S. sino pred.o
P.re D. Paolo Ant.o Lenaschi sino pred.o
P.re D. Gio Luigi Sacagni Mro di Rett.a
Laici
Fr. Lorenzo Raineri
Fr. Cesare Minuti
Attuario

Adì detto.

Congrega e Soppressi li definitori

Avvisò in questa mattina con le lettere di Senora Francesco d'aver felicemente terminato il Venerabile Definitorio, e che in quello celebratosi nel nostro Collegio di Roma oltre l'assegnamento della Famiglia e soggetta notata trà le altre determinazioni, ancora quel Ven.le Consesso inerendo anche alla Santa mente di N. Santità comunicata à viva voce al Rèmo Rev.do P.re Gio.le

fabbo l'infrascritto decreto ed ordinato à tutti li Rett.ri Provinciali di trasmetterne copia à i Superiori di tutte le case loro soggette, che fosse letto in pubblica Comunità ò Mensa ed inviolabilmente dicia osservato religiosamente.

Secondo le quali ordinazioni il M.to R.do P.re D. Antonio Alberghetti questa stessa mattina contegnò à me infrascritto Attuario il decreto medesimo, a lista della Famiglia con ingiunzione di leggerlo in pubblica Mensa, come hò puntualmente eseguito, raccomandandone anche egli la douuta osservanza, come di tutti li altri decreti e costituzioni e che quello ne fosse in questo Libro degli atti registrato come in esso pure viene inculcato e come à cui appresso si vede

Copia di decreto fatto nel Vitto Ven. definitorio celebrato nel Coll.o di S. Giorgio di Roma l'anno 1711 ed ordinato à PP. Provinciali, che nediano avviso e notizia à Superiori delle loro Provincie, acciò ne fosse preso di ciò memoria à tutti.

Si stabilisce che le Feste di 2 maggio che si registrano in ciascun Collegio al suo Libro degli atti debbino

Decreto del Ven: Def.o

in assenze essere sottoscritte da' Superiori locali con il loro giuramento che quel soggetto abbia fatti in quell'anno gli esercizij spirituali, abbia frequentata l'Orazione mentale, non abbia giocato à giuoco di qualsivoglia sorte di dadi, e carte, et abbia caminato sempre con abito honesto, e modesto: avertendo li Superiori locali che, se giureranno il falso, saranno severamente gastigati, aggiungendo ancora alla suddette condizioni lo Spoglio, cioè la notificazione del suo contante da' suoi crediti, debiti, mobili, e vincolata almeno di anno in anno, e registrata nel pubblico deposito: così ancora li Visitatori in Atto di Visita siano obligati sentire detti meriti sera il giuramento di essi primi sera informati della verità di tutto quello che sottoscriveranno; che altrimenti à quella sarà la loro sottoscrizione, e trovando che qualche uno abbia qualche demerito grave, e palmare nelle cose sopraccennate, ed in altre, lo riferiscano fedelmente, e distintamente nel definitorio, dove in assenza doveranno li Visitatori portare, e riferire li meriti di quell'anno di ciascheduno (ciò è fatti da una Visita all'altra) à fine che vadino sotto voti Segreti ogni anno, e del bene operato approvati almeno con nove voti, acciò che

coll vestino esclusi quelli, che non saranno intieri religiosamente massime con la douuta rettitudine a rispetto à' loro Superiori; non intendendo però con queste annue approvazioni in ogni definitorio de' meriti annuali che resti esclusa la reuisione universale di tutti li meriti di ciascuno che si fà nel Introne deputato à questo effetto nel Capitolo Generale, et approvazione universale de' medesimi, che si fà nel definitorio intese comitia Generalia. Di più poi il Venerabile definitorio à Visitatori, che nel definitorio dell'anno venturo vedano tutti li meriti di ciascuno parlando à quelli che non li anno ancora approuati, e li portino al definitorio, acciò che possano riferirsi, approuarsi, e registrarsi nel suo libro à parte, sempre però restando l'obbligo di passarsi, ed approuarsi come sopra nel definitorio intese comitia Generalia. Quelli poi che anno già compiti i loro meriti, e li anno già approuati, ò siano ancora da approuarsi nel detto intese comitia Generalia, se non uiueranno religiosamente, e massime se contraueranno alle cinque cose suddette, cioè de gli esercizij spirituali, Orazione mentale, giuoco, abito, spoglio, sappiano che saranno annullati i loro meriti ò in tutto ò in parte, secondo la qualità delle mancanze.

e questo decreto è in conformità degli ordini ultimamente dati dalla Santità di N. S. attuale Pio Papa nuo Senevale, à cui sii molto incalcata l'osservanza regolare, et il gastigo rigoroso de' trasgressori. che però mando il Ven: Concerto che da' Nob. Pp. Provali resti ciò sollecitamente notificato à ciascheduno, et acciò niuno possa allegare ignoranza di questo decreto, il Ven: Concerto incarica à Nob. Pp. Provali che ne ordinino copia à ciascuna Suggione locale con ordine che si legga ò in pubblica Mensa o Concerto, e che sia il medesimo decreto registrato di verbo ad verbum nel libro de gli Atti di ciascuna casa; e che li Suggioni locali nessuno ammesso à Nob. Pp. Provali d'avere il detto esemplare, e di più li detti Suggioni ancorino i loro Indulti, che se non faranno sottoscrivere i loro meriti, e non li manderanno per mezzo del Visitatore al detto Concerto resteranno privati, et assorciati di anno in anno non sarà loro computato quel merito S.

D. Sta est D. Hieronymus Sabanini Deputatus Provalis

D. Cesare Minutoli Attuario

A dì 12. Giugno 1711

Bulla de Cele: Missa: Essendo oggi il Venerdì doppio l'Ottava del Corpus Domini si è letta in pubblica Mensa la Bolla de celebratione Missarum in fede

D. Ant. Albarez Ver.

Cesare Minutoli Attuario

A dì 20 Giugno 1711.

Arrivo del P. Sanagerì. + Arrivò in questo giorno da Amelia il P. D. Gio Luigi Sanagerì deputato dal Ven. definitorio à fare la Scuola della Rettorica in questa Accademia, come assunto la detta provincia il dì ventidue di questo stesso mese di Giug.° in fede. S.

D. Ant. Albarez Ver.

Cesare Minutoli Attuario.

A dì 29. Giugno 1711

Prò D. Paolo Lenaschi. + Si Registra e si dà fede qualmente il P. D. Paolo Francesco Lenaschi hà proseguito dalli 31. Marzo 1710 sino alli venti Giugno 1711. la Scuola di Rettorica con esemplarità di costumi, e profitto de' Scolari S.

D. Cesare Minutoli Attuario

A di 28. luglio 1711

Lettera del P. R.mo Senle e il Prè d. Giacomo Cecaschi

In questo giorno di Martedì ventiotto luglio mille settecento undici il M. R. P. D. Antonio Alberghetti Rettore di questa Accademia riceve lettera da Venezia in data de' venticinque corrente di proprio pugno del Rè Rev.mo Generale d. Giacomo Ceccelli, che comincia con l'infrascritto parapafo:

Prima di rispondere alla lettera di V. P. delli 21. seli ordina da me che capitando costì il P. D. Giacomo Cecaschi Sacerdote nostro Professo, lasciato senza facoltà alcuna à Vienna, macchè sia per ritornare in breve costì luogo di sua residenza, lo debba confinare in Camera di mio ordine, e fino a che il suo Provinciale, a cui hò ordinata la formazione del Processo con le solite formalità, ed il proceder oggi sentenza esclusiue, abbia rilevate le colpe, e ne sia formato il giudizio; e questo mio ordine doverà registrarsi nel Libro degli Atti, e mi avviserà dell'esecuzione.

Onde in esecuzione di detto ordine il suddetto P. Rettore hà comandato registrarlo, come hò fatto. in fede.

D. Cesare Minerbi Alberghetti

Adì 31. Agosto 1711

Si sono letti in pubblica mensa i decreti e ogni decreto ad S. Officium disposizioni spettanti ad S. Officio. in fede

D. Cesare Minerbi Alberghetti

Adì di 1.o Settembre 1711

Monitorio per il P.D. Giacomo Cecaschi

Licenziato in questa Mattina di Martedì prima Settembre mille settecento undici il M. R. P. D. Antonio Alberghetti Rettore di questa Accademia letterale dal Rè Rev.mo Generale da Venezia con ordine di pubblicare il monitorio accluso nella medesima spettante l'assenza del P. D. Giacomo Cecaschi senza licenza come sopra senza sospensione fidizioni: ciò fu eseguito da me infrascritto Attuario in pubblica mensa, e così secondo l'ordine del suddetto Rè Rev.mo affisso nella parte interiore della Camera già abitata dal P. D. Giacomo Cecaschi in fede

D. Cesare Minerbi Alberghetti

Adì 2. detto (illegible)

A dì 6. ottobre 1711

Provoca del Monitorio suddetto

Avendo avuto il M.R. Rettore D. Girolamo Alberghetti necessità di passaggio sino a Venezia dal Rmo Generale D. Giacomo Vecchi, ricercò da lui in scritto provvisione del Monitorio suddetto del P.D. Giacomo Ceccaghi; perchè essendo questo di giorni 30. e la provvisione di giorni venti fu estesso il tempo del suo ritorno dal giorno della prima pubblicazione sino alli venti Ottobre. La provvisione suddetta fu posta affissa nella parte interiore della Sacrestia già abitata dal P.D. Giacomo Ceccaghi come di sopra

D. Cesare Minicotti Archivario

A dì 31. Ottobre 1711

Bulla de Apostatis &.

Si è letta in pubblica mensa la Bolla de Apostatis &. in fede &

D. Cesare Minicotti Archivario

A dì 5. novembre 1711

Morte del P.D. Giacomo Ceccaghi

Nell'ordinario passato si ebbe nuova da Genova della morte del P.D. Giacomo Ceccaghi seguita con segni di divozione, e assegnatoli il suffragio di Regola &.

D. Cesare Minicotti Archivario

A dì 29. novembre 1711

Arrivo del P.D. Paolo di Bisogno

Arrivò in questo giorno da Napoli il P.D. Paolo di Bisogno destinato dalla sua ubbidienza Maestro di Grammatica in questa Accademia alla quale diede principio alli 7. decembre dello stesso anno.

D. Cesare Minicotti Archivario

A dì 5. decembre 1711

Decreta de Celeb: Miss:

Si sono letti in pubblica mensa i decreti de celebratione missarum. in fede &

D. Cesare Minicotti Archivario

A dì 16. decembre 1711

Decreta de Apost: et elect:

Si sono per la seconda volta in questo Anno letti à pubblica Mensa i decreti de Apostatis et electis. in fede &

D. Cesare Minicotti Archivario

A dì 27. decembre 1711.

P.D. Domenico Rossi

Alli 7. di questo mese ed anno il P.D. Domenico Rossi diede termine alla sua Scuola di Grammatica in cui ha proseguito sino al giorno suddetto.

dalli 19 Novembre 1710 con esemplarità di costumi, e profitto delli Scuolari. in fede

D. Cesare Minuccioli Attuario

A di 31. Gennaro 1712

Bulla de Lavacrum renovationis

si è letta in pubblica Mensa la Bolla de Lavacro renovationis in fede

D. Ant.o Alberghetti Vice

D. Cesare Minuccioli Attuario

A di 21. Marzo 1712

Decreta ad S. Offi: spect:

si sono letti in pubblica Mensa i Decreti spettanti al S. Offizio in fede

D. Ant.o Alberghetti Vice

D. Cesare Minuccioli Attuario

Bandiera del P. Delai

A dì do.

Al principio d'Ag.o dell'anno scorso 1711 partì da questa Città il P.re D. Carlo de Lai dopo haversi esercitata la Carica di Priore dal 30 Giug.o 1709. sino al giorno di sua partenza con sodisfattione di tutti, che conobbero in lui integrità, e prudenza con maturità e [illegible] [illegible] D. Cesare Minuccioli Attuario

A dì 24. Marzo 1712.

Si registra e si va vede qualmente il

P. Soc.o Sacca gei. P. D. Luigi Sacchegni ha continuata la sua Scuola di Rettorica dalli 22. Giugno dell'anno scorso 1711. continuata sino a questo giorno con esemplarità di costumi, e profitto delli Scolari

D. Ant.o Alberghetti Vice con mio giuramento

D. Sivol.o San Carino Arg.o Priore D. Cesare Minuccioli Attuario in abbo di Visita

A dì detto

P. Pre di Bjogno Si registra e si va vede qualmente il P. D Paolo di Bjogno ha continuata la sua Scuola di grammatica dalli 7. Decembre dell'anno scorso 1711. continuata sino a questo giorno con esemplarità di costumi, e profitto de Scolari

D. Cesare Minuccioli Attuario

A dì detto

Si registra, e si fa fede qualm.e il P. Pre

P. Pre Minuccioli Cesari Minuccioli ha continuata la sua scuola di Filosofia dalli 19 Novembre 1710 sino al giorno d'oggi 21 Marzo 1712 con esemplarità di costumi, e profitto de Scolari

D. Sivol.o San Carino Arg.o Priore D. Ant.o Alberghetti Vice in abbo di Visita con mio giuramento

D. Dio: Luigi Sacchegni Scrivo

1712. A 3. Aprile

Fù mandato pubblico Decreto d'ordine dell'Accad.a di Bologna, ove fù ricevuto come Socio colle solite Solennità, e Bolle da Segretario ed altre Stabilite Regolamenti i Decreti del P. Dep.to Secolo Fabbi S. Girolamo Sarsanino Segr.o Fù poi in atto di Visita

Famiglia 1712

Ill.mo R.mo P. D. Antonio Alberghetti Rettore
R.P.D. Domenico Rossi Vice Ret.
PP. Cesare Minarelli Segr.o di Vice
PP. Paolo Ceccarelli Fino Prefetto
Fino a Pasq.a
P.D. Luigi Zaccagnini Min.o di Refet.
P.D. Paolo da Bisogno Min.o
Luigi
F. Gregorio Racinari

Cesare Minarelli Attuario
di Mons.r Alberghetti Ret.

1712

A dì 3. Giugno

Decreta de Cele: Miss: Si sono letti in pubblica Prefa i Decreti de Cele: Missarum Gratione Missarum. In fede
D. Mons.r Alberghetti Ret.
Cesare Minarelli Att.o
Dep.to

A dì 26. Agosto

Decreta ad S. Offi: Si sono letti in pubblica Prefa i Decreti & Costituzioni spettanti al S. Offizio in fede
D. Mons.r Alberghetti Ret.
Cesare Minarelli Att.o

A dì 26 Giug.o

Decreta de Cel: Miss: Si sono letti in pubblica Prefa i Decreti de Celebratione Missarum in fede
D. Mons.r Alberghetti Ret.
Cesare Minarelli Att.o

A dì 10 Decembre

Decreta de Apostat: Si sono letti in pubblica Prefa i Decreti de Apostatis et Ecclesiis in fede
D. Mons.r Alberghetti Ret.
Cesare Minarelli Att.o

Adì detto.

Dispute Nel Mese di Nov.e Dicembre anno Presente furono fatte la Filosofia Thesi Mr. Gio: Pier Pighini, Mr. Gio: Battista Ceccarelli
Cesare Minarelli Att.o

1712 1713

A dì 24 Decembre

Decreta de Spett: Si sono letti in Congr.ne i decreti de Agostari et eletti in pubblica Mensa in Rede Il P. Cesare Minutoli Attuario

A dì 26 Gennaro 1713

Partenza del P. Bisogno. Partì da questa Accademia il P. D. Paolo di Bisogno lasciando provista la sua Scuola di Grammatica Talli 24 Marzo dell'anno scorso 1712 sino alli 7. Settembre dell'anno medesimo con esemplarità di costumi, e profitto delli Scolari, ed ha preso il viaggio per Carnorino, dove è destinato dalla sua ubbidienza

D. Cesare Minutoli Att.

1713 102

A dì 20. Gennaro

Bulla de Larg: mun: Si è letta in pubblica Mensa la Bolla de Largitione munerum: in Congr.e del D. Cesare Minutoli Attuario

A dì 9. Marzo

Decreta ad S. Off. Spett: Si sono letti in pubblica Mensa i decreti spettanti al S. Off.o in Congr.e del P. Cesare Minutoli Attuario

A dì 9 Marzo 1713

Si Registra, e si fa fede come nell'anno scorso 1712 a dì 20 Agosto per ordine del Rè Rettore si concesse à suo luogo di Largiano il Capitolo Collegiale

Capitolo fol: 6 e il Socio

dovea dare principio con le solite preci per proporsi la elezzione di un Procuratore da mandare à Roma per la elezione del Socio da farsi nel loco fol.o di S. Niccolò secondo l'intimazione già fatta del Capitolo tenuto dal P. Rettore D. Girolamo Vecchi Capitolo e dati i voti concorsero nella elezione del Rè D. Luigi Saccagini, come legge

cando altre preci in detta mercede, si
fece termine al fascicolo, a nome di
cui fece fatta lettera di procura
al Sig.r Pietro Lavacchi p la sua
giuridica comparsa, e ne fede
Io Gio: Alessandro Not.o
Hesata Thiruttelli Attuario.

1713 @ di 8. Aprile.

Registro io sottoscritto Commissario delegato con
facoltà speciale sopra i negozij dell'accad.a di Bologna
qualmente dal maggio p.mo scorso 1712. sino a questo
giorno vi è fatta da me diligenza, e ottenere da Sig.ri
Presidenti, condizioni migliori delle passate, ma
tutto indarno non hauendo risposto alle proposizioni
fattali di sussistenza, o licenza. Che però douerranno
i Superiori Locali insistere, che si dia qualche risposta
categorica, ad osseruare da vera.te di Presidenti
desiderino, o tamano la nra andata con auisare gli
Superiori maggiori.
Si registra ancora qualmente sono pagati tutti

gli debiti vecchi contratti sino all'agosto del 1712
à riserua del debito colli eredi del Sig.r Co: Galeazzo
Malvezzi, il quale si sono lasciate in mano del
Mag.co Sig.r auditore Domenico Venuti £. 655. di Bol.a
che tanto si calcola douer hauere gli eredi del Co:
Malvezzi, non ostante un loro conto assai Supe-
riore, ma deputato in simile somma ne nostri libri
a quali quando non vogliano acquietarsi, si lascino
incaminare, non restando a noi obbligazione magg.r
di quella comparisce ne libri nostri, e volendo con-
uenirne possono citare il Mro Sig.r Pietro Roma
Muratore che fù di perizia p noi, ed al quale si potrà
mostrare il Bilancio con tutte le sue distinzioni
infilzato nelle scritture p Bonsanto rog.to in fede
Filippo Merelli Dom.o Commissario

1713

A dì 24. Aprile

Si Registra e si fà fede qualmente il Prè D. Luigi Samueri ha continuata la Scuola della Retorica dalli 24. Marzo dell'anno scorso 1712. sino al giorno presente con esemplarità di costumi, e profitto delli Scolari. in fede

Prè Samueri.

D. Ant.o Alberghetti Ref.e
Cesare Minuteli Attuario

Adì 24 Aprile

Si Registra, e si fà fede qualm.e il Prè D. Cesare Minuteli ha continuata sino al mese di giugno dell'anno scorso la Filosofia, e dal mese sino al presente ha supplito alla Grammatica con esemplarità di costumi, e profitto delli scolari. in fede

Prè Minuteli

D. Ant.o Alberghetti Ref.e

D. Dionisio Samueri Proatt.

1713

A dì 2 Maggio 1713

Hò veduto questo Libro d'Ord.i dell'Accademia di Bologna et hò trovato essere stato letto tutto le Parte di leggi et essere stati registrati in d.o Libro

Havendo ancora ritrovato essere stata in questa Accademia senza Oriente, e la Assenza del L. Nobile Leggitimo Gio Rossi, e nell'sua assenza il L. Nobile Lodo Cenasco in fede essendovene anche stata fatta istanza da d.o N. L. Lettore, e il suo Luogo tenente del Rett.e et assistenza particolare alli SS.ri Consiglieri di questa Accademia in fede

D. Girol.o Salui d.o in fede di verità

A dì 23 Giugno 1713

Si sono letti in pubblica mensa i Decreti de celebratione Missarum in fede

Decr: de celeb. Missa:

D. Cesare Minuteli Attuario
D. Ignatio Rupe ord.o

A dì 9 Luglio 1713

Essendosi ricreato dal M.R.A. Nob.e D. Antonio Riccardelli Lettore del R.D. Francesco Feloni Religioso deputato di Famiglia in questa

Essendosi ricreato dal M.R.A. Nob.e D. Antonio Riccardelli Lettore del R.D. Francesco Feloni Religioso deputato di Famiglia in questa

Lagito per Procura

nella Accademia di Pittura da Virgine
nell'anzidetta sia fatta istanza per Carta
di Procura in questa stia a motivo di
agire nella Causa, che egli pretende à
favore della Religione, come di annul
lare altra Procura in altri tempi fatta
per lo stesso motivo in testa di Cavalieri, e
Il Sudetto Nob.le Rocco conosciuto à Juoco
di Campanello detti di Nob.li cioè à Nob.le Do
menico Nori Arciprete d'Ceraco Minuti
Segretario d. Paolo Cavaschi, ed d. Luigi Venezia
Suo di seguito Aquebat detti di stanno
in questa stessa Accademia ed adesione
sopra di ciò il loro parere e consenso
fece Rogare per mano di pubblico Notaro
la Procura richiesta per tre termini compe
tenti, e avvisando fuori con Lettera pure
di consenso comune de' Sudetti Nob.li
non intendersi con tale fine avuta concessa

o pretensata alcuna facoltà a Lor
Sig.ri Zelanti di giurisdizione estra Claustra
quando per altra parte non si abbia ecce
duto da' Sagri Canoni, e Sacri Decreti
in fede li giorno detto.

Stefano Antonio Vitt.o
Cleric. Minorit. Conv.

Adì 31. Agosto 1713

Decreta ad S. Off.o

Si sono letti in pubblica Mensa i Decre
ti spettanti al S. Offizio, e in fede
Stefano Antonio Vitt.o
Cleric. Minorit. Conv.o

Adì 10. Xbre 1713

Decreta de rel: Mis:

Si sono letti in pubblica Mensa i Decre
de celebratione Miss. in fede
D. Stefano Antonio Vitt.o
Cleric. Minorit. Conv.o

Adi 27. Decembre

Decreta fe. Aggre-gati

Si sono letti in pubblica mensa i decreti de Aggregati, et eletti, e questi due medesimi vi sono presenti in fede

D. Arpald Arpali vice Segretario

Adi detto

Parenza Pellegrini Albergheti

Alli venti di novembre prossimo scorso unio in questa Accademia il M.R.P.D. Arpaldo Imperiali dichiarato Vicario in mancanza del M.to Rev.do P.D. Antonio Silberghesti, che per sua indisposizione rinunciò la carica di Rettore di questa Accademia della Loggia

Arrivo, e possesso del M.R.P. Imperiali

accetta sottoscritta con suo decoro e contentezza del luogo tre anni e mezzo. Il sudetto M.R.P. Imperiali ne prese il possesso il giorno appunto, ed era previsto per nell'elezione di quella con somma giubilo

D. Arpald Arpali vice Segretario

Adi 24 Gen.o

Bulla de Laureatione

Si è letta la bolla de Laureatione omnium in Theologia

D. Arpald Arpali vice Segretario

Adi 31. Marzo

Decreta D.P.

Si sono letti in pubblica mensa i Decreti, e costituzioni di Collegio

D. Arpald Arpali vice Segretario

Il di p.o Aprile 1714

Fr. Antonio Sovendo l'abito

Si Registra e si fa fede qualmente alli 20 del mese di Marzo prossimo scorso fu ricevuto l'abito di Laico nello Romasco di Antonio Lodovico Vicentino dal M.R.P.D. Arpaldo Imperiali presentemente Vicario, che prima d'ogni altra cosa prese le informazioni de' suoi buoni costumi, ed abilità al servizio

1714

della nova Congregazione à honore
della Facoltà Ecc.ma Sig.r

D. Giacomo Vecellio Preposito Gen.le
della Congregazione Somasca
del Ser.mo Pre D. Rinaldo Imperiale
Vicario del Nro Ill.mo in Pro.to
Salute nel Sig.re

Facoltà del Ser.mo Pre Gen.le di Detto Ant.o Vini

Con virtù della presente concediamo licenza à V.R. Ill.ma di poter dare l'abito nro
D. Ospite al Sig.r Ant.o Lodovico Vini
Fevarese; quando sij giudicato non meno
abile al seguito della nra Congne che
dotato di ottimi costumi. In fede di che
Data in Venetia dal nro Ill.mo Co.
I. M.a della Salute. 10. Marzo 1714
D. Giacomo Vecellio Preposito Gen.le Ill.mo
D. Enrico Benucenti Sig.r
registrata da me
D. Cesare Pinucci Actuario

1714
Adì 11. Maggio

Si visita, e si fa fede qualmente il
Pre D. Luigi Savagerii ha continuata
Pre Savagerii. la sua scuola della Rettorica dalli
24 Aprile dell'Anno scorso 1713 sino
a questo giorno con esemplarità di costumi
e profitto delli scolari: in fede
D. Luigi d'Ayr Visit.r in atto di Visita. D. Rinaldo Imperiale
Pre Gen.le Nro

Adì detto

Si visita, e si fa fede qualmente il P.
Pre Cesare Minucelli ha continuato dalli 24
Minucelli aprile 1713 la scuola della Grammatica
sino alli due decembre, e dal 3.zo giorno
sino al presente ha in questo Collegio continuato
la lettura di Filosofia con esemplarità
di costumi, e profitto delli scolari in detta
D. Luigi d'Ayr Visit.r in atto di Visita. P. Rinaldo Imperiale Nro
D. Dom.co Dossi Procuratore

Visita

Si è fatta la visita di q.sto Coll.o da me sottoscritto Visit.e destinato dal Rmo P. nro Sig.re in luogo del M.R.P. Rett.e. Sentiti i Ll.; e fratti; eccetto il R.P. Vic.o q.sto da me si è ritrovato partito il Sen.o. Gl'Interessi di q.sto Fraed.a, e ritrovato dalli libri de Convittori di Messe, e dall'esame fatto à Ll.; che il niente sono stati eseguiti gl'ord.i lasciati dagl'altri M.R.R.P.P. Visitanti, in particolare circa l'Ord.e Mentale, Libro di Messe, spese superflue, ed altro, hò lasciato gl'Infrascritti ordini.

1. Che ogni mese in conformità di quello comandano le nre Costitutioni, e decreti de Ven.li definitorij si convochino dal R.P. Rett.e nella sua Camera il P. Vicario, e Rett.e p.o Seniore, à q.sti faccia leggere le partite d'Introito, ed'Esito di quel mese e considerate, vengnino poi sottoscritte, avvertendosi à levare ogni spesa superflua, perche possa sollevarsi q.sto Coll.o, e non ricadere, come il passato.
2. Che non si prendano Convittori il l'avvenire à meno di Lire 30. al mese di dozzina, (se non fossero 3. fratti) e quando occorresse qualche caso particolare, in cui fosse espediente il pigliarli à meno, ciò non si faccia senza espressa licenza del nro R.mo P. Gen.le, ò M.R.P. Rett.e, dovendosi omninam.te correggere l'abuso di prendere Convittori senza l'intiera dozzina, e che trà i Discapiti dell'Accademia da me osservati nel Libro de Convittori, in particolare de Bolognesi, q.sti pagano il lo più in volta, e q.sta à prezzo eccedente, si ordina, che il R.P. Rett.e procuri fare maggior capitale di Convittori esteri, e di q.sti del Paese accettarne meno si può.
3. Si rinuova l'Ord.e del 1707. il niente sin ora adempito, cioè, che si compri un Libro grande, in cui si notino il mano di ciascuno de Ll. di giorno in giorno la celebraz.e di quelle messe, che saranno dovute sodisfare.
4. Che ogni Sera p.a di andare à letto, ò pure in quell'ora, che parerà al R.P. Rett.e si uniscano tutti Ll., e fratti nell'Oratorio, ed ivi facino l'Ord.e Mentale
5. Che si Confessino una volta l'anno da tutti i Ll. in tempo opportuno

fare gl'Esercizi Spirituali.

6 Si vuole, che il Libro de Convittori sia tenuto con miglior ord.e registrando diligentem.te il dare, e l'avere, e notando ancora il giorno della loro partenza dall'Accademia.

Il ult.o s'incarica l'osservanza della tassa del Deposito, e ciò il salvare la propria Conscienza nel voto della Povertà.

D. Luigi d'Arce Visit.e in atto di Visita.

Capitolo Coll.e in tempo di Visita

Adì 22. Maggio 1714

Doppo di aver registrati di proprio pugno gli ordini suddetti, [illegible] fatta particolare raccomandazione à tutti li PP. nella Visita privata di ciascheduno, e fatte consuete cautezze verificarne à tutti insieme congregati in q.sto Collegiale la di loro osservanza il M.R.P. Visitatore D. Luigi d'Arce. si radunarono à tal effetto nella Long.a Fe' li Convittori, dove dette Le solite preci il M.R.P. Visitatore cominciò il suo discorso, che fatto si aggiunse un punto doppo da lui registrati, ed altri particolari, e l'osservanza delle Bolle Pontificie, nre Costituzioni, Decreti, Doppo che con altre preci da mano si diede fine ad esercizio.

Horatio Meniconi Attuario

A dì 11. Giugno 1714

Decreta da tel: Mis.rii. Le celebratione Trinavium. in fede

si sono Lette in pubblica mensa i Decreti

Cesare Minutoli Attuario

A dì 20. Giugno 1714

Famiglia 1714

M.co R.do P.D. Arnaldo Imperiali Rett.re q.to
P. D. Giacomo Spinola Vicario
P.D. Gio Battista Calvi Cons.re
P.D. Gio Batta di Negro
P.D. Cesare Minutoli Lettore
P. D. Paolo Mar.o Cacapilli
P. D. Luigi Maria gli Stuti di Rossa
P. Gregorio Maccioli

Cesare Minutoli Attuario

Celebratori nell'Anno scorso nel Refettorio il Capitolo Estate fu in quello eletto con solenne Processione di Nostra Signora Consolatrice in Refettorio Cante il Rend.mo M.co P. Carlo Maria Fabri.

Di questa elezione seco ebbe poi ricorso anche per lettera del Rend.mo P. Rett.re che stando solo non lasciava l'incumbenze à Nostri dell'abito l'osservanza delle Regole Costituzioni con altri particolari ricordi, quali fece giungere à Nostri. Non fu d'ordine del Rend.mo letta in pubblica Mensa fu sua lettera, qual qui registrata

Cesare Minutoli Rett.re

A dì 20

P. Minutoli Si registra e si fà fede, qualmente il P.D. Cesare Minutoli ha continuata la sua Lettura di Filosofia dalli 22 Maggio 1713 sino à questo giorno con fatiche essemplarità di costumi, et equale profitto de scolari

Vidi et approbavi in actu Visitationis
D. Carolus Ma.a Fabri Prep.tus Visitator N.r S.

D. Giacomo Spinola Vic.o

A dì 20. Aprile

Pre Seingeri — Si registra e si fa fede qualmente il R.D. Luigi Seingeri hà rinominata la sua scuola di Rettorica dalli undici Maggio 1714 sin alli 25. Marzo dell'anno prossato con essemplarità di costumi e profitto delli suoi scolari

Vidi et approbavi in actu Visitationis die 24. Aprilis 1715
D. Carolus M.a Lodi Vicep.s pro Ill.mo et R.mo

Cesare Mirandolo Actuario

A dì 6.

Pre Cerasoli — Si Registra e si fa fede qualmente il R.D. Paolo Fran.co Cerasoli hà supplito alla scuola di Grammatica dalli 7. Luglio dell'anno scorso 1714 sino a questo giorno 20 Aprile 1715 con essemplarità di costumi e profitto delli scolari

Vidi et approbavi in actu Visitationis die 24. Aprilis 1715.
D. Carolus M.a Lodi Vicep.s pro Ill.mo et R.mo

Cesare Mirandolo Actuario

A dì 9.

Pre D. Sia: como Spinola — Arrivò nel Mese di Luglio dell'Anno scorso 1714 in questa Accademia il R.D. Giacomo Spinola che spedito dal Rev.do Rettore al Capitolo Collegiale di Treviglio fù con applauso ricevuto eletto con tutti i voti in Prevosto con pieno

della sua Carica il dì 28. del detto Mese d'anno, ed hà continuato nell'esercitio della medesima sino à questo giorno 20 Aprile 1715 con non minore sodisfattione, e vantaggio dell'Accademia quando adesso più che mai ne mancano di Sue

Cesare Mirandolo Act.o

Ita est in actu Visitationis die 24. Aprilis 1715
Carolus M.a Lodi Vicep.s Aprilis 1715.

A dì 25. Aprile

Fu proposto capitolarmente di sodisfare al debito fatto questa Rend.da Cong.ne di Francesco Ant.o Pastori passato Rett.e di Live. 1500 e tante, e molte più spese nel d.o suo Governo, e sodisfatto nella forma assai comoda, e facile dal Rett.e proposta di corrispondere al med.mo due Live di Rett.a 60. all'anno, à incominciare dì quarto Magg.o 1710, ed il Pol. congregato di consenso unanime anno risoluto di compiacerlo, determinando che delle Messe Pro. Mensuali, che si celebrano in la Maddalena di Governolo, i frutti del cesso Pallancino già estinto, mano anche finiti di sodisfare, deano celebrarsi qui nella Messa Mensuale decima secondo l'intenzione del Sud.o Ant.o Pastori Testatore mediante Decreto Imperiale Vene.

Cap.lo di Pol. Pastori.

Decano Antonelli Attuario

Fami glia 1715

M.to R.d S. Ansalo Imperiali Rett.e A. 2.
R.d. Stefano Spinola Vic.o e Cancell.o
D. Gio Batta di Negro. Consig.e
D. Cesare Antonelli Segr.o di Pol.a
D. Gio Franc.o Lucchesi Duo di Negro
D. Domenico Cuneo Duo
Saici
Fr. Governo Painicci

Decano Cesare Antonelli Attuario

1715

A dì 13. Luglio 1715

Bolla de Cel: Mij: Si è letta in publica udienza la Bolla de celebrando Missarum &

Ego Caietanus Ab.

A dì 24. Decembre

Avviso di P. D. Domenico Cavalli Alli 14 Maggio di quest'Anno arrivò in Accademia il P. D. Domenico suddetto deputato da Superiori alla scuola di Grammatica, alla quale hebbe principio il dì 20. del Sud.to Mese ed Anno. Ego Cesare Reinerdi Notaro

A dì detto

A dì 28 ottobre 1715

Partenza del P. Lauzeja + Partì in questo giorno dall'Accademia il Padre D. Luigi Lauzeja figliuolo del Sig.r Domenico, onde era deputato dalla sua Religione per Lettore di Rettorica nella scuola di questa Città, e Diocesi, e vi ritornò in Carrozza in compagnia del Padre D. Gio: Battista Rinaldi Lettore di Filosofia, e Teologia, e

A dì 6. Aprile 1716

P. D. Domenico Cioli

Si registra e si fa fede qualmente il P. D. Domenico Cioli ha posseguita la sua Scuola di Grammatica dalli 20 Maggio 1715 sino a questo giorno 6. Aprile 1716 con esemplarità di costumi e profitto delli scolari

Sta estin actu Visitationis R. Do: De Auria dì 23. Aprile 1716.

Rygaldo Imperiali Vicario

Cesare Minutoli Attuario

A dì 9.

P. D. Franco Saoli

Si registra e si fa fede qualmente il P. D. Francesco Saoli ha continuata la sua Scuola di Rettorica dalli 26. novembre 1715 sino a questo giorno otto Aprile 1716. con esemplarità di costumi e profitto delli scolari

Die 23. Aprilis 1716

Sta est D. Do: De Auria Visitator

Rygaldo Imperiali Vicario

Cesare Minutoli Attuario

A dì 9.

P. D. Giacomo Spinola

Si Registra e si fa fede come il D. D. Giacomo Spinola Cherico Regolare e Alunno di questa Accademia ha continuato nell'esercizio dalli 20 Aprile 1715 fino a questo giorno 6. detto 1716 con esattezza e maturità nell'Accademia

Die 23. Aprilis 1716

Sta est D. Joannes De Auria Visitator

Cesare Minutoli Attuario

A dì 6. Aprile 1716

P. Cesare Minutoli

Si registra e si fa fede qualmente il P. D. Cesare Minutoli ha proseguita la sua lettura di Filosofia dalli 20 Aprile 1715 sino a questo giorno 6to Aprile 1716 con esemplarità di costumi e profitto de scolari

Die 23 Aprilis 1716

Sta est D. D. Do: De Auria Visitator

Giacomo Spinola Vicario

Rygaldo Imperiali Vicario

A 23. Aprile 1716

Stante aver visitato questa Libro Registrato ho visto che si sono fatte le Fede conforme agl'ordini

D. Dio: Maria Visitatore in atto di Visita.

A dì 26. Maggio 1716

Partenza P. D. Giacomo Spinola

In questo giorno è partito il Rè d. Giacomo Spinola per Genova, ove è destinato dalla sua Religione avendo continuato dalli 6. Aprile di questo anno sino a questo giorno con somma lode ed esemplarità di costumi nella sua carica di Ricevitore e Ministro di Spesa

Cesare Minutoli Attuario

1716

Adi 27. Maggio 1716.

Vestitione dei PP. Pallavicini e sua partenza

Il dì 25. di questo Mese ed anno hebbe l'abito Religioso il Sig. Francesco Pallavicini dal M.R.P. Rettore D. Arnaldo Ingiali che l'haveva ne aveva ricevuto la facoltà dal Rev.mo P.re Generale Carlo Lorenzi. Seguì la funzione nella Cappella del Collegio con l'intervento di tutti i PP. e Convittori ed il giorno seguente 26. del med.o Mese partì il nuovo Religioso in compagnia del P.re Giacomo Spinola per Genova ad effetto d'ivi proseguire

Cesare Minutoli Rett.

Famiglia 1716

Famiglia 1716

M.R.P. D. Arnaldo Ingiali Rett.e an.o 3.
R.P.D. Ambrogio Lomellini Vicerett.e e Min.ro
P.D. Leò Pietra di Nervo Confessore
P.D. Cesare Minutoli Rett.e di Vita
P.D. Domenico Curti Min.o
P.D. Leò Francesco Sadi Min.o di Retta
D. Domenico Serra Studente di Vita
Laici F. Lorenzo Rainieri
D. Cesare Minutoli Attuario

1716

Adi 22 Sett.e 1716

Bolla de cel.e Messa

Si è letta in questa mensa la Bolla de celebratione Missarum e in fede

Cesare Minutoli Attuario

Adi 13. Lug.o 1716

Arrivo del P.D. Ambrog.o Lomellini Vicerett.e

Arrivò il P.D. Ambrogio Lomellini destinato dal Ven: definit.o ultimamente celebrato in Genova per Vicerettore e Ministro di questo Accad.a di quale carica ne prese possesso il dì 19. del Mese med.o in fede

Cesare Minutoli Attuario

Adi 27. Dicembre 1716

Capitolo e studio del P. Serra

Nel Mese presente corso di Settembre con licenza del P.re Rev.mo Generale fù proposto a Capitolo Collegiale il P.re D. Domenico Serra e l'Ordine da Sudditi approvato che ritrovato abile fù da tutti approvato e giurando di fede e osservanza

Da questo Sig.r Cardinale Ariuescovo
come sopra nella tenuta del detto
Mese fu in fede

Cesare Vincenzi Attuario

A dì 27. Do

Capitolo per il Lauor.o e Lauorieri della Ven. Scuola

Con la licenza, e parere del Rev.mo Vicario
di proposto al Capitolo Generale il
Do Rev.do Sig.r Arciprete Sauio del
Diocesato, e Vicario, e ritrouato esso
di approuato da detto Capitolo, e fatto
di fare le sue patenti, acciò attenere
con i Breui nuouamente ottenuti da Roma
potesse ordinarsi da Mons.r Vescouo di
Chersio, giacchè questo Ill.mo Sig.r Arciuescouo
non vuole fare ordinationi fuori di Venezia,
e fu ordinato dal Suo Predetto circa
la metà di Nouembre prossimo luogo
in due giorni festini fu fatto

Cesare Vincenzi Attuario

A dì Do

Bolla de Ord.ni minori

Si è letto in questo Mese in pubblica
Recesso la Bolla de Ordinatione minorum

Cesare Vincenzi Attuario

A dì Do

Partenza d'P.e giò Batta di Negro

A dì ottobre prossimo scorso partì da
questa Accademia il Rev.do D. Giò Batta di
Negro scolaro, e il suo luogo fu di Nouo
data, che era destinato dalla sua benigna
Attuario: hà qui lasciato molto di fedele
di se, per le sue buone qualità, e attioni ogni

Cesare Vincenzi Attuario

A dì 15. Genn.o 1717

Bolla de Ord.ni minori

Si è letta in pubblica Recesso la
Bolla de Ordinatione minorum
in fede

Cesare Vincenzi Attuario

A dì 1717

Capitolo di Bondanello debito

Essendo l'Accademia restata in debito di certa somma co' SS. Malvezzi di Bondanello, e Pragnana, e essendo nato lissavaca fra li detti Malvezzi e li Padri della suddetta Strada preteso essendo questi essere debitori di somma assai minore, che da quelli si pretendeva, ed essendo poi l'altra parte assai difficile venire in chiaro del debito, e credito respettivamente, e la pura chiarezza de' conti tanto per una parte, che per l'altra; per finalmente per intromissione di amici convenuto in un aggiustamento, con obligazione per parte de' SS. di pagare tal somma, e detto tal tempo determinato come appare da istromento, al quale i SS. capitolari vennero congregati diedero il loro assenso, come per rogito il Nob. Provinciale Marelli, al quale fu spedito detto strumento.

E. Leoni Vic. Minutolo Arc.

A dì 21. Aprile 1717

Capitolo di SS. Frangipane.

Il Nob. D. Annibale Ranuzzi Capitolare chiamò a Capitolo tutti gli altri SS. di questa Accademia, e soddisfare alla richiesta ne faceva il Sig. Conte Frangipane, quale avendo determinato mandare Commissari tre de' suoi SS. e desiderando gli fosse usato qualche vantaggio nella dozzina, e volle di questo farne fare scrittura, e che fosse autenticata nella forma da' concerto di tutti i SS. suddetti come seguì accordandogli di pagare Lire quattromilaseicento di Bologna, come appariva dalla scrittura medesima di mano propria del detto Sig. Conte annessa a questo Libro di N.ri, e da altra simile sottoscritta, ed autenticata da questo Capitolo Collegiale consegnata al medesimo Sig. Conte, di qual'atto ricevutone fede fu registro, e conforme &c.

D. Casale Nicandro Ranuzzi Archivario

Famiglia 1717

Famiglia 1717

M.R.P.D. Lorenzo Giustiniani Can.co P.re
R.P.D. Ambrogio Lomellini Vicario e Min.o
P.D. Cesare Minutoli Lett.re
P.D. Domenico Fursi Min.o
P.D. Francesco Jacci Min.o di Rett.a
P.D. Domenico Serra Sac.te

Fr. Lorenzo Racinesi

P. Cesare Minutoli Attuario

Adi 3 Giugno 1717

Si fece in questo giorno la Solenne Pro-
Processio-ne cessione di S.M. Maggiore fu intervenuto
ne di S.M. Maggiore da Giudici de' nostri Conuitori con torcia accesa
stando la d.a processione alla Porta del Conu.to
di S. Bernardino, e di là accompagnandola
sino alla Chiesa, dove fu data la benedi.ne
Al P.o Conu.o di S. Bernardino fu fatto un
Altare col quale fu serrata la Strada
del Porto, senza che vi altro li Attuali con-
venga a spesa veruna, solo givestasse alcu-
ne rende del d.o Altare. P. Cesare Minutoli Att.o

Adi d.o

Partenza del M.R.P. Rett.e Imperiali.

In questo giorno medesimo partì da Nove-
sto il M.R.P.D. Angelo Imperiali, ove dall'ulti-
mo Venerabile Definitorio celebrato in
Genova in occasione del Capo Sede era
stato eletto Sup.re avendo lasciato
in questa Accademia appresso di tutti
gran desiderio di se, le qualità singola-
ri, con cui in circa tre anni, e mezzo
ne governò. P. Cesare Minutoli Attuario

Adi d.o

Ponzo del M.R.P. Rett.e Giustiniani

In questo giorno giunse il M.R.P.D. Lorenzo Giu-
stiniani eletto dal Venerabile prossimo ul-
timo Definitorio P. Rettore di questa Acca-
demia, fè leggere in publica Congrega la sua
patente assegnando i Confessori, e racco-
mandando l'osservanza delle Nostre
Costituzioni. P. Cesare Minutoli Att.o

A dì 4 Giugno

Bolla de celeb.e Miss: Si è letta in pubblica Mensa la Bolla de celebratione Missarum &

Deracenicuabo Arc.o

A dì 15 Lug.o 1717

Lettera Pastorale

Essendo nel Capitolo Generale celebrato ultimamente in Genova stato eletto a piene voci Preposito Generale della mia Congreg.ne il Reverendissimo P. Don Giuseppe Battista Rodriguez; egli medesimo ne partecipò con lettera circolare a tutti la d.a elezzione incaricando principalmente ad ognuno l'osservanza del suo Ministero, ed a tutti [illegible] nelle mie Cappelle, nè compimenti, dal tenore di essa lettera del mio P. Retore da me letta in pubblica Mensa, e dal medesimo P. Retore

publicata poi con premura l'osservanza di quanto gl'ordinario scrive. &

D. Cesare Rinaldi Arciv.o

A dì 16 novembre 1717

Lettera del Arciv.o Capitò in questa Accademia il P. D. Domenico Scieva dopo alcuni studij fatti la Filosofia, e s'incaminò a tenore della sua vocazione a Milano, e tutto dì la Teologia: la passata Quaresima diede la sua lezione in tutte le sue parti &

D. Cesare Rinaldi Arciv.o

A dì 4 Ottobre 1717

Bolla de celebr.e Missarum Del Mese d'Agosto di questo anno si lesse in pubblica Mensa la Bolla: de celebratione Missarum. ecc. fatto

D. Cesare Rinaldi Arciv.o

A dì 2. Gen.°

Bulla del S. Officio

Si fa fede come nel Mese d'Agosto dell'anno prossimo scorso 1717. fù letta in pubblica Mensa la Bolla e decreti spettanti al S. Uffizio

D. Cesare Minutoli Attuario

A dì 14. Gen.° 1716.

Bulla de Sarg.re munerum

Fù letta in pubblica mensa la Bolla de Largitione munerum. in forma.

D. Cesare Minutoli Attuario.

A dì 10 febbrajo 1716

Pre D. Domenico Curti

Si registra, e si fà fede giuralmente il P.D. Domenico Curti hà continuata la sua Scuola di Grammatica dalli 6. Aprile 1716. sino a questo giorno con esemplarità di costumi e profitto de' Scolari

D. Lorenzo Giustiniano Rodi

D. Cesare Minutoli Attuario

Viste ed approvate in atto di Visita 14 feb. 1714

D. Gianbatta Sodario Segr.° Gnle

A dì 6.

P.D. Francesco Sadi

Si Registra e si fà fede come il P.D. Francesco Sadi hà continuata la sua Scuola di Rettorica dalli 6. Aprile 1716. sino a questo giorno con esemplarità di costumi e profitto de' Scolari

D. Lorenzo Giustiniano Rodi

D. Cesare Minutoli Attuario

Viste ed approvate in atto di visita 14 feb. 1716

D. Gianbatta Sodario Segr.° del S. Off.°

A dì 9.

Pre D. Ambrogio Gondini

Si Registra e si fà fede giuralmente il P.D. Ambrogio Gondini hà continuata nella sua Cattedra di Filos.a e Ministro di questa Accad.a dalli 29. Giug.° 1715 sino al giorno presente con sodisfattione di tutti, ed esemplarità di costumi

D. Lorenzo Giustiniano Rodi

D. Cesare Minutoli Attuario

Viste dall'Ill.mo in atto di visita l. 14 feb. 1716

D. Gianbatta Sodario Segr.° del S. Off.°

Id. di d.°

P.re M.re Minutoli

Si registra e si fà fede come il Pre D. Cesare Minutoli hà continuato la sua scuola della Filosofia dalli 6. Aprile 1716. sino a questo giorno con tutta esemplarità di costumi e molto profitto de suoi Scolari ed in fede

D. Lorenzo Giust.° Rodi

Viste ed approvate in atto di visita l. 14 feb. 1716

D. Gianbatta Sodario Segr.° del S. Off.°

D. Gio. Fran.° Sadi Pro Actuario

Adì 19 Feb.o 1718

Ritrovandoci noi alla visita di q.ta Accad.a di Bologna, inverso à Decreti de nri B.B. Definitori, ordiniamo al R.P.D. Lorenzo Giustiniani Rett.e in q.to Coll.o, che non permetta à suoi Religiosi di giuocare à giuochi inhonesti, si in casa come fuori di essa, come pure lo stare fuori de Chiostri alla sera, suonata l'Ave Maria e quando qualcuno contravenisse, se corretto non si vorrà emendare ne dia aviso a PP. Superiori maggiori, perche essi ne applichino il necessario rimedio. In fede &c.

D. Gianbatta Lodovisio P.r Segr.o

D. Giulio Cesare Girolamo Segr.o

Adì 8. Marzo 1718

Visita di P. Reu.o

Fù letto che l'R.d Reu.o D. Gio.Batta Lodovisio più pratico dalla Visita di questa Accad.a il med.o Lorenzo Giustiniani Rettore vadunato subito li PP. fece leggere il sud.o Decreto vacondu.o Lorenziana come delle Regole, e costituzioni giouche &c

D Cesare Minutoli Att.o

Decreto ad S. Uffizio

Si sono lette in pubblica mensa i decreti spettanti al S. Uffizio, in fede &c.

D Cesare Minutoli Attuario.

Adì 28 Giugno 1718

Bulla de Cel.ne Miss.

Si è letto in pubblica Mensa la Bolla de celebratione Missarum, in fede &c.

D Cesare Minutoli Attuario

Famiglia 1718

M.R.P.D. Lorenzo Giustiniani Rett.e a. 2

Famiglia 1718

R.P.D Ambrogio Lomellini Vicario e Min.o
P.D. Cesare Minutoli Lett.e
P.D. Domenico Curti Min.o
P.D. Francesco M.a Sarti Min.o d. Retro.a

Fr. Lorenzo Rainieri

D Cesare Minutoli Attuario

A dì 26. Agosto

Bolla del Offizio — Si è letta in pubblica Mensa la Bolla o Egitiegione spettante al V. Offizio &

Bernardo Antonio

A dì 5. 8bre. 1716

Partì di questa Accademia il P. D. Domenico Curti di Genova ab nro Coll.o della Maddalena, ove era deputato dalla sua rispettiva Scuola a continuata la Scuola di Grammatica dalli 20 Feb.o di questo Anno sino alle Comuni Vacanze di Settembre con esemplarità d'ogni mi, e profitto de Scolari &

Partenza del P. D. Domenico Curti

D. Cesare Minutoli Attuario

A dì 30 8bre. 1716

Arrivò in questa Accademia il P.re D. Bernardo Mongelia, ed alli 3 di novembre di questo anno medesimo diede principio alla Scuola di Grammatica, la quale era restata dalla sua rispettiva &

Arrivo il P. D. Bernardo Mongelia

D. Cesare Minutoli Att.o

A dì 15. novembre

SS. Boccadifavo Servo Conuittori.

Entrarono in questa Accademia li tre Sig.ri figliuoli del Sig.r Co. Senz.o Boccadifavo, e pel loro accordato di pagare 160 scudi romani all'anno per la dozzina di detti tre, e che in detta somma si comprendessero tutte le comedie, e qualunq.e ordinario, e straordinario solito pagarsi conforme detto appariscie dalla Scrittura annessa a questo libro &

D. Cesare Minutoli Attuario

A dì 20 p.o giorno

SS. Buonincontri.

Entrarono pure li due Sig.ri del Sig.r Rinaldo Buonincontri a quali ancora furono accordate condizioni pari alli sud.i come distesamente vi resta dall'altro foglio quì annesso &

D. Cesare Minutoli Attuario

A dì 14 Dicembre 1716

Bolla de celebr. Miss.

Si è letta in pubblica mensa la Bolla de celebratione Missarum, et de Festo Sti. et di tutti &

D. Cesare Minutoli Attuario

A dì 21. Gennajo 1719

Bolla de Laur.a Martire.

Si è letta in pubblica Mensa la Bolla de Laurentione Martirum & in folio &

D. Cesare Minutoli Att.o

A dì 30. Marzo 1719

Bulla al S. Offizio

Si è letta in pubblica Mensa la Bolla, o Costituzioni spettanti al S. Offizio, in fede

D Cesare Minutoli Att.o

A dì 1 Aprile 1719

P. D. Amb.o Comellino

Si registra, e si fà fede come il P. D. Ambrogio Comellino hà proseguito nella sua Carica di Vicario, e Registro con esemplarità di costume, e profitto de' Convittori dalli 20 Febbrajo 1718 sino al giorno presente

1719 Die 16. Aprilis Vidit et approbavit in actu Visitationis D. Julianus Dolcini Prov. Ptus

D. Lorenzo Giustiniani Rect.

D Cesare Minutoli Attuarius

A dì d.o

P. D. Lodovico Moneglia.

Si Registra, e si fà fede qualmente il P. D. Lodovico Moneglia ha fatta la sua Scuola di Grammatica dalli due novembre 1718 sino al giorno presente con esemplarità di costume, e profitto de' Scolari

1719 Die 16. Aprilis Vidit et approbavit in actu Visitationis D. Julianus Dolcini Prov. Ptus

D. Lorenzo Giustiniani Rect.

D Cesare Minutoli Attuarius

A dì d.o

P. D. Gio.ni Saulì.

Si Registra, e si fà fede qualmente il P. D. Gio Francesco Saulì hà continuata la sua Scuola di Rettorica dalli 10. Febbrajo 1718 sino al giorno presente con esemplarità di costumi, e profitto delli Scolari

1719. die 26. Aprilis Vidit et approbavit in actu Visitationis D. Julianus Dolcini Prov. Ptus

D. Lorenzo Giustiniani Rect.

D Cesare Minutoli Att.o

a dì d.o

P. D Cesare Minutoli

Si registra e si fà fede qualmente il Pre D. Cesare Minutoli hà continuata la sua Lettura di Filosofia dalli 20. Febraio 1718. sino al giorno presente con esemplarità di costumi e profitto de suoi Scolari

1719 die 26. Aprilis Vidit et approbavit in actu Visitationis D. Julianus Dolcini Prov. Ptus

D. Lorenzo Giustiniani Rect.

D. Gio: Fran.co Sauli pro Sec.o

A dì 13. Maggio 1719

Famiglia 1719

Nob. P. D. Lorenzo Giustiniani Rett.e a. 3.
N. A. D. Ambrogio Comellini Vicar.e e Min.o
P. D. Cesare Minutoli Lett.e di Fil.a
P. D. Lodovico Moneglia Mro
P. D. Gio Francesco Sauli Mro e Rett.e
Laici
P. Lorenzo Lainieri
D Cesare Minutoli Att.o

A dì 13 Maggio

Congreg. dopo la visita 1719

Riceuto si dal M.R. Rettore la nota della Famiglia destinata dal Ven. definitorio nella mansione celebrato in Sab.o fece leggere da me infro Attuario in publica Mensa raccomandando a ciascuno quanto anche gli era stato inculcato nell'ultima visita dal Rev.mo Provinciale, l'osservanza delle vere Costituzioni, Bolle, & Indulti

Desave Minutoli Attuario

A dì 16. Giugno

Bulla de cel: Missar:

Si è letta in publica Mensa la Bolla de celebratione Missarum. in forma

D. Cesare Minutoli Attuario

A dì 22. Agosto 1719

Accademia publica

Si fece in questo giorno un' Accademia publica di versi, e di suoni, e fu dedicata al Sig.r Car.le Legato Carlo Ruffo, quale vi intervenne assieme con Mons.r Vicelegato, Camarlengo, e Gonfaloniere Giudici

con li SS. Anziani, & la Funzione si fece in salone, e verso la sera si vidde illuminata non solo la scena, ma il salone medesimo, questi con cinque Lumiere di Cristallo, e quella co' soliti lumi del Carnovale benche in assai minor quantità: il Salone era addobbato non solo le mura ma anco nel soffitto, sicche fu un' Accademia in tutte le parti compita, e da gli Recitanti l'applauso dell'udienza così numerosa di Dame e Cavalieri che gli fu non mai equivocato: si distribuirono in fine il Regalo dell'Accademia soliti, & il tutto riuscì con indicibile applauso. Erano undici Concitori

Desave Minutoli Attuario

Concitori ad Uffizio

A dì 30 Agosto 1719

Si sono letti in publica Mensa i Decreti & spettanti al Uffizio

Desave minutoli Att.o

A di 16 Ottobre 1719

Arrivo del P.D. Gio Andrea Lomellini

Arrivò in Accademia il P.D. Gio Andrea Lomellini destinato dalla sua ecc.za a questa Scuola di Grammatica, alla quale diede principio à dì 2. nouembre di quest'anno medesimo.

Cesare Minutoli Attuario

A di 8. Xbre 1719

Bulla de cel: Miss:

Si è letta in pubblica Mensa la Bolla de cel: Miserum in fol.

Cesare Minutoli Attuario.

A di 30 Gennaio, 1720

Bulla de Lau: pueru:

Si è letta in pubblica Congrega de' P.P. la Bolla de Laudibus pueruum.

Cesare Minutoli Attuario

A di 1.o Marzo 1720

Decreta ad S. Offi:

Si sono letti in pubblica Congrega de' P.P. i Decreti spettanti al S. Officio.

Cesare Minutoli Attuario

A di 20. Marzo 1720

P.D. Ambrosio Lomellino.

Si Registra, e si fa fede qualmente il P.D. Ambrosio Lomellino hà proseguita la sua carica di Vicario, e Ministro dalli 17. Aprile 1719. sino al giorno presente con universale sodisfazione de' Signori Padri approuata

D. Lorenzo Giustiniani Rett.

D. Giouanni de Gratij Vis.

Cesare Minutoli Attuario in atto di Vis.

A di 1.o

P.D. Lodouico Moneglia

Si registra, e si fa fede, qualmente il P.D. Lodouico Moneglia hà continuata la Scuola di Grammatica dalli 17. Aprile sino al giorno di nouembre 1719. et indi hà intrapresa, e continuata quella di Umanità sino a questo giorno, l'una, e l'altra con esemplarità di costumi, e profitto de' Scolari

Li 13 marzo 1713.

Visti, et approuati nella Congrega de' Padri

D. Lorenzo Giustiniani Rett.

D. Giouanni de Gratij Vis.

Cesare Minutoli Attuario.

1720

A dì 20. Marzo. 1720

P. D. Gio Francesco Sauli

Si registra, e si fà fede, qualmente il R.P.D. Gio Francesco Sauli ha continuata la sua Scuola di Rettorica dalli 17 Aprile 1719 sino a questo giorno con esemplarità di costumi, e profitto de' Scolari

D. Lorenzo Giustiniani Rett.
D. Cesare Minuteli Attuario

Adì 23 Marzo 1720
Visti, e approvati
D. Giannand. Fratini Visit.

A dì detto

P. D. Andrea Tomellino

Si registra, e si fà fede, qualmente il P. D. Andrea Tomellino ha continuata la sua Scuola di Grammatica dalli due Novembre 1719 sino a questo giorno con esemplarità di costumi, e profitto de' Scolari

D. Lorenzo Giustiniani Rett.
D. Cesare Minuteli Attuario

approvati in atto di Visita
D. Giannand. Fratini Visit.

A dì detto

P. D. Cesare Minuteli

Si registra, e si fà fede qualmente il P. D. Cesare Minuteli ha continuato la sua Scuola di Filosofia dalli 17 Aprile 1719 sino a questo giorno con esemplarità di Costumi, e profitto de Scolari

D. Lorenzo Giustiniani Rett.

approvati in atto di Visita
D. Giannand. Fratini Visit.

P. Antonio Tomellino Vic.

Famiglia 1720

A dì 9. Maggio

Giove a disposizione del Rev.mo Capitolo

D. Lorenzo Giustiniani Vicario
D. Ambrosio Tomellino Ministro
D. Cesare Minuteli Lettore di Filosofia
D. Ludovico Moneglia Min.o
D. Carlo Innocenzo Gregorio Min.o di Rosa
D. Gio Andrea Tomellino Min.o
Fatio
Sebastiano Francesia
Lorenzo Rainieri
D. Francesco Gregori Converso
D. Cesare Minuteli Attuario

A dì d.o

Terminata la Visita dal M.R.P. Gio Andrea Fratini Visitatore deputato, e celebrato il Venerabile Sacrificio nel Capitolo della Visita, e di Vicaria ripigliò questa Accademia senza del suo Signore, onde il P. Lorenzo Giustiniani Vicario eletto nel Capitolo passato fece leggere la sua sorte, ricercando a Nostro Signore dal suo M.R. Visitatore della

Congregazione dopo la

A dì 9 Maggio

Stato raccomandato - compreso quello
che riceve proprio dalle Mre Custodi
Sorelle, e circha questo Viaggio à Mre

Rosa Benedetto Attuario

A dì 6

Con l'occasione della solita recitazione fatta
quest'anno dalla nostra Accad.a La Madonna
Rogazio ni di S. Luca: se gli è fatto ricorso da dieci
Concittori con Torcia al Ponte di Legno
alzato per tal Rogazione di Ulivo, e gli
Le stesse donate dei Torcia, proseguen-
do il suo viaggio col solo accompagnamento
sino a S. Bernardino accanto gl'istesso dato
di la porta del Castello la Sig.ra Ber.ne
Custodi li Sig.ri Concittori, che ivi si ritro-
vano si ritrovarono: furono anche
questi regalati a tutte le spese, e tutta
la spesa di Torce Fazzoli fu fatta dalla
diligenza de' Sig. Concittori che senza
alcuna delle contribuirono a ricevere
di quella Rosa Benedetto Attuario

A dì 23. Giugno

P. Fuu goni. A dì 23. Maggio prossimo scorso avvisò
in questa Accademia il P.d. Carlo Fru
cenzo Fuugoni destinato dal Venerabile
Definitorio ultimamente celebrato in
Vicenza alla Lettura di Belle Lettere
a cui diede principio a dì 27 del
Mese sud.o di Maggio

Rosa Benedetto Att.o

A dì 30

Partenza del P. Fab. Alli 27. di Maggio di questo anno partì
da questa Accad.a il P. d. Gian Francesco
Fusti destinato dalla sua rubricienza
a far Scuola nel nro Coll.o Paracciolo
di Napoli avendo continuata la
sua Scuola di Rettorica in questa
Accad.a dalli 20 di Marzo prossimo scorso
sino al giorno sud.o di sua partenza
con esemplarità di costumi, e profitto delli
Scolari

Rosa Benedetto Att.o

1720

A dì 15. Sirigno

Lettera Pastorale

Essendo nel Capitolo Generale passato stato eletto in Vicario Generale il Rev.mo P. D. Giacomo Vercelli; trasmise questi dopo alcuni giorni Lettera Pastorale a questo Mro Sig.re, in cui dandogli parte di sua elezione accompagnò alcuni ricordi, e l'esortanza di nostra contribuzione, Bolle Pontificie, e tutti li Religiosi di questo Conv.o, à quali ingiunse confessarsi, furono eseguiti e raccomandoli: Gin fede

Cesare Minutoli Attuario

A dì 20 d.o

Bulla de cel.ne Miss: Fù letta in pubblica mensa la Bolla de celebratione Missarum in fede

Cesare Minutoli Attuario

A dì 23. Agosto 1720

Decreto ad d. Off. spet. si Lesse in pubblica mensa la Bolla. Spedirsi al S. Officio, in fede

Cesare Minutoli Attuario

A dì 13. Sett.e 1720

Decad.a pubblica

si fece un Accademia pubblica d'armi e Lettere dedicata al Sig.r Gen.le, e gusto Grichi: si stampavano tutti li componimenti in 400 libretti di tre fogli, erano con la spesa di pauli 55. dal Stracci, ni furono vendeti 40. baiocchi con la spesa di pauli 60. 7. il tutto riuscì con applauso e applauso universale

Cesare Minutoli Attuario

A dì 15. Gbre 1720

Bartolo: meo forenzi fit Sacerdos Religioso di questo Convento e Bartolomeo Gandolfo prende l'hab.to meo de forenzi dello Stato di Genova ascendente di Convento prima Educanda fu fatta dal Rev.mo P. D. Giacomo Vercelli Preposito Generale, come da sua Lettera Gin fede

Cesare Minutoli Attuario

A dì 20 Xbre 1720

Bulla de cel.ne Miss: si è letta la Bolla de celebratione Missarum in pubblica mensa, in fede

Cesare Minutoli Attuario

A dì 20 Genaro 1721

Procura di P. Monaglia

Congregati capitolarmente dentro Li Rd. P. Ydelfonso Cocchi per Padre spirituale, e Mro de' Sig.ri Canali, Scrivano Horatio Cinquini del Sig.r P. Monaglia Carmelitano Fratello del Sig.r Eva D. Lodovico Monaglia, e vicecastaldo, titolare dal Fratello loro secolare assente in Milano tutti li livelli decorsi, e da decorrere, e spettanti al Sig.r Pietro Lodovico, come dagli Atti della Sig.ria Canali

Pasquino Cinquini Ch. di Milano

A dì 31. Genaro 1721.

Bulla de Laurea Mro

Si è letta in pubblica Mensa la Bolla, e de Laureatione Magistrali, in forma

Pasquino Minuti Ch. di Milano

A dì 5. Febraro 1721.

D. D. Ambrog. Comellini

Si Registra, e si fà fede qualmente il R.d Ambrosio Comellino ha continuata nella sua Cattedra di Vicedr.e e Ministro dalli 20 Marzo 1720 sino al giorno presente con esemplarità di costumi, ed assistenza al suo Officio

D. Lorenzo Giustiniani Rett.r

Pasquino Minuti Cancr.o

A dì 5. Febr.o 1721

Eva Monaglia

Si Registra, e si fà fede qualmente il R.d D. Lodovico Monaglia ha continuata la sua Scuola di Grammatica dalli 20 Marzo 1721 sino al giorno presente con esemplarità di costumi, e profitto de' Scolari

D. Lorenzo Giustiniani Rett.r

Pasquino Minuti Cancr.o

A dì 5.to

D. D. Gio Andrea Comellini

Si Registra, e si fà fede qualmente il R.d Gio Andrea Comellini ha continuata la sua Scuola di Grammatica dalli 20 Marzo 1720 sino al giorno presente con esemplarità di costumi, e profitto de' Scolari

D. Lorenzo Giustiniani Rett.r

Pasquino Minuti Cancr.o

A dì 5.

D. Fuzoni

Si Registra, e si fà fede qualmente il R.d Padre Francesco Fuzoni ha continuata la sua Scuola di Rettorica dalli 27 Maggio 1720 sino al giorno presente con esemplarità di costumi, e profitto de' Scolari

D. Lorenzo Giustiniani Rett.r

Pasquino Minuti Cancr.o

1721

Ad. 9. Feb.o 1721

P. Minardi

Si registra, e si fà fede come il P.D. Cesare Minardi hà continuato la sua Scuola di Filosofia dal dì 20. Maggio 1720 sino al Giorno presente con esemplarità di Costumi, e profitto de Scholari in fede

D. Lorenzo Giustiniani Rett.e

Adì 6

Conferma del Rett.e Giustiniani

Essendo stato confermato dall'Ecc.mo Sac.o Cons.re N. Nostro Protettore di questa Accademia il P.D. Lorenzo Giustiniano, ed avendone egli richiesta licenza dal Rev.do P. Generale fin questa fatta tenere in pubblica stampa e raccomandata dal medesimo P. Rettore l'osservanza delle Costituzioni Ordini, in fede

Hyacinthi Minardi Attuario

Ad. 8.

Elezione del P. Melchiorre Tiepolo

Fù parimente con tutti i voti di questo Capitolo Collegiale eletto per Vicario il P. D. Melchiorre Tiepolo, che già prima esercitava tal carica

Hyacinthi Minardi Att.o

ADI 6 Feb.o 1721

129

Avendo noi in atto di Visita di questo Accad.a di Bologna riveduto il Libro degl'atti, v'abbiamo letto un ordine qui lasciato dal nro Predecessore intendente a Decreti de nostri V.V. Definitorj in data delli 19 Feb.o 1706, ad effetto si proibiscono i giochi viziosi, ed il fermarsi fuori di casa dopo suonate l'Ave Maria. Noi per la maggiore di lui osservanza lo confermiamo con questo nuovo atto, ordinando al M.R.P.D. Lorenzo Giustiniani Rett.e in questo Collegio a farlo leggere nel Capitolo Collegiale. In fede di che

D. Giacomo Vecchio Rettore fatto

D. Franc.o Rubbi Segr.o

Adì 28. Feb.o 1721

Visita 1721

Ayrecata fù parola dalla persona di questa Accad.a il Rev.mo P. Rettore che l'Ill.mo Protettore comandò a tutti li Religiosi di leggere il Decreto e raccomandò a tutti la diligenza, come ad ognuno il suo particolare Officio, l'osservanza delle Ordinazioni, e nro Costituzioni, in fede

Hyacinthi Minardi Attuario

A dì 29 Marzo

Decreta ad S. Offizio

Si sono letti in pubblica Mensa i decreti, e costituzioni spettanti al S. Offizio in fede

Hyacinthus Minutolus Archiep.

A dì 24. Luglio

Bulla de celeb. Missam

Si lesse la Bolla de celebratione Missarum in pubblica Mensa. in fede

Hyacinthus Minutolus Arc.

A dì 26 Agosto

Decreta ad S. Offizio

Si è letta in pubblica Mensa la Bolla, e Decreti spettanti al S. Offizio, in fede

Hyacinthus Minutolus Archiep.

A dì 20 Dicembre

Si è letta in pubblica Mensa la Bolla, e Decreti de celebratione Missarum in fede

Hyacinthus Minutolus Arc.

A dì 21. Febr. 1722.

Bulla de largit. munerum

Si è letta in pubblica Mensa la Bolla, e de largitione munerum. in fede

Hyacinthus Minutolus Archiep.

A dì 23. Marzo 1722

Bulla, e Decreti ad Offizij spettanti al S. Offizio. in fede

Hyacinthus Minutolus Arc.

A dì 31. Maggio 1722

Prè D. Ambrogio Sonnellino

Si registra, e si fà fede, qualmente il R.D. Ambrogio Sonnellino ha continuato nella sua cadea di Cricchi, e Ministro dalli 5. Febr. 1721 sino al presente giorno con esemplarità di costumi, ed assistenza al suo ministero, e

Visto approvandolo in fede Laurus Justinianus Archiep. Theod. Vicarius Pollae Hyacinthus Minutolus Archiepus

a dì 6

P. Monaglia

Si registra, e si fà fede come il R.D. Lodovico Monaglia ha continuata la sua scuola di Humanità dalli 5. Febr. sino al giorno presente con esemplarità di costumi, e profitto de' scolari.

Visto approvando in fede Laurus Justinianus Archiep. Theod. Vicarius Pollae

Hyacinthus Minutolus Archiepus

A dì 3e Marzo 1722

R.P.Gio Andrea Gomellini

Si registrò e si fè fede qualmente il P. R. Giannandrea Gomellini hà continuata la sua scuola di Grammatica dalli 5. Febr.o 1721 sino al giorno presente con esemplarità di costumi e profitto de' Scolari

Lorenzo Giustiniani Rett.

Cesare Minutoli Attuario

A dì 1.o

P.re Innocenzo Ivagoni

Si registrò e si fè fede qualmente il P. Innocenzo Ivagoni hà continuata la sua scuola di Rettorica dalli 5. Febr.o 1721. sino al giorno presente con esemplarità di costumi e profitto de' Scolari

Lorenzo Giustiniani Rett.

Cesare Minutoli Attuario

A dì 18 Marzo detto

Visti, et approvati li suddetti

Giannandrea Orsini Priore

A dì 6 Maggio 1722

Famiglia 1722

M.to R. P. D. Lorenzo Giustiniani Rettore
R. P. D. Ambrogio Gomellini Vicario e Min.re
P. D. Cesare Minutoli Lett.re di Filo.a
P. D. Lodovico Moneglia Mro
P. D. Giandrea Gomellini Mro
P. D. Carlo Innocenzo Ivagoni Mro di Rett.a

Laici

Lorenzo Mainieri
Bartolomeo de Lorenzi
Offizi

Cesare Minutoli Attuario

A dì 6 Maggio

Decreto del Ven. Definit.o 1722

Gl'Illustri Reverendi Padri D. Giannandrea Orsini P. Priore nel passaggio di ritorno dal V.en: Definitorio celebrato nel Capitolo generale in Milano inerente alle disposizioni del M.to ven. Definitorio lasciò a me infrascritto Attuario ordine di registrare il seguente decreto

Essendosi inteso dal ven. definitorio qualmente nell'Accademia del Rosario in Bologna si vada meditando di far qualche fabbrica, quando sarà di grave pregiudizio, e totale precipizio rovinare il modo di estinguere il censo, proibisce, e vieta il M.to V.en. Definitorio ad ogni Superiore della d.a Accad.a di poter far fabbrica alcuna con gli assegni della Accademia, e Rosario, ancorche non sia del tutto estinto quel censo, e ciò sotto pena della privazione di voce attiva, e passiva, e qualunque contravventore, ordinando il ven.te def.o Sup.re che il presente Decreto sia registrato nel libro degli Atti acciò pervenga a notizia d'ogni Superiore.

D. Taddeo Pasqua Stefanelli Vic.o Gen.le

Cesare Minutoli Attuario

A dì 23. Giug.o 1722

Bulla de cel: Miy:

Si è letta, e pubblicata nella Mensa la Bolla de cel: Mis.ri in fede

Cesare Minutoli Attuario

1722. . 1723

A dì 31. Xbre 1722.

Penetra ad S. Offi.: Si Lesse La Bolla e spettante al S. Offizio in pubblico Mansa &

Cesare Reinerdi Atto

A dì 1.

Bulla de 666. Nuis. Si Lesse La Bolla e spettante alla de 666 ne delle Nouse in pubblico Mansa &

Cesare Reinerdi Atto

A dì 15 febr.o 1723.

Bulla de Lang. mani da Lavgitione manevum & Si Lesse in pubblica Mansa la Bolla &

Cesare Reinerdi Attuario.

A dì 16 Marzo 1723

Decr: et Consf: ad S. Offi: Spect: Si sono Letti in pubblica Mansa i Decreti e Costituzioni spettanti al S. Offizio &c. fol.

Cesare Reinerdi Atto

1723

132

A dì 6. Aprile

Nil Lodicello Magliese + Si registra e si fà fede qualmente il P.D. Lodicello Monaco ha continuato la sua Scuola di umanità dalli 31. Maggio 1722. sino alli 2 Gennaro 1723. con esemplarità d'costumi e profitto delli Scolari; doue che assume la Carica di Vice Rett.e e Ministro, che pure ha esercitato sino a questo giorno con soddisfazione di tutti in fede &

D. Lorenzo Giustiniano Not.

Die 6.to Aprilis 1723 visis approbatis in actis Visit. Cesare Reinerdi Atto

D. Jo: And. Gradinj Postis

A dì 5.

P.D Emilio Rouere Si registra, e si fà fede come il P.D. Giuliano Rouere arriuato in questa Accad.a con la sua obbedienza &, diede principio alla Scuola di Grammatica li 6 di 2 Gennaro di questo anno 1723. che ha continuato sino al presente giorno con esemplarità d'costumi, e profitto delli Scolari &

D. Lorenzo Giustiniano

Die 6.to Aprilis 1723 visis, et approbatis in actis Visit. Cesare Reinerdi Attuario

D. Jo: And. Gradinj Postis

A dì 5.

P.D Giuseppe Maria Cordara Comellino Si registra e si fà fede qualmente il P.D. Giuseppe Maria Cordara Comellino da Moncalieri seguita la Scuola di Grammatica dalli 31. Maggio 1722. sino alli 2 Gennaro 1723 e dipoi passato alla Umanità doue una, e l'altra continuata con esemplarità d'costumi, e profitto delli Scolari

D. Lorenzo Giustiniano

visis et approbatis in actis Visit. Cesare Reinerdi Attuario

D. Jo: And. Gradinj Postis C.R.

1723

Adì 6. Aprile

P. Frugoni

Si registra e ricevè fede giuramentale dal P. Innocenzo Frugoni ha confirmato la sua Nomina di Rettorista del dì 31. Maggio 1722 sino al presente giorno con esemplarità di costumi, e profitto delli Scolari.

Dato 6. Aprile 1723 Lorenzo Giustiniani Rettore

Visitato dal P. Gio: Arnaldo Stratico Visitatore

Adì detto.

P. Rettore

Si registra, e ricevè fede giuramentale dal P. Antonio Tomellini confirmato nella sua Carica di Rettorista dal dì 31. Maggio 1722 sino alli 14 Gennaro 1723. con soddisfazione universale di detti PP. e scolari, dopo di che passò Genova alla sua Residenza della Missione.

Dato 6. Aprile 1723 Lorenzo Giustiniani Rett.

Visitato, approvato, e firmato dal P. Gio: Arnaldo Stratico Visitatore

Adì detto

Le Minerali

Si registra il dì sopra descritto il P. Cesare Minerali Rettorista di questa Scuola di Filosofia dal dì 5. Feb.o 1722. sino al presente giorno

Lorenzo Giustiniani Rett.

Dato 6. Aprile 1723

Visitato, approvato, e firmato dal Visitatore

P. Gio: Arnaldo Stratico Visitatore

A 6 Aprile 1723

Visto, e considerato il libro delli Atti della Casa, e trovato esatto, e ben tenuto, e l'obligo soddisfatto, e rimesso

Gio: Arnaldo Stratico Visitatore di Visita

A dì 11. Giugno 1723

Bolla delle Reliquie

Si è letta in pubblico Mensa la Bolla, e la celebratione Missarum, in fede

Cesare Minerali Rettore

Famiglia 1723

M.R.P.D. Giacinto Martinez Rettore a.L.
P.D. Lorenzo Giustiniani C.D.
2.d. Cesare Minerali Lett.e di Fil.a
P.d. Lodovico Moneglia Mro
P.d. Giuliano Roncveli Mro
P.d. Girolamo Leonardi Mro
P.d. Carlo Innocenzio Frugoni Mro di Rett.a

Vello Lorenzo Raimeri.

Cesare Minerali Rettore

A dì 12. Giugno 1723

Abbiamo lasciato ordine: in vigore del quale vogliamo che tutti li denari consistenti in lire di Bologna duemila trecento trenta sette che sono scudi romani quattrocento sessanta sette, e baiocchi quaranta tre, che devono ricavarsi dalli M.co Sig.r Domenico Sirol di Verona abitante in San Lazzaro si debbano immediatamente ripigliare fra passata nelle mani degl. M.ri SS.ri Presidenti, e questi concernenti a gli alimenti de' suoi SS. Titulati già consistenti a tutto Maggio 1723. e ciò in vigore di Patente di Commissario sopra gli affari dell'Accademia comunicataci nel Ven. definitorio prossimo passato in fede.

D. Crisostomo Bertazzoli Priore de Chg.

A dì 29. Agosto 1723

Decreta al S. Offizio spett. Si sono letti in pubblica Mensa li decreti spettanti al S. Offizio. in fede.

Cesare Minicotti Attuario

A dì S.

Lettera Patentale del R.mo Gen. Si è letta in pubblica Mensa la lettera patentale del Rev.mo P.e Generale d. Carlo M.a Lodi in fede

Cesare Minicotti Attuario

1723

130

A dì 10 Giove

Partenza di L. D. Gio Andrea Tomaselli

Partì nelle prossime passate Vacanze di Autunno da questa Accademia il P.e D. Giovanni Andrea Tomaselli destinato per dalla sua ubbidienza & fare Scuola nel Nro Collegio di Roma dopo averla continuata in questa stessa Accademia dalli sei Aprile di quest'anno medesimo 1723 sino al tempo suddetto delle Vacanze con esemplarità di costumi, e profitto de' Scolari

D. Cesare Minicotti Attuario

A dì 26. novembre 1723.

Venuta di P. D. Gio Bruni

Avvicò in questa Accademia nel corrente Mese di novembre il P. D. Giovanni Bruni destinato dalla sua ubbidienza a fare la Scuola della Umanità, a cui diede principio alli 26. di questo medesimo Mese di novembre in fede

D. Cesare Minicotti Attuario

A dì 31. dicembre 1723

Bulla de celebr. Miss.: Si è letta in pubblica Mensa la Bolla de celebratione Missarum, in fede

D. Cesare Minicotti Attuario

A dì 3. Sett.

Accad.a pub.a 1723. 25. Ag.to

Nel Mese d'Agosto dell'anno scorso 1723. fù fatta una pubblica Accad.a dedicata al Sig.r Car.le Tanari Decano del Sac. Coll.o e Protettore di questa Accad.a degli Ardenti: fù alzato Baldacchino ricchissimo di S.E. nella Sala detta viccanenta addobbata nel sito, ove è la Lapide. Fui furono rinfreschi d'ogni sorte con gran concorso di Dame e Cavalieri, senza che vi fosse soggetto, che facesse le veci di P.no S. Car.e Riuscì con magnificenza, ed applauso universale.

Disputa di Sig.r Co: Lisca

Della Sud.a Sala già allo stesso modo addobbata fù giovevolmente difesa pubblica Disputa di Filosofia con sei Conclusioni assegnate ad altrettanti pubblici Lettori dal impugnarsi all'uso di questa Università, e fù la detta disputa dedicata all'Ill.mo Car.le Ruffo Legato di Bologna dal Sig.r Conte Giulio Cesare da Lisca Veronese accad.o Concittadino dell'Accad.a che la difese con somma spirito, ed applauso universale.

Dottorato del Sig.r Dan: Voet.

Nel Mese medesimo fù addotto il Sig.r Raimondo Ignazio Voet Fiammingo d'Anversa, prese la Laurea dottorale in ambe le Leggi con somma sua gloria, ed onore di questa mia Accad.a

Cesare Minutoli Attuario

A dì [illegible]

Avendo osservato non essersi negli anni scorsi massime nel governo del P. D. Lorenzo Giustiniani registrate tutte le pubbliche Accad.e

fatte si altre sempre con tutta la magnificenza di apparati, rinfreschi, e si emenda ova l'errore con memoria d'essersi fatte due pubbliche Accad.e nel 1716. una immediatamente dopo Pasqua dedicata al Sig.r Car.le Orighi Legato, e l'Altra circa la fine d'Agosto dedicata al Sig.r Gonfaloniero Ranuzzi Anziani, e nel 1721. fù nel Mese di Agosto ne fù fatta altra dedicata al Sig.r Car.le Legato, ed altra finalmente sotto il governo del Sig.r P. Giustiniani nel Mese medesimo di Agosto 1722. che tutte furono magnifiche di Apparato, rinfreschi, e concorso di Nobiltà che non cessano d'applaudire allo spirito, e buccina de' Sig.ri Collegiali. Le altre Accad.e sono registrate a suo luogo

Altre Accademie

Cesare Minutoli Attuario

A dì 31. Gennaio 1724

Bulla di Laur.a in Leg.e

Si è letta in pubblica Messa la Bolla di Laurea in Legge

Cesare Minutoli Attuario

A dì 20 Marzo 1724

Partenza del P.D. Lodovico Moneglia

In questo giorno partì dall'Accademia di Roma alla nostra Casa professa de' SS. Nicolò e Biagio, ove era destinato dalla sua ubbidienza il P. D. Lodovico Moneglia avendo fino a questo giorno medesimo tenuti li 6. Aprile 1723 continuato lodevolmente nella carica di Rettore, e Ministro

D. Cesare Minutoli Attuario

A dì 21. Marzo 1724

Decreta ad S. Off.: Si sono lette le costituzioni e decreti spettanti al S. Offizio, e questo in pubblica Congregat.

D. Cesare Minutoli Attuario

A dì 24. Aprile 1724

P. Frugoni visti et approbati in actu visitus D. Jos. Bapt. Lomellinus Pref.

Si registra e si fa fede qualmente il R.P. Carlo Innocenzo Frugoni ha continuata la Scuola di Rettorica dalli sei Aprile 1723 sino al giorno suddetto con esemplarità di costumi, e profitto de' Scolari

D. Giacinto Mauricio Rett.e
D. Cesare Minutoli Attuario

A d.o

P. Bruni visti et approbati il actu visitus D. Jos. Bapt. Lomellinus Pref.

si registra, e si fa fede qualmente il P. D. Gio Bruni ha continuata la Scuola della Umanità dalli 26 novembre 1723 sino al giorno sud.o e supplito lungo tempo l'Offizio di Vicedettore con esemplarità di costumi, e profitto de' Scolari.

D. Giacinto Mauricio Rett.e
Cesare Minutoli Attuario

A dì 29. Aprile 1724

P. Minutoli visti et approbati in actu visitus D. Jos. Bapt. Lomellinus Pref.

si Registra, e si fà fede qualmente il P. Cesare Minutoli ha principiata la Scuola di Filosofia delli 6 Aprile 1723. e questo di con esemplarità di costumi, e profitto de' Scolari

D. Giacinto Mauricio Rett.e
D. Gio. Batta Lomellino Pref.to 29. Aprile 1724.

Avendo osservato esso Libro degl'Atti di Visitatori essere stato letto la Bolla di obbligo.

D. Gianbatta Lomellino Pref.to in atto di Visita

A dì 2 Maggio 1724

Rogazioni 1724

In occasione che al solito tempo delle rogazioni fù portata a Bologna l'immagine della Madonna SS.ma detta di S. Luca ebbe la sorte questa Accademia di vederla passare per questa strada di Porto, e distinguere la sua divozione verso la SS.ma Madre onde la comitata da' SS. Guardi con numero di otto Convittori ad incontrarla con torcie a ore dieci in circa

andesse ad incontrarla di quà dal Ponte
eretto a tal'effetto su'l Canale a spese
della Gabella, e l'accompagnò sino
fuori la Porta della Chiesa di S. Ber-
nardino: in passando dalla Porta della
Accademia si schierarono li suddetti Sig.
Convittori di quà, e di là alla porta me-
desima, ed unitamente alli altri,
che dentro co' Padri erano inginocchi
ati ricevettero la S. Benedizione. Per
ottenere questa grazia si spedirono prin-
ma due de' SS. Grandi col Sig.r Prefetto
alle MM. Cappuccine a presentarsi
colà il Sig.r Priore Mar.a Ratto loro
de Rossi bizzani, e la Finestra era
tutta addobbata con Cappelli cremesi
di due bali vaddoppiati, da fuori uscirono
una Gajocchi il resto
^qualche^ furono donate sei torcie di
libra 4. luna, e dati Gajocchi 4. per
vagazzo, che le portava senza colazi-
one: La torcia dell'Avvocato Spinelli
si prese intiera
^a consumo^, e calavano circa
tre libre, e la spesa si ascende tra
SS. Grandi, che pure contribuirono
assieme con gli altri spontaneamen-
te più, o meno per l'apparato, e regalo
delle Torcie, che tutto montò la
spesa di circa lire cinquanta di Bol.
Cesare Minutoli Rett.

Fuori: M.R.P. D. Giacinto Mantica Rett.e
P.D. Francesco Fenei V.Rettore
P.D Cesare Minutoli Cel. Filos.
P.D. Lorenzo Giustiniani Cons.
P.D. Elia Bruni M.ro
P.D. Carlo Innocenzio Imperiali
M.ro di Rettorica.

Laici
Fr. Lorenzo Rainieri

Venuta del P. Fenei.

A dì 24 Giugno 1724

Arrivò in questo giorno il P.D. Fran-
cesco Fenei eletto Vice Rettore di questa
Accademia nell'ultimo prossimo Pas-
Definitorio celebrato in Vicenza in gius-
steno anno 1724. e prese il giorno di
sua Carica li due Luglio detto anno med.o

D. Cesare Minutoli Rettore

a dì 5.o

Venuta del P. Faglioni

Arrivò pure il P.D. Francesco Faglioni
destinato dalla sua ubbidienza M.ro
di Grammatica, a cui diede principio
alli 3. Luglio di questo anno.

D. Cesare Minutoli Rettore

A dì 6 Luglio 1724

Venuta del P. Riva. Arrivò il P. D. Gian Pietro Riva destinato dalla sua ubbidienza alla Scuola di Rettorica di questa Academia, e cui diede principio li 24. di questo medesimo Mese &

Ilegato Minutoli Arc.

A dì 23. Luglio 1724

Partenza del P. Frugoni. Partì il P. D. Paulo Innocentio Frugoni per Piacenza ove era ascritto del P. Reg.le Generale, lasciando sino a questo giorno dalli 24. Aprile passato Rettore, e Lettore della Scuola fisica di Rettorica con esemplarità di costumi, e profitto singolarissimo de' Scolari, in fede &

Ilegato Minutoli Arc.

Bulla de celeb. Missam. A dì 30 Luglio 1724

Si lesse già in pubblica Mensa La Bolla de Celeb. Missam, in fede &

Ilegato Minutoli Arc.

A dì 20 novembre 1724

Decreta ad Offic. Si lessero in pubblica Mensa tutti i Decreti spettanti al S. Offizio, in fede &

Ilegato Minutoli Archivario

A dì 28 novembre 1724

P. Ferrei Rettore. Si Registra, e si fa fede giuridicamente che il P. Francesco Ferrei ha esercitata la Carica di Vice Rettore con somma esemplarità e singolare vantaggio de' Scolari dalli 25 Luglio dell'anno corrente 1724 sino al giorno presente, in fede &

Ilegato Minutoli Archivario

A dì &

P. Bruni Rettore. Si registra, e si fa fede giuridicamente che il P. Gio Bruni ha continuato la sua Scuola di Umanità dalli 25 Luglio di quest'anno 1724 sino al giorno presente con esemplarità di costumi, e profitto de' Scolari &

Vidi, et approbavi in actu Visitationis
D. Cavalieri mpria Cod. Ord. Pro Tempore &

Ilegato Minutoli Arch.

1727

A dì 26. novembre

Lue Sauioni

Si Registra, e si fà fede, qualmente il R.D. Francesco Sauioni hà fatto scuola di Grammatica dalli 3. Luglio di questo anno 1724. sino al giorno presente con esemplarità di costumi, e profitto delli scolari

Vidi et approbavi in actu visitationis
D. Carolus M.a Lodi Prep.s Vis.r

D. Cesare Minuti Att.o

A.D. Lue Pietro Riua

Si Registra, e si fà fede qualmente il R.D. Lue Pietro Riua hà fatto scuola di Rettorica dalli 24. Luglio di questo anno 1724. sino al giorno presente con esemplarità di costumi, e profitto delli scolari

Vidi et approbavi in actu visitationis
D. Carolus M.a Lodi Prep.s Vis.r

D. Cesare Minuti Att.o

A dì 30 decembre 1727

Decreto de celeb: Bolle, e decreti de celebratione Miss. Missarū sacrū, in Festis

Si è letta in pubblica Messa la Bolla, e decreti de celebratione Miss. Missarū sacrū, in Festis

D. Cesare Minuti Att.o

1725

A dì 26 Genaio

Bulla de Laici: nubentū

Si è letta in pubblica Messa la Bolla de Laicis nubentib. in Festis

D. Cesare Minuti Att.o

A dì 21. Marzo 1725

Decreta ad S. Offi: spectantia

Si è letta in pubblica Messa la Bolla, e decreti di Laicis, e spettanti al S. Offizio in Festis

D. Cesare Minuti Att.o

9 Maggio 1725

Avendo Noi in atto di Visita esaminato il presente Libro degli Atti, abbiamo ritrovato esser registrate le Bolle, Decreti Apostolici, e ciò fede

D. Carlo M.a Lodi Prep.to Vis.r di Cr.s

D. Giambatta Riua Sec.rio

Familia 1725

M.R.D. Giacinto Mandica Rett.r
R.D. Francesco Fevrei Rettore
D. Cesare Minuto di Rettore
D. Lue Bruni Mro
D. Lue Pietro Riua Mro di Rettorica
D. Francesco Sauioni Mro
Gualtiero Giovanni Bramieri Scolare

D. Cesare Minuti Att.o

1725

A dì 6. Giugno

Processione di S. Giorgio

I PP. di S. Giorgio dovendo fare la loro solenne processione del Corpus Domini avvisarono all'Arcad.ª che si contava il viaggio trentesimo, che sempre in simile occasione altre volte avevano fatto, sarebbono passati per questa nra strada al Sig.re Crocifisso delle Grazie. ad un tale avviso benche senza verun'obbligo rispetto a' PP. suddetti, la cui Parrocchia non si estende per questa strada; per la venerazione dovuta al Sacramento si fece il possibile per riceverlo con la maggiore decenza. Sedici sig.ri Confratelli vi andarono a S. Bernardino nel tornare dalla loro meta, e lo accompagnarono con torcie a proprie spese sino al Crocifisso delle Grazie. si posero ginocchioni a tutte le stazioni, le furono donati in regalo da Cavalieri: si fermò l'ultima volta avanti la casa di Cav.re Nicolò Alto

1725

A dì 17. Giugno 1725

Capitolo per il Socio

Ricevuta dal P. Rett.re Generale l'Ordinazione, e il giovevole Capitolo Generale fu subito dal P. Rettore ubbidito, e fatto con le solite forme, nel quale vi fu eletto il P. Francesco Tenci, fu nell'istesso tempo fatta l'elezione del Socio in Roma, con le solite forme. Di tutto

Cav.re Nicolò Alto

A dì 23. Giugno 1725.

Bulla della Crociata

Si è letta in pubblica Sacrestia la Bolla della Crociata, in forma

Cav.re Nicolò Alto

A dì 30 Agosto 1725

Bulla del Sant'Offizio

Si sono lette in pubblica Messa i Decreti spettanti al S. Offizio, in forma

Cav.re Nicolò Alto

A dì 24. Xbre 1725.

Bulla della Nigra

Si è letta in pubblica Sacrestia la Bolla della Nigra in forma

Cav.re Nicolò Alto

A dì 26. Gennaro 1726

Bulla de Lauri munere

Si è letta in pubblica Mensa la Bulla e Decreto de Lauri munere, in fede

Cesare Rinuccini Actu

A dì 29. Marzo 1726

Decreta dè D. Offic. spectan:

Si sono letti in pubblica Mensa tutti li Decreti spettanti all'Officio, in fede

Cesare Rinuccini Actuario

A dì 5. Maggio 1726

P. Rina.

Si Registra e si fà fede qualmente il R.P.D. Giacinto Rina ha continuata la sua Scuola di Rettorica dalli 28. novembre 1724. sino al giorno suddetto con esemplarità di costumi, e profitto delli Scolari

D. Cesare Rinuccini Actuario

P. Bruni

A dì 6.

Si registra, e si fà fede qualmente il P. D. Eco. Bruni ha continuata la

sua Scuola d'umanità dalli 28. novembre 1724 sino al giorno suddetto con esemplarità di costumi, e profitto delli Scolari

D. Cesare Rinuccini Actuario

A dì

P. Saccioni

Si Registra, e si fà fede qualmente il P. D. Francesco Saccioni ha continuata la sua Scuola di grammatica dalli 28. novembre 1724 sino al giorno suddetto con esemplarità di costumi, e profitto delli Scolari

D. Cesare Rinuccini Actuario

A dì

P. Favvei

Si registra, e si fà fede qualmente il P. D. Francesco Favvei ha continuato nella Cattedra di Rettorica dalli sud.o luglio 1725. sino a questo giorno adempiendo puntualmente le parti del suo Officio, e con esemplarità di costumi

Cesare Rinuccini Actuario

A di 10 Giugno 1726

Partenza del P. Fervei

Partì da questa Accademia il P. D. Francesco Fervei destinato dal Ven: definitorio provinciale provisato Vicario in Feltri, e passò a Belluno dove giunto, e fu ivi ricevuto con honorevole dimostrazione, dove ha preso il governo di Rettore, in luogo del P. Jacca Minutoli Attuario

Famiglia 1726

Famiglia 1726

Fu posto a disposizione Vice Rettore MRR. D. Fiacrio Manchia
D. Cesare Minutoli Lettore di Filosofia
D. Giovanni Bruni Novizio
D. Giò Pietro Licia Novizio di Teologia
D. Francesco Saverio Novizio
Fr. Lorenzo Lavinici Laico

D. Cesare Minutoli Attuario

A di 9. Agosto 1726

Bullarij si legge in pubblica Mensa la Bolla de Jubileo celebrando Anno Santo in fede.

Jacob: Minutoli

A di 15. Agosto 1726

Lettera pastorale

Si legge in pubblica Mensa la lettera Pastorale del Rmo Padre Generale D. Gregorio Bentivogli, e fu dal MRP. Rettore inculcata l'osservanza di essa, e di lui ordini, e d'altre incombenze particolari. in fede

D. Cesare Minutoli Attuario

A di 29 Agosto 1726.

Decreto del S. Offizio

Si sono letti in pubblica Mensa tutti li decreti spettanti al S. Offizio in fede

D. Cesare Minutoli Attuario

A dì 5. 9bre. 1726

Morte del P. Bruni

Morì in questo giorno il P. Gio Bruni nel Coll.o di S. Nicolò di Tera va, ove si era portato a migliorare aria, e rimuoversi da alcune sue abituali indisposizioni; quale piuttosto aggravatosi celo rapirono in pochi giorni. Era egli di stanza in questa Accad.a ove con molto suo decoro esercitava per molti anni la Carica di Rettore, e continuata la Scuola della Humanità. E tutt'l'anno Scolastico presente scorso &

Io Cesare Minutoli Att.o

A dì 11. 9bre. 1726

Venuta del P. Fiorini

Il P. D. Nicola Fiorini arrivò in questa Accad.a Deputato dal P. Rev.mo Generale, e Mro di Grammatica, alla quale la detto principio alli del Mese 16 9bre.

Io. Cesare Minutoli Att.o

A dì 30. 9bre 1726 193

Decreto de rel. Mis.

Furono letti in pubblica Mensa i Decreti de rel. Missioni, &

Io Cesare Minutoli Attuario

A dì 12. Gen.o 1727

Bulla di lauream. mun. in pelle & 6

Bulla di laur.a mun.a fu letta in pubblica Mensa la Bolla de laur.a mun.a in pelle, & fù

Io. Cesare Minutoli Att.o

A dì 19. Gennaro 1727.

Venuta del Pro Rettore

Arrivò in questa Accad.a il M. R. P. Rettore Giustiniani dichiarato dal P. Ben.mo Gen.le Vicario di questa Accad.a: il giorno seguente 20. detto P. Giust.ni fece Messe ordinò a me infrascritto Attuario leggere la patente, come seguì in pubblica Mensa doppo pranzo, e la cui tenore è portato come sotto: Il P. Rettore &c. Della consuetudine Bolle &c. e vadomandando ad ognuno il suo proprio grado, ufizio &c. Cesare Minutoli Att.o

27. Marzo 1727

Decreta ad S. Offi

Si sono letti in publica mensa tutti i Decreti spettanti al S. Offizio [illegible]

Vidi per me Cesare Minutoli Arc. D. Chrysostomus Bernardi Ep. Vig. Congregationis

A dì 4. Aprile 1727

Si registra, e si fà fede qualmente il P.D. Nicola Fiorini ha continuata la sua Scuola di Grammatica dalli 16 Decembre 1726. sino al presente giorno con esemplarità di costumi, e profitto delli Scolari

P. D. Nicola Fiorini

D. Cesare Minutoli Arcivesc.

A dì [illegible]

Si registra, e si fà fede, qualmente il P.D. Giobbe Rina ha continuata la sua Scuola di Retorica dalli 5. Maggio 1726 sino al presente giorno con esemplarità di costumi, e profitto de' Scolari

P.D. Giobbe Rina

Data est in actis visitationis D. Chrysostomus Bernardi Ep. Vig. Congr.

D. Cesare Minutoli Arc.

Si registra, e si fà fede qualmente il P.D. Francesco Saulioni ha continuata la sua Scuola di Grammatica dalli 5. Maggio 1726. sino al p.° novembre della scorsa anno, ed ebbe suo principio ad insegnare l'umanità, e continuato sino a questo giorno con esemplarità di costumi, e profitto delli Scolari.

P. D. Francesco Saulioni

Data est in actis visitationis D. Chrysostomus Bernardi Ep. Vig. Congr. de tempore

D. Cesare Minutoli Arcivesc.

A dì 11. Maggio 1727

Morte del P.D. Fiorini vomano

Questa Mattina alle ore otto sonate è spirato il P.D. Nicola Fiorini Sacerdote nato Avolano in età in circa di anni 43. avendo servito sino ab p.° di questo Mese la sua Scuola di grammatica con profitto de' Scolari, e singolare esemplarità di costumi: il suo giorno p.° di Maggio fù sorpreso da dolore grave di testa a febre, che gagliarda, e maligna, e terminato in una decina di giorni munito di tutti li Sacramenti giusta del S. Rituale, disse

1727 Maggio

da lui con istanza, finalmente con dispiacere di tutti è piaciuto chiamare l'anima a Dio. Il dì suo cadavere vestito degli abiti religiosi con cassa, e feretro fu trasportato nella Chiesa con una semplice cantata alle due ore della notte con l'accompagnamento del solo curato e la porta dell'Orto a S. Maria Maggiore, e colà subito sepolto nella fossa de' Sacerdoti. Di tanto preghiamo noi quel Sig.r Curato, che pure facesse provare l'olio santo ed assistere, quando l'amministrò il R.do Rettore. Per l'incomodo del Sig.r Curato, Chierico, Portatori, Beccamorti, Campane, e che so non furono suonate, si dichiara paoli trentuno, con li quali il Sig.r Curato si chiamò sodisfatto, e si chiarì sodisfattissimo.

Io Cesare Minutoli Attuario

1727 145

Adì

Per la Morte del Sig.r Mantica

R.P.D. Giacinto Mantica dopo aver esercitata la Carica di Rettore, indi di Vice Rettore con encomiosa applauso, fra tutti da questo Accademico, e veduto in Venezia al mio Com.o della Salute ov'era destinato di stanza.

Cesare Minutoli Att.o

Adì 24. Luglio 1727

Bolla de' Sig.ri Conservatori Collegiali Illustrissimi, Sacerdoti e Bolla de' Sig.ri Nobili in fede

Cesare Minutoli Att.o

Adì 21. Agosto 1727

Bolla de' Sig.ri Conservatori Collegiali Illustrissimi, Sacerdoti e Bolla de' Sig.ri Nobili in fede

Cesare Minutoli Att.o

1727

A dì 18. Ottobre

Partenza Partì da questa Accademia il P. D. Gaetano Sanconi avendo continuata la sua scuola di Umanità dalli quattro Aprile di questo anno sino al giorno presente con esemplarità di costumi, a giovamento delli suoi Scolari

D. Cesare Minutoli Atto

A dì 24. Ottobre 1727

Venuta del P. Fe naroli

Arrivò il P. D. Giuseppe Donato Fenaroli destinato Maestro di Grammatica a cui diede principio a dì 2. 9bre detto stesso anno in poi.

Cesare Minutoli Atto

A dì 27. Xbre 1727

Bulla de cel: Si è letta in pubblica mensa la bolla della celebrazione Missarum, in forma Misi:

D. Cesare Minutoli Atto

1728

196

A dì 24. Gennaro

Bulla de lar: Si è letta in pubblica mensa la bolla de laudibus munerum in forma

Cesare Minutoli Atto

A dì 29. Maggio 1728

S. Fenaroli + Si registra a dì sopra fede qualmente il R.D. Giuseppe Fenaroli hà finita la sua Scuola di Grammatica dalli 2. novembre 1727. sino al presente giorno con esemplarità di costumi a giovamento delli Scolari

D. Cesare Minutoli Atto

S. Rima Si registra a dì sopra fede qualmente il R.D. Gio Pietro Rima hà proseguita la sua scuola di Rettorica dalli 4. Aprile 1727. sino al presente giorno con esemplarità di costumi a giovamento delli Scolari

D. Cesare Minutoli Atto

A dì 31. Marzo 1726

Decreta all'S. Offi: Si sono letti tutti li decreti spettanti al S. Offizio, in pubblica Mensa

D. Cesare Minuteli Att.o

A dì 1. Maggio 1726

Definito in Salò 1726 Celebratosi il Venerabile definitorio in Salò fu in esso deputato Commissario il P. M. Ant.o Maria Accademico di Genova Vocale di S.M.a Maddalena di Genova e Vocale di questa Provincia, il quale arrivato a Bologna consegnò a me da leggere la patente, e la sud.a commissione, che fu in pubblica Mensa letta.

D. Cesare Minuteli Att.o

a dì 2.

Essendosi ne' giorni scorsi aperta la Infermità di F. Lorenzo Adriani + fu ordinato che il Padre Lettore Fra Francesco da Gualtieri Vicario di questo Convento andasse a visitare detto Infermo, ed essendosi portato, ed avendolo ritrovato la sera gravato assai, ordinò che fosse assistito da

1726

questa sua Cappella l'Eminentissimo Bisognando ricorrere al Curato della Parrocchia, che non è lontana, fu mandato il Sacramento dalla Chiesa di S. Bernardino dopo le ore 23. lo portò all'infermo ed essendo con la Comunione data Nella Pisside Unguiali sommministrò la Amministrazione come pure l'estrema unzione

D. Cesare Minuteli Att.o

a dì 3.

Questo anno è passata da questa Vita la Vergine Benedetta la Madonna di S. Luca nella Chiesa di S. Luca Domenica avanti la rogazione circa le ore 9. fu incontrata da otto SS. Sacerdoti della Confraternita de' Signori Portatori posticcio di Reno quali tolto il luogo portarono il Tabernacolo sino alla Porta del Collegio, ove la Sacra Immagine diede la benedizione, e le fu fatta la salutazione di sei tocchi, e la Musica di quella Cappella di S. Domenico volontaria de' SS. Concittadini la Processione andò detta col Rosario, preste prestati a parte a parte col Santissimo Sacramento

Cesare Minuteli Att.o

A dì 3.

Questa mattina sono partiti per Genova il M.R.P. Commissario Apostolico, ed il P. D. Lorenzo Giustiniani: il primo come

Partenza di S. Em.a Imperiali e Sig.ra Rett.ce Giustiniani.

prima solitasi molte debbe di questo luogo, e di aver felicemente intavolato nuovi trattati co' SS. Principi a beneficio del medesimo, ed il secondo dopo aver governata l'Arcadia per la terza volta dalli 5 Gennaro 1727 a questo tempo, e venuto a terminare il governo, si fondò la sua quiete in Roma &c.

D. Cesare Minutoli Annuario

A dì 29. Maggio 1726

Morte di Lorenzo Mainieri

In questo giorno alle ore 19. circa è passato a miglior vita Fratello sovente Mainieri Laico nuovo professo munito di tutti li sacramenti due volte, e circuito con somma rassegnazione al volere di Dio, a cui aggiunto in vita sempre un animo con la Gente di suo costume, ha avuta sepoltura nella Ven.le Arciconfraternita, e non passò gl'era in età di circa 70 anni, 27. in Arcadia Luogo, e Pastorale. D. Cesare Minutoli Ann.

Iacv. de Cel. Mina

Si sono letti in pubblico Mensa i decreti de Cel. Mina, ed Apost.

D. Cesare Minutoli Annuario

A dì 19. Giugno 1726

Venuta del S.r Guidobon

Arrivò in questo giorno da Venezia il S.r Antonio M.se Guidoboni Destinato dal R. Rec.no Generale &c. a cui tutti quelli Arcadi, e massime in questo giorno si tenuta de' Pastori convenga prestare pronta ubbidienza, con la direzione da' SS. Custodi &c. in fede &c.

D. Cesare Minutoli Ann.

M.R.P.D. Girolamo Ghirola

A dì 29. Luglio 1726

Oggi è arrivato in Bologna il M.R.P.D. Girolamo Ghirola destinato con patente del Rec.no P. Generale a dover ricchiamar mano a trattati già intavolati dal M.R.P.D. Leonardo Ximenes co' SS. Custodi, e Pastori Arcadi.

D. Cesare Minutoli Ann.

A dì 29. Luglio 1724

Indicto Capit. Gen.le 1729

S'è letto in pubblica mensa l'vltima Edizione del provisimo fut.ro Capitolo Generale, e l'anno 1729 spedita dal R.mo P. Generale da Roma, in fede

D. Cesare Minutoli Ab.

A dì 27. Ag.o 1726

Decreta ad S. Off.: Si sono letti tutti li Decreti spettanti al S. Officio, in pubblica mensa, e in fede

Cesare Minutoli Ab.

A dì 21. Decembre 1726

Bulla de Coll. Miss.: Si è letta in pubblica Mensa la Bolla e Decreto de celebrà Minuè in fede

Cesare Minutoli Ab.

Bulla de Capitolo Generali Romæ

A dì 15. Genaio 1729.

Si è letto in pubblica Mensa la Bolla de Capitolo generali in fede

Cesare Minutoli Ab.

1729

A dì 20. Febraio 1729

Cedenza del Rmo P. Girolamo Spinola

È giunto il R.mo P. Girolamo Spinola doppo aver avuti molti abboccamenti co' SS.ri Prelati in Mansione per questa Residenza vecchia per ritirarsi ad alcuna considerazione, e doppo aver preso la facoltà dal Sac.to Definitorio il Capitolo Generale di cui prendea ricetto. Si stima Dio sia stato a questa Accademia vecchia di Roma nuova di Dolci pegni 1729. Piacciano, e il Cielo, e di tutto sia Lodato, e ci sia portato con Roma prudenza, e generosità di spirito

Cesare Minutoli Ab.

A dì 30. Marzo 1729

Decreta ad S. Offi.: Si sono letti in pubblica Mensa tutti li Decreti spettanti al S. Officio, in fede

Cesare Minutoli Notaro

1729

A dì 20. Aprile

R. Abbate Gio Batta Si registra e si fa fede qualmente
il Rdo D. Antonio Mª Giustoni Le-
gge celebrata la messa cantata di S. Pietro
dalli 16. Giugno 1726. sino a questo
giorno con sodisfazione di tutti, ed
esemplarità di costumi.

Vidi et approbavi in dicta Visita
D. Antonius Petrucci Visitator Regius Archiepiscopatus
et Consiliarius

A dì 20

P. Tenarli Si registra e si fa fede qualmente
il Rdo D. Giuseppe Tenarli [illegible]
celebrata la messa cantata di Quaresima
dalli 29. Marzo 1726
sino a questo giorno con esemplarità
di costumi e profitto delli scolari.

Vidi et approbavi in dicta Visitatione
D. Antonius Petrucci Visitator Regius Archiepiscopatus
et Consiliarius

A dì 20

P. Pina Si registra e si fa fede qualmente
il R.D. Gio Piero Pina ha continuata
la sua scuola di ottava dalli 29.
Marzo 1726 sino a questo giorno con
esemplarità di costumi, e profitto de suoi
scolari. Vidi et approbavi in dicta Visitatione

D. Antonius Petrucci Visitator et
Consiliarius. D. Gioacchimo Li Greci

1729

A dì 20 Aprile 1729

Avendo dilettato questo libro delli atti della Visita fatta
dal M.R.S. Arcivescovo di questa Città, et Diocesi, giorno
di ritrovato giuridicamente essersi letto le bolle Pontificie, nè vi
sono alcune cose in contrario =

D. Antonio Petrucci Visitat. e Consigl.re in detta Visita

A dì 3. Maggio 1729

Accademia solenne al dì.to Cav. Lambertini

Si fece una pubblica Accademia
di lettere e di armi nella sala del
Teatro dedicata al dì.to Cav. Lambertini
già Consultore, e d'una delle sale ben
ornata con ricco di tendaline
varie, ed arazzeri gialli con alcune
rappresentie, medaglioni, e quadri,
ed in mezzo al soffitto appiccato
tutto con tendaline [illegible] a spese di esso
D.to Teatro, [illegible] Nella sala, e Teatro si radunano
diporto quattro [illegible] e
molta Nobiltà, come nel Teatro tutte
le sere vi è concorso assai [illegible]
e specialmente intorno la Recita,
che nella sera detta, quando termi-
nato [illegible] di suonamenti
vi della Musica, agli esercizi, fece
maggiormente splendere detto Con-
certo di vistoso magnifico apparato
la casa Lambertini [illegible]

L'invito di Sua Nobiltà, che
veramente fu numerosissima
stante di Dame, che di Cavalieri,
mirano assistere in luogo de
Sig.ri Sen.ri, solo si ricevea da gra-
zia Gran Baldacchino sotto cui
stava il di lui Ritratto con gran
sedia di Velluto, che ci fu mosso
il Sig.r Senatore di lui Fratello.
Tanto questi che la Sig.ra Marche-
sa Consorte non fecero alcuna figura
che di ricevere le congratulazioni
di quelle Dame e Cavalieri, che
si compiacquero portarsi quest'Uffi-
zio, benchè venissero al Pal.o
e ogni altro e così dopo tutti pran-
zorono. Ho ricevuto motivo di
la stessa non annoverò a Cavalieri
giuocato in tutto compreso Regi-
stro de' Libretti in N.o copie 300, cinque
soli paoli 13. il Soc.r vende la Copia
pula, che ff 260. in carta ordinaria
gr. carta dorata, e in seta, e una
in cartone, tutte che co' suoi Ufficii
costarono paoli diciotto. L'ulti-

ma si fece copia di velluto cremisi
con gallone d'oro attorno, e gallo d'oro
negli angoli, e arma, e stemma pen di
ricamo d'oro pronto. La spesa di quel-
lo fu spedito in Ancona a S. E.
con alla sua Nob.a della sud.a in Casa Odescalca
come dodici della stessa furono dipin-
ture a' Sig.ri Deputati, e le due in
seta presentate in Casa, una al
Sig.r Senatore e la sorte. Si fecero
Regalate con quello contribuito
no liberamente li Sig.ri Consultori
più o meno, quali erano ridotti in
numero di 26. ciò che essa maggior
applaudì alla loro civiltà. Li Consulto-
ri suoi furono la maggior parte de' Gio
vani primi della Nobiltà, ed
alcuni de' vecchi più Rari: Scuola d.
Tù la prima volta che si chiamarono
li Cavalieri alla Scuola, a' quali l'Aud.
dà uno pranzo ed altro giorno sono pregati
da' Sig.ri Deputati. Prima di stappare
do una Accademia mai fatta, pria
fa al Sig.r Senatore che manda Cavalie-
ri al Teatro in Ancona, quale ritornò
gli vacabbe stata qualche cosa

7. Maggio 1729

Si rilegga la lettera riportata si è scritto altra Lettera à SS. nostri Accademici di cui si vede la risposta di accettazione nel nostro Archivio: ed altra in fine ne scrive il P. Rettore all'Em.mo Sig.r Cardinale in occasione di rispedirle i libri sud.i, a cui pure viene risposto con maniere al sommo obbliganti, e gratili

D. Cesare Rinaldi Att.o

A dì 18 Giugno 1729

Lettera pastorale del P. Rettore Generale

Si sono letti in pubblica Mensa alcuni decreti emanati dall'ultimo Capitolo Capitolo generale celebrato in Vicenza assieme con la lettera pastorale indirizzata dal Rev.mo P. Generale D. Giacomo Rossi tutto diretto all'osservanza delle nostre costituzioni

D. Cesare Rinaldi Att.o

A dì 21. Giugno 1729

Avviso del M.R.P. Rettore Cervachi e suo ritorno.

Avvisò il M.R.P. D. Gio Batta Cervachi eletto Rettore di questa Accademia nell'ultimo Capitolo celebrato in Vicenza. à dì 23. del sud.o mese.

fù leggere in pubblica Mensa da me inf.o Attuario la sua patente, e la lista della Famig.a assegnatagli, e in fede

D. Cesare Rinaldi Att.o

Famiglia 1729

M.R.P. D. Gio Batta Cervachi a.t
R.P.D. Antonio M.a Guidoboni Vic.
P.D. Cesare Rinaldi Segr.
P.D. Gio Pietro Brida Mro di Rett.
P.D. Domenico Tenaro Ministro

D. Gio Batta Brida Segr.o
D. Cesare Rinaldi Att.o ad Int.

A dì 25 Giugno 1729

Decreta del Capitolo Milano

Si sono letti in pubblica mensa li decreti del Capitolo Milanese in fede

D. Cesare Rinaldi Att.o

A dì 4. novembre 1729

Arrivo del S. Martinengo

Arrivò in Bologna il S.r D. Mauro Martinengo destinato dalla sua ubbidienza per Lettore di Teologia in questa Accademia, a cui dette principio il dì 3. del suddetto Mese e fin fede

Degnae Minutoli Stto

A dì d.o

Lauren za del S. Nina

Partì già alla fine de' studj di quest'anno scolastico, cioè alla fine di Agosto il Sig.r D. Giampietro Nina eletto Segretario del Sig.r Nuncio Generale Doni verso Venezia all'esercizio della sua nuova Carica, avendo qui lasciato un buon odore di se per la sua dottrina e singolare bontà di cui è in questa Città, e in molte altre

si è sparsa la fama delli suoi valorosi studi scolastici, e dà suoi cui dicoli componimenti fui fede

Degnae Minutoli Stto

A dì 20. Decembre 1729

Bulla de cal: Mij:

si è letta in pubblica in pubblica Mensa la Bolla de cal: Mij: fin fede

Degnae Minutoli Attuario

A dì 24. Decembre 1729

Decreto del S. Off.o spet:

si registrano qualmente si sono lette in pubblica Mensa i Decreti spettanti al S. Offizio in fede fatti Mese di Agosto

Degnae Minutoli Attuario

A dì 7. Genajo 1730

Bulla de cal: ta; e Decreto de sanzione munere

si è letta in pubblica Mensa la Bulla de cal: ta; e Decreto de sanzione munere in fede

Degnae Minutoli Attuario

1730

a dì 29. Maggio

Bolla è stata in pubblica Messa la-
data ad Bolla co' decreti spettanti al S. Off.o
S. Uff.o spedì in fede

D. Cesare Minutoli Alt.o

A dì 13 Maggio 1730

Madonna di S. Luca

Questa mattina alle ore 15
è passata a questa Accademia
la Santa Imagine di Maria
Vergine di S. Luca. L'Accade-
mia non ha fatto alcuna
dimostrazione né di rappresen-
né di torcie né non ci era
questo passaggio stampato
nel viaggio e bisogna
pure la Gabella ha fatto
il solito pranzo di Canali,
Cavalli, altro ciò ci fanno
primo d'ogni

Cesare Minutoli Alt.o

De celebr: Missarum

A dì 16 Giugno 1730

è stata in pubblica Messa la Bolla
de celebr. Missarum in forma

D. Cesare Minutoli Alt.o

1730

A dì 9 novembre

Partì da questa Accademia il
Rev.do D. Giuseppe Tenavotti
Piacentino

Partenza del D.to Tenavotti Piacentino

dalla nobiltà sua: ha egli
continuato con somma lode
la sua scuola di Grammatica
dalli 20 Aprile 1729. sino
a questo giorno, e fa la sua
integrità di costumi religiosi
ed altre belle qualità. Ha
lasciato in tutti molto desiderio
di se, ed fede

D. Cesare Minutoli Alt.o

A dì 3. Decembre 1730

Partenza del R.do Guidoboni

Partì da questa Accademia
il R.do D. Antonio Guidoboni
Milanese, ove era destinato
dalla sua nobiltà, avendo
qui continuato nella Cattedra di
Rettorica dalli 20 Aprile prossimo
al giorno suddetto con singolare
destrezza e gravità di costumi
religiosi, e con particolare inde-

Sac. Antonio Maria Gonnelli Economo
de tutti compì l'anno la di Sua
partenza, come di Sopra

Ygnazio Minucci Alt.

Adì 20. Decembre 1730

Lunedì si sono lette in pubblica Messa
d.o Stati decreti spettanti all'Officio,
e in fede &c Ygnazio

Ygnazio Minucci Alt.

Bulla &c del Mgra: Adì 30. Decembre 1730.

si è letta in pubblica Messa la
Bolla &c del Mgra et sopra
[illegible] Ygnazio

Ygnazio Minucci Alt.

Adì 6 Gennaro 1731

Arriva Adì 7.o Gennaro arrivò in Acc.a
ed è eletto dem.a il Sig.r D. Giuseppe
& Rettore Marchetti deputato dal Capitolo
Il S. Mar- [illegible] la che fu ingresso giorno
chetti. [illegible] D. Angelo All.o Gennari
Com.o chiamato Capitolo Collegiale

e proposto a noi il Sud.o Rè
fu a ricca voce da tutti
acclamato, e pricheduto dopo
che vacchiato ardo il Sac.te
M.r D. Gonnelli a tutti
l'ordinarie della Cognizione
ni &c Ardo il Capitolo

Ygnazio Minucci Alt.

Adì 20. Xbre. 1731

Bulla &c Bulla s'è letta la Bolla della Cognizione
della Cena Nunziata &c in pubblica Messa &c
annuale Ygnazio Minucci Alt.

Adì 21. Maggio 1731.

Bulla &c della Cena &c si è letta in pubblica Messa la Bolla
&c ad &c la &c Ygnazio Minucci Alt.

ARCHIVIO GENERALIZIO
AGCRS
CHIERICI REGOLARI SOMASCHI